



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 28 luglio 1994

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

## SOMMARIO

### Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea . . . . .	Pag. 1
— Altri annunci commerciali . . . . .	» 11

### Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami . . . . .	» 32
— Ammortamenti . . . . .	» 32
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . . .	» 36
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . .	» 37
— Deposito bilanci finali di liquidazione . . . . .	» 37

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta . . . . .	» 37
— Bandi di gara . . . . .	» 41

### Altri annunci:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche . . . . .	» 65
---	------

Indice degli annunci commerciali . . . . .	Pag. 65
--	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### FIN.PAF - S.p.a.

Sede in Pescantina (VR), Loc. Balconi, via Brennero, 6/A

Capitale sociale L. 7.250.000.000

Iscritta al Tribunale C.P. Verona n. 25391 Reg. soc.

e n. 30498 Fascicoli Atti Commerciali

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 settembre 1994 alle ore 19 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Ratifica delle deliberazioni assunte nell'assemblea del 18 luglio 1994.

Pescantina, 18 luglio 1994

Il presidente del Collegio sindacale:  
Pernigo dott. Bruno

C-15689 (A pagamento).

#### FUNIVIE PINZOLO - S.p.a.

Sede sociale in Pinzolo (TN), via Bolognini, 84

Capitale sociale L. 3.744.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Trento n. 2668/XIX

Codice fiscale n. 00180360224

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pinzolo, alle ore 15 del 27 agosto 1994 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 28 agosto 1994, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 30 aprile 1994; relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge e di statuto.

Pinzolo, 5 luglio 1994

Il presidente: Bonaparte dott. Gianfranco.

C-15732 (A pagamento).

### S.H.I.N.E. HOTELS - S.p.a.

Sede in Napoli, via Orazio, 14  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Tribunale civile di Napoli, fasc. n. 48338

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 13 agosto 1994 in prima convocazione in Roma, via Aurelia Antica, 415, presso la sede amministrativa, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1993 e della relazione degli amministratori e nota integrativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 2364 C.I. n. 1 del Codice civile;
2. Dimissioni di amministratori e nomina di amministratori in sostituzione dei dimissionari, a norma dell'art. 2386 del Codice civile.

La seconda convocazione resta fissata alla stessa ora e nel medesimo luogo per il 13 settembre 1994.

Roma, 12 luglio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Pietro Salotti

C-15818 (A pagamento).

### DELTA - S.p.a.

Sede in Civitanova Marche, Zona Industriale «A»  
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato  
Registro Tribunale di Macerata n. 1775  
Codice fiscale n. 00130800436

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 settembre 1994, ore 18, in prima convocazione, presso la sede sociale in Civitanova Marche, Zona Industriale «A», e per il giorno 6 settembre 1994, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Nomina dei membri componenti il Collegio sindacale;
2. Nomina di un Consigliere in sostituzione di altro dimissionario.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Civitanova Marche, 18 luglio 1994

L'amministratore delegato: Luigi Lucentini.

C-15819 (A pagamento).

### S.A.I.C.E.P.

### Società Anonima Ingg. Cirinei e Paladini S.p.a.

(in liquidazione)

Roma, via Marcantonio Bragadin n. 27

#### Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 25 ottobre 1994 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, per il successivo giorno 26 ottobre in seconda convocazione alla stessa ora, presso lo studio del notaio Federico Montesi in Roma via Domenico Azuni n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Dimissioni del liquidatore e del Collegio sindacale;  
Nomina delle nuove cariche sociali.

Il liquidatore: Tommaso d'Annibale.

\*S-19185 (A pagamento).

### NUOVA ERI

### Edizioni RAI Radiotelevisione Italiana S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Arsenale n. 41

Capitale sociale L. 1.000.000.000

(aumentato a L.5.000.000.000 con delibera in corso di omologazione)

Codice fiscale n. 05351940019

#### Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede della società, Roma via Goiran n. 3, il giorno 26 agosto 1994 alle ore 10 e, occorrendo, il giorno 29 agosto 1994 alle ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 C.C. punti 2 e 3;

In sede straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Aldo Materia.

S-19186 (A pagamento).

### OFFICINE DI SEVESO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Regina Giovanna, 9  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Milano Reg. soc. n. 298050  
fasc. n. 7541, vol. 50  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09862020154

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di viale Regina Giovanna 9, Milano, per il giorno 18 agosto 1994 alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 5 settembre 1994, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1993;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1993;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Angelo Orsini.

S-19187 (A pagamento).

**SINTERGRES ITALY - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Pisa, Località Ospedaletto, via Maggiore Oratoio

Capitale sociale L. 1.240.000.000

Reg. Trib. Pisa n. 9953

Codice fiscale n. 01209260021

Partita I.V.A. n. 00952930501

*Convocazione di assemblea*

È convocata presso la sede sociale per il giorno 16 settembre 1994 ad ore 11 in prima convocazione e per il giorno 7 ottobre 1994 alla stessa ora in seconda, l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1993;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti nel libro dei soci, che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali.

Pisa, 21 luglio 1994

Il liquidatore: dott. Ezio Pala.

S-19191 (A pagamento).

**PROCTER & GAMBLE PHARMACEUTICALS ITALIA  
Società per azioni**

Sede in Firenze, via G. Bechi, 3

Capitale sociale L.13.700.000.000 interamente versato

Trib. Firenze n. 297274

Codice fiscale n. 03064040482

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, viale C. Pavese 385, per il 30 settembre 1994, ore 9,30, in prima convocazione e il 26 ottobre 1994, medesimo luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Azioni da depositarsi almeno cinque giorni prima presso sede sociale o Banca Commerciale Italiana o enti creditizi corrispondenti.

Un amministratore: Riccardo Cincotta.

S-19200 (A pagamento).

**PARTECIPAZIONI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Santa Valeria n. 1

Capitale sociale L. 55.084.012.500 interamente versato

Tribunale di Milano, Registro società n. 141791

Partita I.V.A. n. 00935290155

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale per le ore 12 di mercoledì 14 settembre 1994 in Milano, via Mercanti n. 2 presso il Palazzo ai Giureconsulti, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per giovedì 15 settembre 1994 alle ore 12 ed in terza convocazione per venerdì 16 settembre 1994 alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del rappresentante comune e determinazione del compenso;
2. Costituzione del fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale o presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Italiano, Istituto Bancario S. Paolo di Torino e Monte Titoli S.p.a. (per i titoli da essa amministrati).

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Giorgio Cefis

S-19205 (A pagamento).

**SANTAVALERIA FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Santa Valeria n. 1

Capitale sociale L. 176.560.943.000 interamente versato

Tribunale di Milano, Registro società n. 87

Partita I.V.A. n. 00844710152

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale per le ore 17 di mercoledì 14 settembre 1994 in Milano, via Mercanti n. 2 presso il Palazzo ai Giureconsulti, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per giovedì 15 settembre 1994 alle ore 17 ed in terza convocazione per venerdì 16 settembre 1994 alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del rappresentante comune e determinazione del compenso;
2. Costituzione del fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale o presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Italiano, Istituto Bancario S. Paolo di Torino e Monte Titoli S.p.a. (per i titoli da essa amministrati).

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Giorgio Cefis

S-19206 (A pagamento).

**TOSCANA CALORE - S.p.a.**

Sede sociale in Pisa, via C. Battisti, 71

Capitale sociale sottoscritto L. 200.000.000

Capitale versato L. 200.000.000

Tribunale di Pisa Reg. società n. 15114

*Avviso di convocazione*

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria indetta in prima convocazione venerdì 16 settembre 1994 alle ore 18 presso la sede sociale ed in seconda convocazione lunedì 19 settembre 1994 alle ore 18 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Pisa, 8 luglio 1994

Il presidente: Giovanni Volpi.

S-19213 (A pagamento).

**CHR. LECHLER & FIGLIO SUCC.RI - S.p.a.**

Sede in Como  
 Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale Como n. 12899, reg. soc.  
 C.C.I.A.A. Como n. 173076  
 Codice fiscale 01207640135

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 17 del giorno 30 agosto 1994 presso lo studio del notaio dott. Achille Cornelio in Como, piazza Perretta, 6, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riassunzione in assemblea straordinaria della delibera dell'assemblea ordinaria dell'8 giugno 1994 di copertura della perdita dell'esercizio 1993 mediante utilizzo della riserva di rivalutazione monetaria e del fondo ex art. 55 d.P.R. 597/73;

2. Proposta di fusione per incorporazione delle società controllate Lechler Finishing System S.r.l. e Parmense Colori S.r.l.; deliberare relative e conseguenti.

Nel caso di impedimenti i signori soci sono pregati di favorire delega ad altro socio, purché non amministratore o sindaco o dipendente della società.

Il presidente: ing. Noubar Manoukian.

S-19214 (A pagamento).

**INGEDO - S.p.a.**

Sede in Parma, viale Mentana n. 43  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 17107 del reg. delle soc. presso il Tribunale di Parma  
 Iscritta al n. 132188 del registro delle ditte presso la  
 Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Parma  
 Codice fiscale 01871920151  
 Partita IVA 01565070347

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della Nestlé Italiana S.p.a. in Milano, viale Giulio Richard n. 5, per il giorno 5 settembre 1994 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 1994 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Progetto di fusione per incorporazione della Ingedo S.p.a. e del Gruppo Dolciario Italiano S.p.a. nell'Italgel S.p.a. e dell'Italgel S.p.a. nella Nestlé Italiana S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 1994. Delibere relative e conferimento poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la Cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Parma, 19 luglio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Un amministratore: rag. Stefano Ronchini

S-19215 (A pagamento).

**ITALGEL - S.p.a.**

Sede in Parma, viale Mentana n. 43  
 Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 4075 del registro delle società  
 presso il Tribunale di Parma  
 Iscritta al n. 79120 del registro delle ditte presso  
 la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Parma  
 Codice fiscale e partita IVA 00155900343

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della Nestlé Italiana S.p.a. in Milano, viale Giulio Richard n. 5 per il giorno 5 settembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 1994 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Progetto di fusione per incorporazione della Ingedo S.p.a. e del Gruppo Dolciario Italiano S.p.a. nell'Italgel S.p.a. e dell'Italgel S.p.a. nella Nestlé Italiana S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 1994. Relazione del Consiglio di amministrazione. Delibere relative e conferimento poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la Cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Parma, 19 luglio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: dott. Armando Cutolo De Rosi  
 S-19216 (A pagamento).

**LATERIZI ARBIA - S.p.a.**

Sede sociale in Asciano (SI), loc. Arbia Scalo, via Aretina, 30  
 Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Siena reg. soc. 1586/743  
 Partita IVA 00049190523

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Si comunica che per il giorno 30 agosto 1994 alle ore 15 presso la sede sociale ed occorrendo per il giorno 15 settembre 1994 alle ore 11 presso la sede sociale è convocata l'assemblea ordinaria dei soci per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 aprile 1994;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
3. Rapporto del Collegio sindacale.

L'amministratore delegato: arch. Alessandro Moris.  
 S-19217 (A pagamento).

**SINTEXCAL - S.p.a.**

Sede in Ferrara, via G. Marconi n. 29/31  
 Capitale sociale L. 4.400.000.000  
 Iscritta al n. 9701 del registro del Tribunale di Ferrara  
 Partita IVA 00570320382

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società Sintexcal S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Ravenna, via R. Gessi n. 20, per il giorno 5 settembre 1994 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 1994, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 4.400.000.000 sino a L. 6.000.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso le sottoelencate casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: geom. Nascè Giovanni

S-19218 (A pagamento).

**ANTONIO CERRUTI & C. - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza San Sepolcro, 1  
Capitale sociale L. 8.000.000.000  
Tribunale di Milano reg. soc. 96852

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea straordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio Gustarelli, Galleria Passarella n. 2, Milano, per il giorno 6 settembre 1994 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale da lire 8 miliardi a lire 11 miliardi;
2. Proposta di modifica degli articoli 6, 8 (ultimo comma), 10, 11, 16 e 18 dello statuto sociale.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale cinque giorni prima della adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

L'amministratore accomandatario: Antonio Cerruti.

S-19219 (A pagamento).

**IMMOBILIARE CONTI NUOVA - S.p.a.**

Sede legale in Modena, piazza Mazzini, 2  
Capitale sociale L. 480.000.000  
Tribunale di Modena, n. 10446 reg. soc.  
Codice fiscale e partita IVA 00720180363

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 31 dicembre 1994, alle ore 11,30, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 17 gennaio 1995, stessi luogo ed ora.

Modena, 19 luglio 1994

Il presidente: Bianchi Emilio.

S-19220 (A pagamento).

**ELENA & LEA - S.p.a.**

Sede legale in Modena, piazza Mazzini, 2  
Capitale sociale L. 500.000.000  
Tribunale di Modena, n. 11064 registro società  
Codice fiscale 011520203274  
Partita IVA 00790390363

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 31 dicembre 1994, alle ore 11, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 17 gennaio 1995, stessi luogo ed ora.

Modena, 19 luglio 1994

Il presidente: Bianchi Emilio.

S-19221 (A pagamento).

**IMMOBILIARE TRIVELLARI - S.p.a.**

Sede legale in Modena, Rua Pioppa, 50  
Capitale sociale L. 700.000.000  
Tribunale di Modena, n. 16630 registro società  
Codice fiscale e partita IVA 01048330367

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci della intestata società è convocata per il giorno 31 ottobre 1994, alle ore 10, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i soci debbono depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Non raggiungendosi in prima convocazione il numero legale, la presente è a valere per l'assemblea in seconda convocazione da tenersi il giorno 19 novembre 1994, stessi luogo ed ora.

Modena, 19 luglio 1994

Il presidente: Ferretti Maria Pia.

S-19222 (A pagamento).

**COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE, ISTRIA E FRIULI**

**S.c. a r.l.**  
Via Italo Svevo, 14-16

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Il presidente delle Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli s.c. a r.l., in forza della delibera del Consiglio di amministrazione del 27 giugno 1994, secondo le norme statutarie, convoca l'assemblea ordinaria dei soci per l'elezione delle cariche sociali il giorno 29 settembre 1994 alle ore 11 presso la sede sociale in via Italo Svevo 14/16, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 30 settembre 1994 nella medesima sede e alla medesima ora in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 1994-1995-1996;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per gli esercizi 1994-1995-1996;
3. Determinazione del compenso degli amministratori;
4. Determinazione del compenso dei sindaci.

È ammesso altresì il voto per corrispondenza, ai sensi dell'art. 17, secondo comma, dello statuto sociale.

A. L'espressione del voto, sia direttamente che per corrispondenza, avverrà secondo il regolamento depositato presso la sede sociale, presso il notaio presidente, reso noto dal Bollettino sociale ed inviato ai soci unitamente alle schede di votazione.

B. Il notaio presidente della Giunta Elettorale, nominato dal Consiglio di amministrazione, è il dott. Giuliano Chersi del distretto di Trieste.

C. Le liste elettorali del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale dovranno essere depositate presso lo studio del notaio presidente, in Trieste, via S. Nicolò 33, entro le ore 18,30 del giorno 12 agosto 1994.

D. Le schede per l'elezione delle cariche sociali saranno consegnate a cura della giunta elettorale ai soci, i quali, ove non intendano partecipare, direttamente o mediante delegato, all'adunanza, ai sensi dell'art. 16, ottavo e nono comma, dello statuto, dovranno rispedirle, a mezzo del servizio postale presso l'Ufficio del notaio Chersi.

Le schede dovranno pervenire entro le ore 9,30 del giorno 29 settembre 1994 pre essere considerate valide in prima convocazione, ed occorrendo entro le ore 9,30 del giorno 30 settembre 1994 per essere considerate valide in seconda convocazione, unitamente a quelle pervenute per la prima convocazione.

Le schede pervenute dopo le ore 9,30 del giorno 30 settembre 1994 saranno considerate non pervenute ed eliminate.

Poiché l'atto costitutivo ammette che il voto possa essere dato per corrispondenza, viene qui riportata per esteso la deliberazione proposta dal Consiglio di amministrazione della società:

L'assemblea dei soci delle Cooperative Operaie di Trieste Istria e Friuli S.r.l., riunita in seduta ordinaria, preso atto della proposta formulata da presidente,

*delibera:*

- 1) di nominare il Consiglio di amministrazione nelle persone che risulteranno elette a termini di regolamento;
- 2) di nominare il Collegio sindacale ed il suo presidente nelle persone che risulteranno elette a termini di regolamento;
- 3) di determinare il compenso degli amministratori in lire 400.000 lorde cadauno per mese e di determinare il compenso dei componenti il comitato esecutivo in lire 1.100.000 lorde cadauno per mese;
- 4) di determinare il compenso dei sindaci effettivi in lire 400.000 lorde cadauno per mese, per l'intero triennio, con una maggiorazione del 50% per il presidente del Collegio.

Trieste, 18 luglio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Olinto Parma

S-19223 (A pagamento).

**THERMAC - S.p.a.**

Sede legale in Isola della Scala Zai (VR)

Capitale sociale L. 1.180.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imp. di Verona al n. 26643 reg. soc.  
e n. 31779 F.A.C.

Codice fiscale 02024120236

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 25 agosto 1994 alle ore 11 in prima convocazione ed in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 30 agosto 1994 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;  
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato ai sensi di legge i certificati azionari presso la sede sociale.

Isola della Scala, 8 luglio 1994

L'amministratore: ing. Franco Bissaro.

S-19240 (A pagamento).

**FINSEI - S.p.a.**

Sede legale in Ancona, via Pizzecoli, 41

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9661 del registro società del Tribunale di Ancona

Partita IVA e codice fiscale 00692320427

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della Società Finsei S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi in Passatempo di Osimo (AN), via di Filottrano n. 27 per il giorno 30 agosto 1994, alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci e che abbiano depositato le azioni loro intestate, presso la sede sociale, entro il 25 agosto 1994.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse di numero legale per la prima convocazione sin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 31 agosto 1994 nel medesimo luogo e alla stessa ora.

Osimo, 7 luglio 1994

L'amministratore unico: dott. Franco Morichi.

S-19243 (A pagamento).

**E.I.B. ENTE INIZIATIVE BRESCIANE - S.p.a.**

Sede in Brescia, via Cefalonia, 60

Capitale sociale L. 600.000.000

Tribunale di Brescia reg. soc. n. 6079

Partita IVA n. 00359260171

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° settembre 1994 alle ore 18 presso la sede sociale in Brescia, via Cefalonia, 60 in prima convocazione e per il giorno 2 settembre 1994 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fusione per incorporazione della Società S.I.B.I. Società Iniziative Bresciane Industriali S.r.l. (incorporanda) nella Società E.I.B. Ente Iniziative Bresciane S.p.a. (incorporante) ai sensi dell'art. 2502 Codice civile;

2. Modificazioni degli artt. 2, 5, 7 e 11 dello Statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il presidente: rag. Sergio Gandini.

S-19267 (A pagamento).

**FINE FOODS N.T.M.S. - S.p.a.**

Sede in Brembate (BG)  
 Capitale sociale L. 4,870.000.000  
 Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo  
 al n. 45302 reg. soc. e n. 44851 vol.  
 Codice fiscale n. 01573250162  
 Partita IVA n. 02231970167

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 settembre 1994 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Adozione di un nuovo testo di statuto;

Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Alberto Sada

S-19268 (A pagamento).

**FORESTALI - S.p.a.**

Sede in Valenza (AL) via Fratelli Cairoli 3/D  
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Alessandria al n. 14526 reg. soc.  
 Codice fiscale n. 00845130152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Valenza (AL), via Fratelli Cairoli, 3/D, per il giorno 15 settembre 1994 alle ore 11 ed in eventuale seconda adunanza per il giorno 16 settembre 1994 alle ore 20, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Autorizzazione all'amministratore unico di acquistare azioni proprie. Definizione delle condizioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: rag. Carlo Frascarolo.

S-19269 (A pagamento).

**RAPISARDA ANTONIO & C. - S.p.a.**

Sede in Cernusco Sul Naviglio - Strada Padana Superiore n. 49  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 83444  
 Codice fiscale n. 00843030156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, via Arcivescovado n. 1, per le ore 9,15 del giorno 8 settembre 1994 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trasferimento sede legale e relative modifiche statutarie.

L'amministratore unico: dott. Angelo Rapisarda.

S-19270 (A pagamento).

**QUINTON HAZELL ITALIA - S.p.a.**

Sede in Buccinasco, via F.lli Rosselli n. 18  
 Capitale sociale L. 11.000.000.000  
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 151041, vol. 3722, fasc. 41  
 CCIAA 847998  
 Codice fiscale n. 00838810158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Giannone n. 9 presso lo studio associato Palumbo, per il giorno 7 settembre 1994 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 11.000.000.000 a L. 13.000.000.000;
2. Conseguente modifica statutaria;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o la Banca Popolare di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Un amministratore: dott. Giorgio Palumbo

S-19271 (A pagamento).

**NESTLÉ ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, viale Giulio Richard n. 5  
 Capitale sociale L. 26.697.100.000 interamente versato  
 Iscritta al registro società del Tribunale di Milano  
 ai nn. 40923/1509/1127

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Milano, viale Giulio Richard n. 5, presso la sede legale della società, per il giorno 5 settembre 1994, alle ore 11,15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 1994, stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Progetto di fusione per incorporazione della Ingedo S.p.a. e del Gruppo Dolciario Italiano S.p.a. nella Italgel S.p.a. e della Italgel S.p.a. nella Nestlé Italiana S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 1994; relazione del Consiglio di amministrazione; delibere relative e conferimento poteri; conseguente aumento del capitale sociale da L. 26.697.100.000 a L. 49.197.100.000;

2. Modifica dell'art. 2 dello statuto per rettifica di indirizzi di sedi secondarie;

3. Previsione statutaria di finanziamento dei soci ai sensi dell'art. 11 2° comma della nuova legge bancaria.

Per intervenire all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate, come per legge, presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana di Milano, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

Il presidente: Giancarlo Salina.

S-19320 (A pagamento).

**FINCO - S.p.a.**

Sede legale Sesto Fiorentino (FI), piazza Ginori n. 18  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro società Tribunale di Firenze n. 39919  
 Codice fiscale n. 03546800487

Gli azionisti della società per azioni Finco S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Firenze, presso gli uffici del notaio dott. Ciofini Alessio, via de' Medici, 4 per il giorno 20 settembre 1994 alle ore 16 ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 21 settembre 1994 alla stessa ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta chiusura esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno;
2. Chiusura al 31 dicembre 1994 per l'esercizio sociale 30 giugno 1994 - 31 dicembre 1994;
3. Conseguente modificazione dell'art. 20 dello Statuto della società.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Sesto Fiorentino, 18 luglio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Lorini Roberto

F-973 (A pagamento).

**IMMOBILIARE B.A. 68 - S.p.a.**

Sede in Milano, via Monteverdi, 11  
Capitale sociale L. 1.050.000.000 versato  
Codice fiscale e Partita IVA n. 03158080154

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Monteverdi 11 in Milano per le ore 11 del giorno 9 settembre 1994 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 settembre 1994 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Disamina situazione patrimoniale ed economica aggiornata della società e relazione dell'organo amministrativo;

Disamina situazione patrimoniale ed economica aggiornata dell'Adolfo Giannini di Pistoia So.vin.Se. S.p.a.;

Eventuali provvedimenti in ordine alla cessione o liquidazione della società controllata di cui sopra.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito dei propri certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la Cassa sociale o gli sportelli della Banca Commerciale Italiana sede centrale di Milano.

Milano, 19 luglio 1994

Immobiliare B.A. 68 - S.p.a.  
Il presidente: dott. Salvatore Migliorisi

M-6818 (A pagamento).

**MARCONI AUTOMAZIONE - S.p.a.**

Sede legale in Monza, via Marsala, 24  
Capitale sociale L. 11.550.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Monza al n. 11548  
Codice fiscale n. 00780150157

Gli azionisti della Marconi Automazione S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Monza, via Marsala 24, per il giorno 28 settembre 1994 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 29 settembre 1994 in seconda convocazione nella stessa sede ed alla stessa ora con il seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio per l'esercizio sociale chiuso al 31 marzo 1994. Esame della Relazione sulla Gestione del Consiglio di amministrazione e del Rapporto del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 marzo 1994. Delibere conseguenziali;

2. Nomina del Collegio sindacale e del suo Presidente per gli esercizi 1994/95 - 1995/96 - 1996/97 previa determinazione degli emolumenti spettanti;

3. Nomina del Consiglio di amministrazione determinazione del numero dei Consiglieri e della durata ai sensi dell'art. 17 dello Statuto sociale.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che depositeranno, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Monza, 19 luglio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. ing. Luciano Zizzo

M-6820 (A pagamento).

**FINCRAI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Lampedusa, 11  
Partita IVA n. 09264580151

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la Coop. CRAI S.r.l. in Milano, via Lampedusa 11/A in prima convocazione per il giorno 14 settembre 1994 ore 10 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ex art. 2364 Sub 2.

Milano, 19 luglio 1994

Il presidente del Collegio sindacale:  
avv. Marialuisa Capetta

M-6822 (A pagamento).

**TELSYSTEM - S.p.a.**

Sede in Milano, via Conservatorio n. 15  
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato  
Tribunale di Milano reg. soc. n. 337649/8329/49  
Codice fiscale n. 02094640964

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Conservatorio n. 15, per il giorno 15 settembre 1994 alle ore 8 in prima convocazione ed, occorrendo, il 16 settembre 1994 nello stesso luogo alle ore 11 in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2446 del C.C.;
2. Integrazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2401 del C.C.;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso le casse sociali.

Milano, 19 luglio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Scandroglio Massimo

M-6825 (A pagamento).

**SECURITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, Corso Italia n. 23  
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 276702  
Partita IVA n. 09022830153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Italia n. 23, per il giorno 7 settembre 1994 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 1994 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Giulio Baseggio - Vice Presidente

M-6827 (A pagamento).

**VOLKL ITALIA - S.p.a.**

Sede in Clusone (BG), via ing. Balduzzi, 37  
Capitale sociale L. 5.200.000.000 interamente versato  
Registro società 21313, vol. 20362  
CCIAA 204422  
Codice fiscale e partita IVA 00999510167

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 settembre 1994 alle ore 15 in Bergamo, via Casalino, 5/H presso lo studio associato A & P in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 settembre 1994 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Assenso al trasferimento di azioni ex art. 6 dello Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti a norma ed in regola con quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto sociale.

Clusone, 18 luglio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: rag. Manzetti Giuseppe

M-6829 (A pagamento).

**FOR.E.M. - S.p.a.**

Sede in Agrate Brianza (MI), via Archimede, 22/24  
Capitale sociale L. 3.000.000.000  
Tribunale di Monza n. 41656

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del dott. Alfonso Colombo notaio in Milano, via Borgogna, 5, per il giorno 27 settembre 1994 alle ore 17 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 28 settembre stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta progetto di fusione per incorporazione della European Engineering Equipment E.E.E. S.r.l. nella FOR.E.M. S.p.a. e deliberare conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Agrate Brianza, 14 luglio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Ottorino Beltrami

M-6832 (A pagamento).

**ANFITEATRO CINQUE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Privata Maria Teresa n. 11  
Capitale sociale L. 1.100.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, per il giorno 30 agosto 1994, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno il 5 settembre 1994, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina dell'organo amministrativo e delibere conseguenti.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, i certificati azionari dovranno essere depositati almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Luigi Arnaboldi.

M-6833 (A pagamento).

**NEDLLOYD ROAD CARGO - S.p.a.**

Sede in Milano, via Vittor Pisani, 27  
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio Pirola Pennuto Zei & Associati, in Milano, via Vittor Pisani, 16, in prima convocazione per il giorno 23 agosto 1994 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1994, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere in merito all'organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le Casse sociali o presso le Banche incaricate.

Nedlloyd Road Cargo S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Gianluca Salti

M-6834 (A pagamento).

**BAI LEASING - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Trivulzio, 5  
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato  
Reg. soc. n. 212792 Tribunale di Milano  
Gruppo Banca d'America e d'Italia  
Iscritto all'albo al n. 3104.7  
Codice fiscale 06422900156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano presso la sede della Banca d'America e d'Italia, via Borgogna n. 8, per il giorno 14 settembre 1994 alle ore 11,30, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 15 settembre 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale e conseguentemente dell'art. 1 dello Statuto;
2. Variazioni di sedi secondarie (soppressioni, istituzioni e variazioni di indirizzo) e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto;
3. Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 25.000.000.000 a L. 35.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto.

## Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
2. Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le proprie azioni nella sede sociale o presso gli sportelli della Banca d'America e d'Italia almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 19 luglio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Amato Ciochetti

M-6836 (A pagamento).

**ALI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Senato n. 12  
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Milano 160786/3917/36  
C.C.I.A.A. di Milano n. 862551  
Codice fiscale e partita IVA 00872030150

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 5 settembre 1994 alle ore 18, presso la sede sociale, via Senato n. 12, Milano, ed occorrendo in seconda convocazione il 13 settembre 1994, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di acquisto di azioni proprie;
2. Conseguenti deliberazioni in ordine al vincolo di riserve e conferimento poteri.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale o la Banca Popolare Commercio & Industria, via della Moscova n. 33, Milano.

ALI S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Luciano Berti

M-6839 (A pagamento).

**QUARANTA - S.p.a.**

**Gestione e Edificazione Industriale**  
Sede sociale in Milano, via San Vittore al Teatro n. 1  
Capitale sociale L. 5.000.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via San Vittore al Teatro n. 1, il giorno 15 settembre 1994 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 settembre 1994 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Esame rapporti di affidamento con Istituti di Credito.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le Casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Enrico Pierfrancesco Muscato.  
M-6840 (A pagamento).

**CROSFIELD ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Grosio, 10/10  
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
Tribunale di Milano n. 183165 reg. soc., vol. 5265, fasc. 15

Gli azionisti sono invitati all'assemblea ordinaria che si terrà in Milano, via Grosio, 10/10, presso la sede sociale il 14 settembre 1994, alle ore 14,30, in prima convocazione ed il 16 settembre 1994 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Nomina del direttore generale.

Per intervenire gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale o presso la Banca Agricola Milanese, sede di Milano.

p. Il Consiglio: Sergio Zoppolat.

M-6841 (A pagamento).

**PARKER ITALIA - S.p.a.**

Sede in Pieve del Cairo (PV), via Guasca n. 1  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Tribunale di Vigevano n. 7649/8529  
Partita IVA n. 01541170187

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria per le ore 16 del giorno 15 settembre 1994 in Pieve del Cairo, via Guasca n. 1, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Irregolarità nella gestione sociale poste in essere dall'organo amministrativo;
2. Conseguenziale deliberazione sull'esperimento dell'azione di responsabilità ex art. 2393 codice civile;
3. Compenso dell'amministratore unico;
4. Garanzie personali prestate in favore della società;
5. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Mariani Carlo.

M-6842 (A pagamento).

**ELF SANOFI ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Piranesi, 38  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Reg. soc. 304417 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Paolo De Marchi in Milano, viale Bianca Maria, 25, in prima convocazione per il giorno 7 settembre 1994 alle ore 15,30, seconda convocazione per il giorno 12 settembre 1994 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di modificare la denominazione sociale;  
Delibere conseguenti e relative.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 20 luglio 1994

Elf Sanofi Italia S.p.a.  
Un amministratore: Silvano Riboni

M-6844 (A pagamento).

**SESIA LEASING - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Montesanto, 1/3  
Capitale sociale L. 1.600.000.000

Reg. soc. Tribunale di Milano 201060  
Partita IVA e codice fiscale 04925020150

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria di Borgosesia (VC), via XX Settembre, 33, per il giorno 27 settembre 1994, alle ore 17,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 1994, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame situazione al 30 giugno 1994;
2. Eventuali e varie.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 20 luglio 1994

Un consigliere delegato: Mortigliengo Piero.

M-6845 (A pagamento).

**U.S. LECCE - S.p.a.**

Lecce, viale U. Foscolo, 39  
Capitale sociale L. 1.876.410.000 interamente versato  
Tribunale di Lecce reg. soc. n. 3866  
Registro ditte n. 101125 C.C.I.A.A. di Lecce  
Codice fiscale n. 80010360750  
Partita IVA n. 00260610753

In conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio di amministrazione nella propria seduta del 21 luglio 1994, i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, viale Ugo Foscolo n. 39, Lecce, per il giorno 7 settembre 1994, alle ore 18, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 1994, nella sede ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adozione del nuovo statuto, in conformità allo statuto, tipo emanato dalla F.I.G.C.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea stessa le loro azioni presso la sede sociale.

Lecce, 22 luglio 1994

Il presidente: geom. Giuseppe Bizzarro.

S-19189 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA GENEROSO ANDRIA - S.p.a.**

Sede legale e direzione generale in Giffoni Valle Piana (SA),  
piazza Umberto I n. 31/32/33  
Codice Abi 3274/8

Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato  
Tribunale di Salerno n. 1793/2899  
Partita I.V.A. 00170200653

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

*Avviso alla clientela*

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che, con decorrenza 1° agosto 1994, le condizioni praticate da questa banca subiranno le seguenti variazioni: aumento dello 0,50% (zerovirgolacinquantapercento) annuo nominale di tutti i tassi applicati alle operazioni di credito e finanziamento di qualsiasi forma tecnica.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanna Andria

S-19239 (A pagamento).

**CADIDAVID****BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERONA  
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

La Banca di Credito Cooperativo di Verona - Candidavid (Verona) Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Verona, frazione Caidavid via Forte Tomba, 8, in ottemperanza alle disposizioni della legge 17 febbraio 1992, n. 154, relative alla «Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela» comunica alla spettabile clientela che provvederà con decorrenza 25 luglio 1994, ad aumentare i tassi debitori praticati nella misura massima dello 0,50%.

Il prime rate viene fissato nel 10% e il top rate nel 17,50%.

Caidavid, 18 luglio 1994

Il direttore: rag. E. Marini.

C-15690 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.***Comunicazione alla clientela*

La Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., capitale sociale L. 225.377.500.000 interamente versato e riserve L. 80.213.107.682, iscritta al Tribunale di Pistoia al n. 14281 registro società, codice fiscale e partita I.V.A. 00092220474 (gruppo Casse Toscane S.p.a.), sede sociale e direzione generale in Pistoia, via Roma n. 3, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, «norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari finanziari», comunica alla propria clientela che, a seguito delle tensioni manifestatesi sui mercati monetari e del conseguente aumento dei tassi interbancari, fermo restando il prime rate ed il top rate, ha provveduto, con decorrenza 1° luglio 1994, ad effettuare la manovra sotto esposta.

Tassi attivi su conti correnti, aumento generalizzato, differenziato per fasce, di: 0,50 di punto per i tassi inferiori od uguali al 9%; di 0,75 di punto per i tassi compresi fra il 9,125% ed il 12,375%; di 1,25 di punto per i tassi superiori al 12,375% fino al top rate.

Tassi attivi su sconto di portafoglio commerciale: aumento generalizzato di 1 punto.

Pistoia, 11 luglio 1994

p. Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a  
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-15698 (A pagamento).

### CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MONREALE

Banca di credito cooperativo

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che:

1) con decorrenza 18 febbraio 1994, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito al portatore sono diminuiti nel seguente modo:

- a) depositi renumerati a tasso fisso: meno 0,50%;
- b) depositi renumerati per fasce di giacenza media annua: meno 0,50% su tutte le fasce, ad eccezione della fascia fino a L. 1.000.000;

2) con decorrenza 20 maggio 1994, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito al portatore sono diminuiti nel seguente modo:

- a) depositi renumerati a tasso fisso: meno 0,50%;
- b) depositi renumerati per fasce di giacenza media annua: meno 0,50% su tutte le fasce, ad eccezione della fascia fino a L. 1.000.000.

Monreale, 22 giugno 1994

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Monreale  
Banca di credito cooperativo  
Il presidente: dott. Giuseppe La Rosa

C-15702 (A pagamento).

### CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI REANA FAEDIS E SAVORGNANO - S.c.r.l.

Reana del Rojale, via Municipio n. 11

Ai sensi della legge n. 154/92, si comunica che i tassi dare per la clientela sono aumentati di 0,50 punti dal 1° luglio 1994.

Reana del Rojale, 12 luglio 1994

Il direttore generale: dott. Cattarossi Angelino.

C-15703 (A pagamento).

### CASSA RURALE DI PEJO E OSSANA - S.c.r.ill.

Sede legale Fucine, via 3 Novembre, 16  
Iscritta al n. 1325 registro società Tribunale Trento  
Partita I.V.A. 00104610225

La Cassa Rurale di Pejo e Ossana, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° luglio 1994, procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

- tassi passivi: diminuzione del 0,25% sui certificati di deposito;
- diminuzione del 0,50 sui depositi a risparmio e sui depositi in conto corrente.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Cogolo, 5 febbraio 1994

Il presidente: Dell'Eva Marco.

C-15726 (A pagamento).

### CASSA RURALE DI SCURELLE

Società cooperativa a responsabilità illimitata

Sede legale Scurelle (TN), via XV Agosto, 37/A  
Iscritta al n. 1244/6 del registro società Tribunale di Trento

La Cassa Rurale di Scurelle, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 1° luglio 1994, vengono apportate le seguenti variazioni:

- tassi attivi: diminuzione di 0,50 punti percentuali;
- tassi passivi: diminuzione di 0,50% punti percentuali.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e della filiale.

Scurelle, 4 luglio 1994

Il presidente: geom. Sala Michele.

C-15727 (A pagamento).

### CASSA RURALE DELLA VALLE DI GRESTA

Sede Valle San Felice (TN)  
Partita I.V.A. 00414480228

La sopracitata Cassa comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 15 luglio 1994, si procederà a una diminuzione generalizzata del 0,25 punti percentuali dei tassi praticati sui depositi a risparmio e conti correnti.

Li, 13 luglio 1994

p. Cassa Rurale della Valle di Gresta  
Vice presidente: Girardelli Gino

C-15728 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DELL'ALTA BRIANZA DI ALZATE BRIANZA**

**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede Alzate Brianza, via IV Novembre, 51  
Tribunale di Como registro società n. 4360/271

Si informa la spettabile clientela che a decorrere dal 15 luglio 1994, i tassi attivi sugli impieghi verranno aumentati nella misura dello 0,50%.

Si precisa inoltre che le operazioni assistite da convenzioni consortili (Confia - Fidicomtur - Coop. Artigiane ecc.) non subiranno aumenti di alcun genere.

Alzate Brianza, 14 luglio 1994

p. Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza  
Società cooperativa a responsabilità limitata  
Il direttore: rag. Ernesto Clerici

C-15756 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
DI TREVIGNANO ROMANO**

Trevignano Romano (Roma), via IV Novembre, 2

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica a tutta la clientela che con decorrenza 1° luglio 1994 viene apportata una diminuzione generalizzata dello 0,50% sui tassi passivi applicati ai depositi in conto corrente e depositi a risparmio e dell'1% sui certificati di deposito.

Trevignano Romano, 19 giugno 1994

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Trevignano Romano  
Il presidente: Nazzareno Avincola

S-19184 (A pagamento).

**BANCO DI NAPOLI - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, via Toledo n. 177  
Capitale sociale L. 1.063.452.000.000  
riserve L. 3.497.420.029.183

Iscritto al Tribunale di Napoli registro società n. 4180/91

Iscritto alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 487026

Codice fiscale n. 06385880635

*Variazione tassi*

In dipendenza dell'evoluzione del mercato monetario, il Banco di Napoli, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, di aver apportato, con decorrenza 11 luglio 1994, un aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali su tutti i tassi attivi superiori all'8,75%, che regolano i rapporti creditizi in essere con la privata clientela.

Tale intervento non ha interessato i rapporti trattati al prime rate ed al top rate aziendale.

Napoli, 8 luglio 1994

Banco di Napoli S.p.a.  
L'amministratore delegato: ing. Gianpaolo Vigliar

S-19190 (A pagamento).

**BANCA DEL CIMINO - S.p.a.**

Sede sociale in Viterbo, piazza Martiri d'Ungheria, snc  
Capitale sociale L. 30.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Viterbo al n. 435 registro società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Banca del Cimino comunica che con decorrenza 18 luglio 1994, ferma la misura del prime rate (9,250% oltre la commissione di massimo scoperto) e del top rate (16,750% oltre la commissione di massimo scoperto), i tassi intermedi relativi alle operazioni di prestito e finanziamento sono elevati nella misura dello 0,500%.

Viterbo, 18 luglio 1994

p. Banca del Cimino S.p.a. Direzione generale  
Il vice direttore generale: rag. Antonio Fornaciari

S-19207 (A pagamento).

**BANCA DEL SUD - S.p.a.**

Sede legale in Messina, via S. Cecilia is. 104  
Capitale sociale 55 miliardi

*Avviso alla clientela*

Ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° agosto 1994 i tassi d'interesse che regolano le operazioni di prestito e finanziamento, non legati a specifici parametri, saranno aumentati di 0,50 punti percentuali.

Banca del Sud S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Giulio Messina Vitrano

S-19208 (A pagamento).

**FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.**

Vigliano Biellese, via Milano n. 160  
Capitale sociale L. 6.375.000.000 interamente versato  
Tribunale Biella n. 7423

*Avviso agli obbligazionisti*

Prestito obbligazionario di Lit. 2.275.000.000 (duemiliardiduecentosettantacinquemilioni) emesso in data 18 settembre 1985, come da atto notaio Caroli in pari data, n. 144592, registrato a Biella il 23 settembre 1985, scadente il 1° ottobre 2000.

Si comunica ai signori obbligazionisti che il tasso di interesse della cedola semestrale, scadente il 1° ottobre 1994, determinato ai sensi dell'art. 3 del regolamento risulta essere dell'8,25% (ottovirgolaventicinquapercento).

Un amministratore delegato: Alberto Borsetti.

S-19321 (A pagamento).

**FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.**

Vigliano Biellese, via Milano n. 160  
Capitale sociale L. 6.375.000.000 interamente versato  
Tribunale Biella n. 7423

*Avviso agli obbligazionisti*

Prestito obbligazionario di Lit. 3.600.000.000 (tre miliardiseicentomilioni) emesso in data 20 dicembre 1982, come da atto notaio Caroli in pari data, n. 117116, registrato a Biella il 7 gennaio 1983, scadente il 31 marzo 2003.

Si comunica ai signori obbligazionisti che il tasso di interesse della cedola semestrale, scadente il 30 settembre 1994, determinato ai sensi dell'art. 3 del regolamento risulta essere del 7% (setteper cento).

Un amministratore delegato: Alberto Borsetti.  
S-19322 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.

La Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a., con sede in San Miniato (Pisa), via IV Novembre n. 45, iscritta al n. 15777 del registro delle società presso il Tribunale di Pisa, con capitale sociale di lire 150 miliardi, riserve lire 100 miliardi, codice fiscale e partita IVA n. 01217600509, comunica che, a seguito delle mutate condizioni di mercato, ha provveduto alla variazione generalizzata della struttura dei propri tassi attivi nella misura e con la decorrenza seguenti:

aumento di 0,25 punti dal 18 luglio 1994.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 commi 2 e 5 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992.

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.  
Il direttore generale: dott. Carlo Sbardella  
F-974 (A pagamento).

### CREDITO COMMERCIALE - S.p.a.

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi  
Gruppo creditizio Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza*

*Iscrizione del 18 aprile 1994*

Sede sociale in Cremona

Direzione centrale in Milano

Capitale sociale L. 106.250.000.000

Riserve L. 239.837.125.578

Registro delle imprese di Cremona n. 178

Il Credito Commerciale S.p.a. ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 informa la spettabile clientela che con decorrenza 1° luglio 1994 provvede all'aumento dello 0,50% dei tassi attivi applicati alla clientela non convenzionata per i rapporti regolati dal 9,251% e sino al 17,00%.

Rimane invariato il top rate (17,50%).

Milano, 19 luglio 1994

Credito Commerciale S.p.a.  
Denardi Silvano - Gavardi Luigi

M-6830 (A pagamento).

### JOHNSON ELETTRODOMESTICI - S.p.a.

Sede Marnate

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio reg. soc. 12894

*Rimborso anticipato di prestiti obbligazionari*

Il Consiglio di amministrazione con propria delibera del 1° luglio 1994 ha deliberato l'anticipato rimborso alla pari in un'unica soluzione dei seguenti prestiti obbligazionari:

n. 250.000 obbligazioni non convertibili da L. 1.000 nominali cadauna pari a L. 250.000.000 giusta delibera di emissione in data 2 ottobre 1987 a rep. dott. Michele Paolantonio n. 45122;

n. 2.500 obbligazioni non convertibili da L. 100.000 nominali cadauna pari a L. 250.000.000 giusta delibera di emissione in data 17 marzo 1989 del dott. Michele Paolantonio n. 64626.

Marnate, 19 luglio 1994

Il presidente del Consiglio: Ernesto Picozzi.

M-6831 (A pagamento).

### ITIM - S.r.l.

Sede in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 5

Capitale L. 76.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria commerciale  
del Tribunale di Milano ai n. 306611/7714/11

Codice fiscale 01392800064

Con verbale in data 30 maggio 1994 n. 175665/20740 di repertorio dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 8 luglio 1994, decreto n. 9285, depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 18 luglio 1994, n. 105710 R.O., l'assemblea della società ITIM S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della stessa nella società DELI S.r.l. con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun scambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda ITIM S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante DELI S.r.l. a far tempo dalla data di stipula dell'atto di fusione;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il richiedente: dott. Enrico Lainati, notaio.

M-6851 (A pagamento).

### HOTEL RESIDENCE 2P - S.r.l.

Bari, via Tommaso d'Acquino n. 8/C

Tribunale di Bari n. 17611 reg. soc.

N. 709/85 di elenco

C.C.I.A.A. di Bari n. 253403

Partita IVA 03291020729

1) Società risultanti dalla scissione:

costituenda «Casa di Riposo S. Francesco di Gaballo Giuseppina & C. S.a.s.» con sede legale in Cassano Murge (Bari) alla via Enrico Toti n. 26/A;

società scissa «Hotel Residence 2P S.r.l.» con sede in Bari alla via Tommaso d'Acquino n. 8/C.

2) Modalità di assegnazione:

«Casa di riposo S. Francesco di Gaballo Giuseppina S.a.s.» 17% del patrimonio netto;

«Hotel Residence 2P S.r.l.» 83%.

3) Partecipazione agli utili della società costituenda: Essa decorrerà dalla registrazione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese.

4) Rapporto di cambio: Criterio proporzionale di attribuzione patrimonio, rapporto di cambio 1 a 1.

5) Effetti della scissione: Gli effetti della scissione sono quelli previsti dall'art. 2504-*decies*.

6) Note finali: Nessuna particolarità o vantaggio vengono attribuiti a quotisti o amministratori.

L'amministratore unico: Gaballo Giuseppina.

C-15699 (A pagamento).

**UNIPROGRAM - S.r.l.**

Sede sociale Rovereto (Trento), viale dell'Industria n. 2  
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Rovereto, registro società n. 2028  
 Codice fiscale e partita IVA 00846880227

*Estratto della delibera di fusione di cui al rogito del notaio in Rovereto Mauro Barisone in data 28 marzo 1994 repertorio n. 11779, registrato a Rovereto il 7 aprile 1994 al n. 338 mod. I.*

**1) Società partecipanti alla fusione:**

a) incorporante: «Metalsistem S.r.l.» con sede legale in Rovereto, viale del Lavoro n. 3, iscritta al n. 1448 del registro società del Tribunale di Rovereto, capitale sociale di L. 210.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. 00370020224, che possiede l'intero capitale sociale delle incorporate e che sarà trasformata in società per azioni contestualmente alla fusione;

**b) incorporate:**

«Protekno S.p.a.», con sede sociale in Rovereto (Trento), viale dell'Industria n. 2, capitale sociale L. 1.000.000.000, Tribunale di Rovereto, registro società 4364, codice civile e partita IVA 01232740223;

«Uniprogram S.r.l.», con sede sociale in Rovereto (Trento), viale dell'Industria n. 2, capitale sociale di L. 90.000.000, Tribunale di Rovereto, reg. soc. 2028, codice fiscale e partita IVA 00846880227.

2) Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1994.

3) Non sono previsti particolari trattamenti per categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni né sono stati proposti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Rovereto in data 7 giugno 1994, al numero d'ordine 2107 per «Metalsistem S.r.l.», al numero d'ordine 2108 per «Protekno S.p.a.» e al numero d'ordine 2106 per «Uniprogram S.r.l.».

L'amministratore unico: Briosi Romano.

C-15729 (A pagamento).

**METALSISTEM - S.r.l.**

Sede sociale Rovereto (Trento), viale del Lavoro n. 3  
 Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Rovereto, registro società n. 1448  
 Codice fiscale e partita IVA 00370020224

*Estratto della delibera di fusione di cui al rogito del notaio in Rovereto Mauro Barisone in data 28 marzo 1994 repertorio n. 11779, registrato a Rovereto il 7 aprile 1994 al n. 338 mod. I.*

**1) Società partecipanti alla fusione:**

a) incorporante: «Metalsistem S.r.l.» con sede legale in Rovereto, viale del Lavoro n. 3, iscritta al n. 1448 del registro società del Tribunale di Rovereto, capitale sociale di L. 210.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. 00370020224, che possiede l'intero capitale sociale delle incorporate e che sarà trasformata in società per azioni contestualmente alla fusione;

**b) incorporate:**

«Protekno S.p.a.», con sede sociale in Rovereto (Trento), viale dell'Industria n. 2, capitale sociale L. 1.000.000.000, Tribunale di Rovereto, registro società 4364, codice civile e partita IVA 01232740223;

«Uniprogram S.r.l.», con sede sociale in Rovereto (Trento), viale dell'Industria n. 2, capitale sociale di L. 90.000.000, Tribunale di Rovereto, reg. soc. 2028, codice fiscale e partita IVA 00846880227.

2) Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1994.

3) Non sono previsti particolari trattamenti per categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni né sono stati proposti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Rovereto in data 7 giugno 1994, al numero d'ordine 2107 per «Metalsistem S.r.l.», al numero d'ordine 2108 per «Protekno S.p.a.» e al numero d'ordine 2106 per «Uniprogram S.r.l.».

L'amministratore unico: Briosi Antonello.

C-15730 (A pagamento).

**PROTEKNO - S.p.a.**

Sede sociale Rovereto (Trento), viale dell'Industria n. 2  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Rovereto, registro società n. 4364  
 Codice fiscale e partita IVA 01232740223

*Estratto della delibera di fusione di cui al rogito del notaio in Rovereto Mauro Barisone in data 28 marzo 1994 repertorio n. 11779, registrato a Rovereto il 7 aprile 1994 al n. 338 mod. I.*

**1) Società partecipanti alla fusione:**

a) incorporante: «Metalsistem S.r.l.» con sede legale in Rovereto, viale del Lavoro n. 3, iscritta al n. 1448 del registro società del Tribunale di Rovereto, capitale sociale di L. 210.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. 00370020224, che possiede l'intero capitale sociale delle incorporate e che sarà trasformata in società per azioni contestualmente alla fusione;

**b) incorporate:**

«Protekno S.p.a.», con sede sociale in Rovereto (Trento), viale dell'Industria n. 2, capitale sociale L. 1.000.000.000, Tribunale di Rovereto, registro società 4364, codice civile e partita IVA 01232740223;

«Uniprogram S.r.l.», con sede sociale in Rovereto (Trento), viale dell'Industria n. 2, capitale sociale di L. 90.000.000, Tribunale di Rovereto, reg. soc. 2028, codice fiscale e partita IVA 00846880227.

2) Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1994.

3) Non sono previsti particolari trattamenti per categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni né sono stati proposti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Rovereto in data 7 giugno 1994, al numero d'ordine 2107 per «Metalsistem S.r.l.», al numero d'ordine 2108 per «Protekno S.p.a.» e al numero d'ordine 2106 per «Uniprogram S.r.l.».

p. Il Consiglio di amministrazione:

Il presidente: Briosi Antonello.

I consiglieri: Lorenzini Osvaldo - Francesconi Sergio

C-15731 (A pagamento).

**CASA VECCHIA - S.a.s.  
di Grillone Giuseppe e C.****ALTE - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione  
 (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)*

Società incorporante: Alte S.r.l. con sede in Vicenza, Contrà Porta Santa Croce n. 46, capitale sociale L. 35.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 10337 registro società, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00723910246;

Società incorporanda: Casa Vecchia - Società in accomandita semplice di Grillone Giuseppe e C. con sede in Vicenza, Contrà Porta Santa Croce n. 46, capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 7173 registro società, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00487220246.

La società incorporante detiene la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Alte S.r.l. della incorporanda Casa Vecchia S.a.s. di Grillone Giuseppe e C., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento della partecipazione di L. 250.000.000 della incorporanda Casa Vecchia S.a.s. di Grillone Giuseppe e C.

Decorrenza dalla fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel prossimo esercizio «1994» saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dalle ore 00,00 (zero) del giorno 1° (primo) gennaio 1994 (millenovecentoventiquattro).

Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Vicenza il 30 giugno 1994 al n. 14409 registro d'ordine per l'incorporante Alte S.r.l. e, nella stessa data, al n. 14411 registro d'ordine per l'incorporanda Casa Vecchia S.a.s. di Grillone Giuseppe e C.

Casa Vecchia S.a.s. di G.G. e C.  
Il socio accomandante: Grillone Giuseppe

Alte S.r.l.  
L'amministratore unico: Grillone Giuseppe

C-15733 (A pagamento).

#### **IMMOBILIARE PONTALPI - S.r.l.**

Sede in Caerano San Marco (TV)

#### **CENTRO ALTANON - S.r.l.**

Sede in Feltre (BL)

#### *Estratto di delibere di fusione*

1) Società incorporante: Immobiliare Pontalpi S.r.l. con sede in Caerano San Marco (TV), capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Treviso al n. 24862 registro società e presso la C.C.I.A.A. al n. 184751, codice fiscale 01519920241;

2) Società incorporata: Centro Altanon S.r.l. con sede in Feltre (BL) largo Castaldi n. 2, capitale sociale L. 2.185.000.000 (duemilardicentottantacinquemilioni) interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Belluno al n. 6622 reg. soc. e C.C.I.A.A. al n. 68310, codice fiscale 00730270253.

La società incorporante possiede tutte le quote della società da incorporare e non è pertanto previsto alcun rapporto di cambio.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza del 1° gennaio dell'esercizio nel corso del quale gli atti di fusione verranno iscritti al competente Tribunale.

Nessun trattamento particolare verrà riservato ai soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state così iscritte nei registri società:

delibera dell'11 marzo 1994 della società Immobiliare Pontalpi S.r.l. iscritta presso il Tribunale di Treviso il 22 giugno 1994 al n. 24862 registro società;

delibera dell'11 marzo 1994 della società Centro Altanon S.r.l. iscritta presso il Tribunale di Belluno il 6 maggio 1994 al n. 6622 registro società.

Li, 19 luglio 1994

Immobiliare Pontalpi S.r.l.  
L'amministratore unico: Corrado Tiziano

Centro Altanon S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Corrado Tiziano

C-15734 (A pagamento).

#### **HUHTAMAKI - S.r.l.**

Sede legale Gattatico (RE), via Emilia Ovest, 33  
Capitale sociale L. 5.020.000.000 interamente versato  
Tribunale di Reggio Emilia n. 24022  
Codice fiscale 02338530963

#### **POLARCUP - S.r.l.**

Sede legale Parma, Borgo XX Marzo, 1  
Capitale sociale L. 9.301.000.000 interamente versato  
Tribunale di Parma n. 22030  
Codice fiscale 00990490344

#### *Pubblicazione per estratto del progetto di fusione*

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Polarcup S.r.l. nella Huhtamaki S.r.l. redatto ai sensi del combinato disposto degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile.

Società incorporante: Huhtamaki S.r.l. con sede legale in Gattatico (RE), via Emilia Ovest n. 33, capitale sociale L. 5.020.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Reggio Emilia al n. 24022, codice fiscale 02338530963;

Società incorporanda: Polarcup S.r.l. con sede legale in Parma, Borgo XX Marzo n. 1, capitale sociale L. 9.301.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Parma al n. 22030, codice fiscale 00990490344.

Modalità di attuazione della fusione: la società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda e, pertanto, nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante conseguentemente alla fusione.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Huhtamaki S.r.l. della incorporanda Polarcup S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione delle quote della incorporanda Polarcup S.r.l. detenute dalla incorporanda Huhtamaki S.r.l.

Statuto: lo statuto dell'incorporante Huhtamaki S.r.l. non subirà modifiche per effetto della fusione.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio 1994 saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1994.

Dalla suddetta data del 1° gennaio 1994 decorreranno anche gli effetti fiscali.

Trattamento dei soci e degli amministratori: non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizioni del progetto di fusione: il progetto di fusione qui riportato per estratto è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Reggio Emilia il 1° luglio 1994 al n. 13977 per l'incorporante Huhtamaki S.r.l. e presso il Tribunale di Parma il 6 luglio 1994 al n. 9127 per l'incorporanda Polarcup S.r.l.

p. Huhtamaki S.r.l.  
Il legale rappresentante: Eero Aho

p. Polarcup S.r.l.  
Il legale rappresentante: Paolo Mastropietro

C-15742 (A pagamento).

### ZICHE MANIFATTURA LANE - S.p.a.

Sede a Zané (VI), via Trento n. 138  
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 19528 reg. soc. Tribunale C.P. di Vicenza

Con verbale 17 marzo 1994 n. 55907 di rep. notaio Cornelio Loretto di Thiene (VI), omologato dal Tribunale di Vicenza il 12 maggio 1994 e depositato il 2 giugno 1994, la società Ziche Manifattura Lane S.p.a. ha deliberato di incorporare la società Tintoria Industriale Tessile T.I.T. S.r.l. con sede in Breda di Piave (TV), via Mazzola, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 24875 reg. soc. Tribunale C.P. di Treviso mediante annullamento di tutte le quote della società incorporata.

Il consigliere di amministrazione: Marta Laverda.

C-15735 (A pagame.to).

### TINTORIA INDUSTRIALE TESSILE T.I.T. - S.r.l.

Sede a Breda di Piave (TV), via Mazzola  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 24875 reg. soc. Tribunale C.P. di Treviso

Con verbale 17 marzo 1994 n. 55908 di rep. notaio Cornelio Loretto di Thiene (VI), omologato dal Tribunale di Treviso il 4 maggio 1994 e depositato il 5 maggio 1994, la società Tintoria Industriale Tessile T.I.T. S.r.l. ha deliberato di fondersi con la società Ziche Manifattura Lane S.p.a. con sede a Zané (VI) in via Trento, 138, capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 19528 reg. soc. Tribunale C.P. di Vicenza mediante incorporazione della Tintoria Industriale Tessile T.I.T. S.r.l. nella Ziche Manifattura Lane S.p.a. ed annullamento di tutte le quote della società incorporata.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Valentino Ziche

C-15736 (A pagamento).

### COSMOGRAFICA - S.r.l.

### GRAFICHE ALBERTINI - S.r.l.

*Pubblicazione (ex art. 2501-bis C.C.) per estratto del progetto di fusione tra la Cosmografica S.r.l. e la Grafiche Albertini S.r.l.*

Società partecipanti alla fusione:

Cosmografica S.r.l. con sede legale in Erba (CO), corso XXV Aprile, 62, sede operativa in Cinisello Balsamo (MI), via Casignolo, 30 - Capitale sociale deliberato L. 21.000.000 interamente sottoscritto e versato - Iscritta presso il Tribunale di Como al n. 15355 del registro imprese - Codice fiscale e partita I.V.A. 01369260136 - Attività produzione scatole, astucci, etichette con stampa di qualità;

Grafiche Albertini S.r.l. con sede legale in Milano, via Podgora, 11, sede operativa in Corbetta (MI), via Mattei, 9/11 - Capitale sociale deliberato L. 100.000.000 ed interamente sottoscritto e versato - Iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 235987, vol. 6321, fasc. 37 del registro imprese - Codice fiscale e partita I.V.A. 07548800155 - Attività: produzione scatole, astucci, etichette con stampa di qualità.

Rapporto di cambio: ai soci della Cosmografica S.r.l. verranno assegnate n. 1.200 quote da L. 1.000 ciascuna della nuova società per ogni 100 quote da L. 1.000 possedute.

Ai soci della Grafiche Albertini S.r.l. verranno assegnate n. 273 quote da L. 1.000 ciascuna della nuova società per ogni 100 quote da L. 1.000 possedute.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Caratteristiche della società risultante dalla fusione: denominazione: Cosmografica Albertini S.r.l. - Sede legale: Erba (CO), corso XXV Aprile, 62 - Sedi operative: Corbetta (MI), via Mattei, 9/11, Cinisello Balsamo (MI), via Casignolo, 30 - Capitale sociale L. 525.000.000 - Attività: produzione scatole, astucci, etichette con stampa di qualità - Durata: 31 dicembre 2100.

Assegnazione azioni o quote: l'assegnazione delle quote ai soci della nuova società avverrà in base alla compagine societaria risultante dai libri soci delle società partecipanti alla fusione alla data dell'atto di fusione, sulla base del rapporto di cambio prefissato.

Decorrenza partecipazione agli utili: le quote assegnate partecipano agli utili della società risultante dalla fusione con effetto immediato.

Effetti contabili e fiscali: le operazioni economiche aziendali saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione a partire dal 1° gennaio 1995, tenuto conto dei tempi richiesti dalla legge in materia di fusione.

Particolari categorie di soci: non esistono, né sono previste, particolari categorie di soci.

Amministratori: non è previsto alcun tipo di trattamento preferenziale o di vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi e per gli effetti della norma citata, il presente progetto di fusione è stato prima d'ora depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso i Tribunali di Como e Milano.

Erba, 12 luglio 1994

Un amministratore: Odile Bonacina.

C-15743 (A pagamento).

### PAVINTELVI di Giovanni Battista Perolini e C. Società in accomandita semplice

Argegno, via Statale Regina n. 9/11  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Tribunale di Como n. 10654

### PAVINTELVI - S.r.l.

Argegno, via Milano n. 30  
Capitale sociale L. 180.000.000  
Tribunale di Como n. 30536 società

*Estratto da atto di scissione*

1) In data 3 giugno 1994 la società Pavintelvi di Giovanni Battista Perolini e C. - società in accomandita semplice, con sede in Argegno, via Statale Regina n. 9/11, si è scissa mediante il trasferimento di parte del suo patrimonio alle società beneficiaria di nuova costituzione Pavintelvi S.r.l., con sede in Argegno, via Milano n. 30.

2) A ciascun socio è stata assegnata nel capitale della società beneficiaria una quota proporzionale a quella posseduta nel capitale della società scissa.

3) Le quote della beneficiaria partecipano agli utili dalla data della costituzione.

4) Le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria con decorrenza dal 1° gennaio 1994.

5) Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori di entrambe le società e non esistono particolari categorie di soci.

6) L'atto di scissione qui pubblicato per estratto è stato iscritto presso il Tribunale di Como il 6 giugno 1994 ai numeri 11220 - 11221 d'ordine e numeri 10654 - 30536 società.

Massimo Caspani, notaio.

C-15745 (A pagamento).

### TRASO - S.r.l.

Rozzano, via Varalli n. 22

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 233162, vol. n. 6265, fasc. n. 12

Codice fiscale n. 07410000157

*Estratto del progetto di fusione*

Si comunica:

1) Società partecipanti alla fusione:

Incorporante:

Lario Electric S.r.l. con sede in Albavilla, via Molinara n. 7, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato.

Incorporanda:

Traso S.r.l., con sede in Rozzano, via Varalli n. 22, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato.

2) Rapporto di cambio: annullamento quote.

3) Data di effetto della fusione e di decorrenza nella partecipazione agli utili: dal 1° gennaio dell'esercizio in corso al momento della stipula dell'atto di fusione.

4) Trattamento a particolari categorie di soci: nessuno.

5) Vantaggi agli amministratori: nessuno.

6) Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Milano il 4 luglio 1994 al n. 93923.

L'amministratore unico: Balconi Alfredo.

C-15746 (A pagamento).

### LARIO ELECTRIC - S.r.l.

Albavilla, via Molinara n. 7

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Como n. 12566

Codice fiscale n. 01183500139

*Estratto del progetto di fusione*

Si comunica:

1) Società partecipanti alla fusione:

Incorporante:

Lario Electric S.r.l. con sede in Albavilla, via Molinara n. 7, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato.

Incorporanda:

Traso S.r.l., con sede in Rozzano, via Varalli n. 22, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato.

2) Rapporto di cambio: annullamento quote.

3) Data di effetto della fusione e di decorrenza nella partecipazione agli utili: dal 1° gennaio dell'esercizio in corso al momento della stipula dell'atto di fusione.

4) Trattamento a particolari categorie di soci: nessuno.

5) Vantaggi agli amministratori: nessuno.

6) Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Como il 30 giugno 1994 al n. 13351.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Caronni Alberto

C-15747 (A pagamento).

### LINDOS - S.r.l.

Erba, via Volta n. 37

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Como n. 24780 reg. soc.

Codice fiscale n. 01851210136

*Estratto del progetto di fusione*

Si comunica:

1) Società partecipanti alla fusione:

Incorporante:

Lindos S.r.l. con sede in Erba, via Volta n. 37, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

Incorporande:

Erba Iniziative Immobiliari S.r.l., con sede in Erba, via Volta n. 37, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato;

Lambro S.r.l., con sede in Erba, via Volta, n. 37, capitale sociale L. 24.000.000 interamente versato.

2) Rapporto di cambio: annullamento quote.

3) Data di effetto della fusione e di decorrenza nella partecipazione agli utili: dal 1° gennaio dell'esercizio in corso al momento della stipula dell'atto di fusione.

4) Trattamento a particolari categorie di soci: nessuno.

5) Vantaggi agli amministratori: nessuno.

6) Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Como il 23 giugno 1994 al n. 12777.

L'amministratore unico: Porta rag. Carlo.

C-15750 (A pagamento).

### LAMBRO - S.r.l.

Erba, via Volta n. 37

Capitale sociale L. 24.000.000 interamente versato

Tribunale di Como n. 27380 reg. soc.

Codice fiscale n. 03180790150

*Estratto del progetto di fusione*

Si comunica:

1) Società partecipanti alla fusione:

Incorporante:

Lindos S.r.l. con sede in Erba, via Volta n. 37, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

**Incorporande:**

Erba Iniziative Immobiliari S.r.l., con sede in Erba, via Volta n. 37, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato;  
 Lambro S.r.l., con sede in Erba, via Volta, n. 37, capitale sociale L. 24.000.000 interamente versato.

2) Rapporto di cambio: annullamento quote.

3) Data di effetto della fusione e di decorrenza nella partecipazione agli utili: dal 1° gennaio dell'esercizio in corso al momento della stipula dell'atto di fusione.

4) Trattamento a particolari categorie di soci: nessuno.

5) Vantaggi agli amministratori: nessuno.

6) Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Como il 23 giugno 1994 al n. 12776.

L'amministratore unico: Ciceri dott. ing. Massimo Carlo.

C-15751 (A pagamento).

**ERBA INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.r.l.**

Erba, via Volta n. 37

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Como n. 27572 reg. soc.

Codice fiscale n. 01952990131

*Estratto del progetto di fusione*

Si comunica:

1) Società partecipanti alla fusione:

Incorporante:

Lindos S.r.l. con sede in Erba, via Volta n. 37, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

Incorporande:

Erba Iniziative Immobiliari S.r.l., con sede in Erba, via Volta n. 37, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato;

Lambro S.r.l., con sede in Erba, via Volta, n. 37, capitale sociale L. 24.000.000 interamente versato.

2) Rapporto di cambio: annullamento quote.

3) Data di effetto della fusione e di decorrenza nella partecipazione agli utili: dal 1° gennaio dell'esercizio in corso al momento della stipula dell'atto di fusione.

4) Trattamento a particolari categorie di soci: nessuno.

5) Vantaggi agli amministratori: nessuno.

6) Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Como il 23 giugno 1994 al n. 12778.

L'amministratore unico: Ciceri dott. ing. Massimo Carlo.

C-15755 (A pagamento).

**IMMOBILIARE FIORENTINA - S.r.l.****IMMOBILIARE SIGNORIA - S.r.l.****IMMOBILIARE ROMANO - S.r.l.***Estratto dell'atto di fusione*

1) Società partecipanti alla fusione:

Incorporante:

Immobiliare Fiorentina - S.r.l. con sede in Roma, via Piave, 66.

Incorporate:

Immobiliare Signoria - S.r.l., con sede in Roma, via Piave, 66.

Immobiliare Romano - S.r.l., con sede in Roma, via Piave, 66.

2) Rapporto di cambio: essendo le incorporate Immobiliare Romano - S.r.l., interamente posseduta dall'incorporante Immobiliare Fiorentina - S.r.l., ed Immobiliare Signoria - S.r.l., interamente posseduta dalle sopracitate società, la fusione ha per effetto l'annullamento dei capitali delle incorporande e non vi è stato alcun rapporto di cambio.

3) Effetti della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

4) Trattamento riservato ai soci: non esistono particolari categorie di soci, né è previsto alcun trattamento riservato agli stessi.

5) Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti.

6) L'atto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Roma il 20 luglio 1994 rispettivamente ai numeri 585/74, 7725/91 e 6381/93 registro società.

Il notaio rogante: Marina Fanfani.

S-19199 (A pagamento).

**TEXEL - S.r.l.****TELECA S.r.l.***Estratto di fusione*

Estratto di deliberazione di fusione ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile dell'atto a ministero dott. proc. Roberta Zaniboni, notaio in Reggio Emilia, in data 13 maggio 1994 rep. n. 6211/393, col quale la società Texel - S.r.l., società unipersonale, con sede in Reggio Emilia, via F.lli Cervi n. 160, capitale sociale di lire 50.000.000, iscritta al n. 15853 del registro delle società, codice fiscale 01248090357 ha deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione nella società Teleca - S.r.l., con sede in Reggio Emilia, iscritta al n. 7338 del registro delle società, progetto redatto dagli amministratori delle società partecipanti alla fusione, depositato presso la cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 22 marzo 1994 e depositato presso la sede sociale unitamente agli altri documenti previsti dall'art. 2501-sexies del Codice civile, approvando pertanto:

che la fusione avvenga sulla base dei bilanci delle società interessate alla data del 31 dicembre 1993;

che la società incorporante possiede l'intero capitale di proprietà della società incorporanda: a seguito della fusione pertanto non si farà luogo ad alcuna emissione di quote di concambio; al contrario si procederà a semplice annullamento delle quote di proprietà della incorporante di partecipazione al capitale sociale della società incorporanda;

che la fusione abbia effetto contabile e fiscale e quindi le operazioni della società incorporata siano imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994, fatte salve diverse disposizioni di legge.

Per effetto della fusione la società incorporante succederà a titolo universale in tutte le attività e passività, debiti e crediti e, in genere, diritti ed obblighi acquisiti ed acquisiti dalla società incorporanda fino alla data dell'atto di fusione. Cesseranno di pieno diritto tutte le cariche sociali già conferite dall'assemblea della società incorporanda, nonché tutte le eventuali procure rilasciate dall'assemblea o dagli altri organi sociali della stessa.

Nessun trattamento di favore o privilegio alcuno verrà riservato a particolari categorie di soci o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente atto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia in data 21 giugno 1994 al n. 12655 registro d'ordine ed al n. 15853 del registro società.

Il notaio: dott. proc. Roberta Zaniboni.

S-19203 (A pagamento).

**ITALCALCESTRUZZI - S.p.a.****AR.NO. - S.r.l.****CALCESTRUZZI FASANESE - S.r.l.****CALCESTRUZZI TRENTO - S.r.l.****C.V.C. - S.r.l.****DIANA - S.r.l.****NUOVA F.LLI MUNARI - S.r.l.****NUOVA ISOVERDE - S.r.l.****PRECAL - S.r.l.****R.G.P. - S.r.l.**

*Estratto di delibere di fusione per incorporazione delle società Ar.No. S.r.l., Calcestruzzi Fasanese - S.r.l., Calcestruzzi Trento - S.r.l., C.V.C. - S.r.l., Diana - S.r.l., Nuova F.lli Munari - S.r.l., Nuova Isoverde - S.r.l., Precal - S.r.l., R.G.P. - S.r.l. nella Italcaltcestruzzi - S.p.a. (art. 2502-bis del Codice civile).*

1. Le società che hanno deliberato la fusione sono:

A) Società incorporante:

Italcaltcestruzzi - S.p.a., sede in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, capitale sociale lire 135 miliardi interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 24430 reg. soc.

B) Società incorporande:

Ar.No. - S.r.l., sede in Frosinone, via Casone s.n.c., Centro Residenziale «Le Querce», capitale sociale lire 40.000.000, iscritta presso il Tribunale di Frosinone al n. 1044 reg. soc.;

Calcestruzzi Fasanese - S.r.l., sede in Monopoli (Bari), via del Drago n. 51, capitale sociale lire 450.000.000, iscritta presso il Tribunale di Bari al n. 7413 reg. soc.;

Calcestruzzi Trento - S.r.l., sede in Trento, via Belenzani n. 46, capitale sociale lire 80.000.000, iscritta presso il Tribunale di Trento al n. 15671 reg. soc.;

C.V.C. - S.r.l., sede in Bergamo, Passaggio Canonici Lateranensi n. 4, capitale sociale lire 2.000.000.000, iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 45965 reg. soc.;

Diana - S.r.l., sede in Berchidda (Sassari), Reg. Codinattu, capitale sociale lire 32.308.000, iscritta presso il Tribunale di Tempio Pausania al n. 1099 reg. soc.;

Nuova F.lli Munari - S.r.l., sede in Montefiorino (Modena), via Provinciale n. 3, capitale sociale lire 20.000.000, iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 36454 reg. soc.;

Nuova Isoverde - S.r.l., sede in Genova, via Savona 1/14, capitale sociale lire 9.000.000.000, iscritta presso il Tribunale di Genova al n. 50561 reg. soc.;

Precal - S.r.l., sede in Casale Monferrato (Alessandria), Cava Guazza, fraz. Terranova, capitale sociale lire 190.000.000, iscritta presso il Tribunale di Casale Monferrato al n. 4006 reg. soc.;

R.G.P. - S.r.l., sede in Fiorano Modenese (MO), Fraz. Spezzano, via S. Giovanni Evangelista n. 9, capitale sociale lire 500.000.000, iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 8385 reg. soc.

La fusione è stata deliberata dalle assemblee dei soci tenutesi nelle seguenti date:

A) per la società incorporante Italcaltcestruzzi - S.p.a. il 27 maggio 1994;

B) per le società incorporande: Ar.No. S.r.l. il 26 maggio 1994, Calcestruzzi Fasanese - S.r.l. il 25 maggio 1994, Calcestruzzi Trento - S.r.l. il 24 maggio 1994, C.V.C. - S.r.l. il 27 maggio 1994, Diana - S.r.l. il 25 maggio 1994, Nuova F.lli Munari - S.r.l. il 24 maggio 1994, Nuova Isoverde - S.r.l. il 24 maggio 1994, Precal - S.r.l. il 23 maggio 1994 e R.G.P. - S.r.l. il 24 maggio 1994.

3. La fusione è stata deliberata dalle rispettive assemblee dei soci sulla base dei bilanci delle società partecipanti al 31 dicembre 1993; le operazioni delle società incorporande (Ar.No. - S.r.l., Calcestruzzi Fasanese - S.r.l., Calcestruzzi Trento - S.r.l., C.V.C. - S.r.l., Diana - S.r.l., Nuova F.lli Munari - S.r.l., Nuova Isoverde - S.r.l., Precal - S.r.l., R.G.P. - S.r.l.), saranno imputate al bilancio della società incorporante (Italcaltcestruzzi - S.p.a.) con effetto dal 1° gennaio 1994 e ciò anche ai fini fiscali.

4. La fusione avverrà senza aumento di capitale e quindi senza emissione di nuove azioni in quanto il capitale delle società incorporande è interamente posseduto dalla società incorporante.

5. Non esistono particolari categorie di soci e quindi non è previsto alcun particolare trattamento.

6. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, omologate dai competenti Tribunali, sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle Imprese, per la società incorporante Italcaltcestruzzi S.p.a., presso il Tribunale di Bergamo in data 24 giugno 1994; per le società incorporande:

Ar.No. - S.r.l., presso il Tribunale di Frosinone in data 19 luglio 1994; Calcestruzzi Fasanese - S.r.l., presso il Tribunale di Bari in data 13 giugno 1994; Calcestruzzi Trento - S.r.l., presso il Tribunale di Trento in data 22 luglio 1994; C.V.C. S.r.l., presso il Tribunale di Bergamo in data 24 giugno 1994; Diana - S.r.l., presso il Tribunale di Tempio Pausania in data 21 luglio 1994; Nuova F.lli Munari - S.r.l., presso il Tribunale di Modena in data 6 luglio 1994; Nuova Isoverde - S.r.l., presso il Tribunale di Genova in data 20 luglio 1994; Precal - S.r.l., presso il Tribunale di Casale Monferrato in data 8 luglio 1994; R.G.P. S.r.l., presso il Tribunale di Modena in data 6 luglio 1994.

Italcaltcestruzzi - S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Mario Colombini

Calcestruzzi Fasanese - S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Mario Colombini

C.V.C. S.r.l.

Il presidente: geom. Piero Giovanni Zanco

Nuova F.lli Munari - S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Carlo Melloni

Precal - S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Carlo Melloni

Ar.No. - S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Mario Colombini

Calcestruzzi Trento - S.r.l.

L'amministratore unico: geom. Piero Giovanni Zanco

Diana - S.r.l.

Il presidente: dott. Carlo Melloni

Nuova Isoverde - S.r.l.

Il presidente: dott. Mario Colombini

R.G.P. S.r.l.

Il presidente: dott. Mario Colombini

S-19204 (A pagamento).

**PANEM - S.r.l.**

Sede in Assago (MI), via Verdi, 18  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 07156410156

**BURALLI PANITALIA - S.r.l.**

Sede in Altopascio (LU) - Località Triboli 19/20  
 Capitale sociale L. 2.970.000.000 int. vers.  
 Codice fiscale: 01547840346

**TRE POLI - S.r.l.**

Sede in Monza (MI), via Longhi 21  
 Capitale sociale L. 90.000.000 int. vers.  
 Codice fiscale n. 09753330159

*Estratto dell'atto di fusione*  
 (ex art. 2504 del Codice civile)

## 1. Società partecipanti alla fusione:

## Incorporante:

«Panem S.r.l.» con sede in Assago (MI), via Verdi n. 18, iscritta al Tribunale di Milano al n. 314750/7877/50 Reg. Soc.;

## Incorporante:

«Buralli Panitalia S.r.l.» con sede in Altopascio (LU) località Triboli 19/20, iscritta al Tribunale di Lucca al n. 19498 Reg. Soc. - n. 23620 fasc.;

«Tre Poli S.r.l.» con sede in Monza (MI), via Longhi n. 21, iscritta al Tribunale di Monza al n. 42394/2938/15 reg. soc.

2. La fusione delle società non prevede rapporto di scambio né conguaglio in denaro (art. 2504-*quinquies* c.c.).

3. Non sono previste modalità di assegnazione delle quote (art. 2504-*quinquies* c.c.).

4. Non è prevista la data di partecipazione agli utili (art. 2504-*quinquies* c.c.).

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà il 1° aprile 1994.

6. Essendo le quote delle società incorporande interamente possedute dalla società incorporante, esse saranno annullate a seguito della fusione e nessun trattamento particolare a favore di soci è previsto ad alcun titolo.

7. Non sussistono benefici e vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione a rogito notaio Enrico Bellezza in data 27 maggio 1994 con il n. 2995/364 di repertorio, è stato registrato a Milano in data 30 maggio 1994 al n. 10510 serie IA e depositato:

per «Buralli Panitalia S.r.l.» presso il Tribunale di Lucca in data 31 maggio 1994 al n. 8036 d'ordine;

per «Tre Poli S.r.l.» presso il Tribunale di Monza in data 31 maggio 1994 al n. 18.192 d'ordine;

per «Panem S.r.l.» presso il Tribunale di Milano in data 31 maggio 1994 al n. 74.762 d'ordine.

p. Panem S.r.l.  
 Il Presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Chiarelli Giorgio

• S-19224 (A pagamento).

**IML MOTORI - S.p.a.**

Sede in Milano, via dei Cappuccini n. 14  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 versato  
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 157384, vol. 3849, fasc. 4  
 Codice fiscale n. 01814700157

**OVERPART - S.r.l.**

Sede in Milano, via dei Cappuccini n. 14  
 Capitale sociale L. 90.000.000 versato  
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 312340, vol. 7828, fasc. 40  
 Codice fiscale n. 10207690156

**IML SERVICE - S.r.l.**

Sede in Milano, via dei Cappuccini n. 14  
 Capitale sociale L. 500.000.000 versato  
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 290097, vol. 7382, fasc. 47  
 Codice fiscale n. 09503480155

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella IML Motori S.p.a. della Overpart S.r.l. e della IML Service S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile).

Le assemblee delle Società IML Motori S.p.a., Overpart S.r.l. e IML Service S.r.l. tenutesi tutte in data 20 giugno 1994, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Overpart S.r.l. e della IML Service S.r.l. nella IML Motori S.p.a. senza far luogo ad aumento di capitale della IML Motori S.p.a., essendo la stessa proprietaria dell'intero capitale delle due Società incorporate.

Le operazioni delle due Società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o di azionisti.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte alla Cancelleria del Tribunale di Milano in data 15 luglio 1994, per la IML Motori S.p.a. al n. 0104865 reg. d'ord. n. 0157384 reg. soc., per la Overpart S.r.l. al n. 104793 reg. d'ord. n. 0312340 reg. soc. e per la IML Service S.r.l. al n. 104787 reg. d'ord. n. 0290097 reg. soc.

Il notaio: Antonio Tremolada.

S-19225 (A pagamento).

**GILFI - S.r.l.**

Milano, via Torquato Tasso, 1  
 Capitale emesso e versato per L. 20.000.000  
 Tribunale di Milano n.ri 231800/6237/50  
 Codice fiscale n. 07352700152

*Estratto delibera di fusione*

Con verbale di assemblea a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 8 luglio 1994 n. 123429/8729 di rep. omologato dal Tribunale di Milano in data 18 luglio 1994 decreto n. 10205 e iscritto in data 20 luglio 1994 n. 107813 reg. ord. l'assemblea della società «Gilfi S.r.l.» ha deliberato la fusione mediante incorporazione della Società «Mafec - S.r.l.» nella Società «Gilfi S.r.l.» alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà senza concambio in quanto la società incorporante «Gilfi S.r.l.» detiene l'intero capitale della società incorporanda «Mafec S.r.l.»;

le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° luglio 1994 nell'ipotesi in cui l'atto di fusione venga iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano entro il 31 dicembre 1994;

nessun trattamento o vantaggio particolare è riservato a soci o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuseppe Garbagnati, notaio.

S-19226 (A pagamento).

#### MAFEC - S.r.l.

Milano, via Mascheroni, 14

Capitale di L. 20.000.000

Tribunale di Milano n.ri 128421/3269/21

Codice fiscale n. 03484000157

Con verbale di assemblea a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 8 luglio 1994 n. 123430/8730 di rep. omologato dal Tribunale di Milano in data 18 luglio 1994 decreto n. 10206 e trascritto in data 20 luglio 1994 n. 107794 reg. ord. l'assemblea della società «Mafec - S.r.l.» ha deliberato la fusione mediante incorporazione della Società «Gelfi - S.r.l.» alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà senza concambio in quanto la società incorporante «Gelfi S.r.l.» detiene l'intero capitale della società incorporanda «Mafec S.r.l.»;

le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° luglio 1994 nell'ipotesi in cui l'atto di fusione venga iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano entro il 31 dicembre 1994;

nessun trattamento o vantaggio particolare è riservato a soci o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuseppe Garbagnati, notaio.

S-19227 (A pagamento).

#### FINZIARIA INDUSTRIALE DELLA MARCA - S.p.a.

Sede in Treviso, piazza S. Andrea n. 10

Iscritta al n. 16241 reg. soc. Tribunale di Treviso

##### Progetto di fusione per incorporazione

La società Finanziaria Industriale della Marca S.p.a., che detiene l'intero capitale sociale della società finanziaria per lo Sviluppo Industriale S.p.a., ritiene opportuno incorporare le società Treviconsult - Agenzia Servizi Aziende Industriali S.r.l. e Finanziaria per lo Sviluppo Industriale S.p.a., previa l'acquisizione dell'intero capitale sociale della Treviconsult S.r.l.

Le modalità dell'operazione di fusione sono le seguenti:

##### 1. Società partecipanti alla fusione:

Finanziaria Industriale della Marca S.p.a. suddetta;  
Finanziaria per lo Sviluppo Industriale S.p.a. - con sede in Treviso, via Martiri della Libertà n. 28, iscritta al n. 16701 reg. soc. Tribunale di Treviso;

Treviconsult Agenzia Servizi Aziende Industriali S.r.l., con sede in Treviso, via Martiri della Libertà n. 28, iscritta al n. 16632 reg. soc. Tribunale di Treviso.

##### 2. Rapporto di cambio.

Non è previsto alcun rapporto di cambio delle azioni o quote né conguagli in denaro, in quanto l'operazione consiste nella fusione per incorporazione di società interamente possedute dalla società incorporante.

##### 3. Data di decorrenza delle operazioni.

Gli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis n. 6 c.c. decorrono dal 1° gennaio dell'anno in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dell'art. 2504 c.c.

##### 4. Trattamento e vantaggi particolari.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a determinate categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione presentati dagli amministratori delle società Finanziaria Industriale della Marca S.p.a., Finanziaria per lo Sviluppo Industriale S.p.a. e Treviconsult - Agenzia Servizi Aziende Industriali S.r.l., sono stati depositati presso il Tribunale di Treviso in data 30 giugno 1994 e sono stati iscritti rispettivamente ai numeri 14690, 14688 e 14689 del reg. d'ordine.

Treviso, 21 luglio 1994

Finanziaria Industriale della Marca - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Nicola Tognana

Finanziaria per lo Sviluppo Industriale - S.p.a.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione: Vittorio Pizzolotto

Treviconsult - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Alberto Pozzi

S-19228 (A pagamento).

#### ROBELTEX - S.r.l.

Sede in Carpi (MO), via Molise n. 7

Codice fiscale n. 01647800364

#### TEXANNA - S.r.l.

Novi di Modena frazione Rovereto s/s via E. Lugli n. 9/b

Codice fiscale 00792390361

##### Estratto delibere di fusione

In data 11 aprile 1994 si sono tenute le assemblee straordinarie delle suddette società con il seguente ordine del giorno, approvato dal progetto di fusione e delibera di fusione per incorporazione della società «Robeltex S.r.l.» nella società «Texanna Società a responsabilità limitata».

I progetti di fusione e le delibere di fusione sono stati approvati all'unanimità.

Il capitale sociale della società incorporante a seguito dell'atto di fusione verrà aumentato da L. 20.000.000 (ventimilioni) a L. 31.250.000 (trentuno milioni duecento cinquantamila) mediante emissione di n. 11.250 (undicimiladuecentocinquanta) quote del valore nominale di L. 1.000 (mille) cadauna, da offrire ai soci della società incorporanda «Robeltex S.r.l.», in ragione di 1 (uno) e 8 (otto).

L'incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporata.

Come risulta dal progetto di fusione le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1994 e non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori.

Le rispettive delibere sono state iscritte nel registro delle Imprese del Tribunale di Modena in data 11 giugno 1994 al n. 10.093 d'ordine e n. 10.939 società ed al n. 10.097 d'ordine e n. 24.072 società.

Carpi, 12 luglio 1994

Aldo Fiori, notaio.

S-19229 (A pagamento).

**CANTINE BACCHINI FRANCO - VINI VALTIDONE - S.r.l.**

Sede in Castelvetro P.no (PC), via Bernini, 30  
Tribunale di Piacenza, reg. soc. n. 10245  
Codice fiscale n. 00965660335

**CANTINA VALTIDONE SOC. COOP. r.l.**

Sede in Borgonovo V.T. (PC), via Moretta n. 58  
Tribunale di Piacenza, reg. soc. n. 2249  
Codice fiscale: 00110850336

*Estratto di delibera di fusione*

Con atti del 7 maggio 1994 n. 81274 e 81275, notaio Almerico Vegezzi di Piacenza, iscritti nel registro delle imprese del Tribunale di Piacenza in data 1° luglio 1994 rispettivamente ai numeri 6184 e 6185 del registro d'ordine, le Società «Cantine Bacchini Franco - Vini Valtidone S.r.l.» e «Cantina Valtidone Soc. coop. r.l.» hanno deliberato la fusione per incorporazione, mediante l'approvazione dei rispettivi progetti, della prima società nella seconda, senza far luogo ad aumento di capitale essendo la incorporante proprietaria dell'intero capitale dell'incorporanda.

Con i medesimi atti di cui sopra, le società hanno altresì approvato il nuovo testo dello statuto sociale della società incorporante, a valere dopo la fusione, contenuto nel progetto di fusione.

La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal giorno 1° gennaio 1994.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Piacenza, 20 luglio 1994

Cantine Bacchini Franco - Vini Valtidone S.r.l.:  
Marchesi dott. Corrado

Cantina Valtidone Soc. Coop. a r.l.: Pezzati dott. Vito

S-19230 (A pagamento).

**ECOGAS - S.p.a.**

Sede in Cervignano del Friuli (UD), via Grado, 20  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Udine reg. soc. n. 16432

**ADRIAGAS - S.r.l.**

Sede in Cervignano del Friuli (UD), via Grado, 20  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Udine reg. soc. n. 2366

**INTERSIGN - S.r.l.**

Sede di Udine, via Mentana, 123  
Capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato  
Iscritta Tribunale di Udine reg. soc. n. 10950

Estratto del progetto di fusione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.) per incorporazione depositato ed iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Udine, tramite la C.C.I.A., come segue:

per la Ecogas S.p.a. depositato il 27 giugno 1994 ed iscritto presso il registro delle imprese il 29 giugno 1994;

per la Adriagas S.r.l. depositato il 27 giugno 1994 ed iscritto presso il registro delle imprese il 29 giugno 1994;

per la Intersign S.r.l. depositato il 27 giugno 1994 ed iscritto presso il registro delle imprese il 29 giugno 1994.

**1. Società partecipanti alla fusione:**

Società incorporante: Ecogas S.p.a. con sede in Cervignano del Friuli (UD), via Grado, 20, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al registro delle società del Tribunale di Udine al n. 16432, codice fiscale e partita IVA n. 01570460302.

Società incorporanda: Adriagas S.r.l. con sede in Cervignano del Friuli (UD), via Grado, 18, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle società del Tribunale di Udine al n. 2366, codice fiscale e partita IVA n. 00150090306.

Società incorporanda: Intersign S.r.l. con sede in Udine, via Mentana, 123, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle società del Tribunale di Udine al n. 10950, codice fiscale n. 00302740329 e partita IVA n. 01219470307.

2. L'atto costitutivo della incorporante subirà una sola modifica consistente nell'aumento del capitale sociale, che verrà portato a L. 750.000.000 grazie alle riserve delle incorporate e a parte dell'utile gestionale dell'esercizio 1993 dell'incorporante stessa.

**3. Il rapporto di cambio per ciascuna società è il seguente:**

Ecogas S.p.a. 3: 4 cioè 3 azioni nuove a fronte di 4 vecchie;  
Adriagas S.r.l. 9: 8 cioè 9 azioni nuove a fronte di 8 quote vecchie;  
Intersign S.r.l. 3: 4 cioè 3 azioni nuove a fronte di 4 quote vecchie.

Non si ha alcun conguaglio in denaro.

**4. Azioni assegnate in base a semplice rapporto di cambio.****5. Le azioni partecipano agli utili a partire dal 1° gennaio 1994.**

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1994.

**7. Nessun tipo di vantaggio o differenziale per i soci.****8. Nessun tipo di vantaggio per gli amministratori.**

Udine, 30 giugno 1994

Ecogas - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Zucchi p.i. Renzo

Adriagas - S.r.l.

L'amministratore unico: Zucchi d.ssa Patrizia

Intersign - S.r.l.

L'amministratore unico: Zucchi d.ssa Patrizia

S-19231 (A pagamento).

**BALBINOT ANTONIO - S.r.l.**

Sede in Vidor (TV), via Roggia, 10, frazione Bosco  
Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato  
Società iscritta al n. 36833 registro società Tribunale di Treviso

**RESPRE - S.r.l.**

Sede in Vidor (TV), via Roggia, località Bosco  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Società iscritta al n. 7628 registro società Tribunale di Treviso

*Estratto di progetto di fusione*  
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Tipo di fusione: per incorporazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-quinquies Codice civile.

2. Società partecipanti alla fusione: incorporante: Balbinot Antonio S.r.l., con sede in Vidor (Treviso); incorporanda: Respre S.r.l., con sede in Vidor (Treviso).

3. Atto costitutivo dell'incorporante: la fusione comporterà l'adozione delle norme tutte oggi regolanti il funzionamento della società incorporante.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori: non esistono categorie particolari di soci; nessun vantaggio è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Decorrenza (art. 2501-bis, punto 6, Codice civile): 1° gennaio 1994.

6. Attuazione: sulla base di situazione patrimoniale al 2 maggio 1994, senza alcun aumento del capitale sociale della incorporante stessa.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione: Balbinot Antonio S.r.l. in data 20 luglio 1994 al n. 36833 registro società Tribunale di Treviso; Respre S.r.l. in data 20 luglio 1994 al n. 7628 registro società Tribunale di Treviso.

Vidor, 20 luglio 1994

p. Balbinot Antonio S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Balbinot Antonio

p. Respre S.r.l.  
L'amministratore unico: Manzan Maria Bruna

S-19232 (A pagamento).

#### **MANGIMI LEONE - S.n.c. di Leone Antonino & C.**

Sede in Acì S. Antonio, via Santo Spirito n. 112  
Capitale sociale L. 382.477.792

Iscritta al n. 18051 registro società presso il Tribunale di Catania  
C.C.I.A.A. di Catania al n. 141374  
Codice fiscale e partita I.V.A. 01503120873

#### **SOCIETÀ GESTIONI IMMOBILIARI - S.r.l. in sigla SO.G.I. S.r.l.**

Sede in Acì S. Antonio, via Santo Spirito n. 112  
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 18620 registro società presso il Tribunale di Catania  
C.C.I.A.A. di Catania al n. 142785  
Codice fiscale e partita I.V.A. 02225220876

*Estratto di delibere di fusione  
(pubblicazione ex 2502-bis Codice civile)*

Con atti ai miei rogiti del 25 novembre 1993 repertorio n. 47808/11234 e repertorio n. 47810/11235 registrati il 29 novembre 1993 al n. 7218 e il 6 dicembre 1993 al n. 7451 depositati nella cancelleria del Tribunale di Catania rispettivamente in data 14 dicembre 1993 e in data 22 giugno 1994, le anzidette società hanno deliberato di approvare il progetto di fusione delle stesse mediante incorporazione della Società Gestioni Immobiliari S.r.l. nella Mangimi Leone S.n.c. di Leone Antonino & C., alle seguenti condizioni:

i patti sociali dell'incorporante non subiranno modificazioni a seguito della fusione;

la fusione, ai fini contabili e delle imposte sul reddito, avrà efficacia dal 1° gennaio 1994;

non si darà luogo ad alcuna operazione sul capitale né a conguagli in denaro essendo la società incorporata interamente posseduta dall'incorporante;

nessun trattamento particolare è previsto a favore dei soci, né sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tanto si comunica agli effetti dell'art. 2503 del Codice civile.

Dott. Giorgio Licciardello, notaio.

S-19233 (A pagamento).

#### **ARMANI ANSELMO & FIGLI - S.r.l.**

#### **MOLINI ARMANI - S.p.a.**

I sottoscritti:

Armani Gian Carlo, nato a Reggio Emilia il 3 febbraio 1931 ed ivi residente in via Telesio n. 9/7, codice fiscale RMNGCR31B03H223A, quale legale rappresentante della società Armani Anselmo & Figli S.r.l. capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, sede sociale Reggio Emilia, via A. Frank n. 65, cancelleria commerciale Tribunale Reggio Emilia n. 12003 registro società, codice fiscale 01088350358;

Armani Franco, nato a Reggio Emilia il 19 ottobre 1929 ed ivi residente in via A. Frank n. 74, Codice fiscale RMNFNC29R19H223C, quale legale rappresentante della società: Molini Armani S.p.a., capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, sede sociale Reggio Emilia, via A. Frank n. 65, cancelleria commerciale Tribunale Reggio Emilia n. 10277 registro società, codice fiscale 00125950352,

chiedono ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis Codice civile, la pubblicazione per estratto del progetto di fusione tra le due predette società mediante incorporazione della seconda nella prima ed indicano quanto segue.

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione: le predette società.

2. Rapporto di scambio: l'incorporanda risulta interamente posseduta dall'incorporante, pertanto con la fusione per incorporazione non si verrà a generare alcun scambio; per quanto detto non trovano applicazioni i n. 4) e 5), primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile.

3. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda vengono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1994.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono di soci con trattamento particolare o privilegiato, né possessori di titoli diversi dalle quote.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli scriventi fanno presente che il precitato progetto è già stato iscritto nel registro delle imprese (registro società):

a) del Tribunale di Reggio Emilia in data 29 giugno 1994 n. 13765 registro d'ordine per la società Armani Anselmo & Figli S.r.l.;

b) del Tribunale di Reggio Emilia in data 29 giugno 1994 n. 13764 registro d'ordine per la società Molini Armani S.p.a.

Depositano la somma di L. 2.060.000 per la pubblicazione.

Reggio Emilia, 20 luglio 1994

p. Armani Anselmo & Figli S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Armani Gian Carlo

p. Molini Armani S.p.a.  
L'amministratore unico: Armani Franco

S-19234 (A pagamento).

### SEMERARO IMMOBILIARE - S.p.a

Estratto delibera di fusione Semeraro Immobiliare S.p.a. atto 31 maggio 1994 n. 25458/4725 repertorio notaio Giovanni Battista Calini depositato il 6 luglio 1994 Tribunale di Brescia.

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante Semeraro Immobiliare S.p.a., sede in Erbusco (Brescia), via Rovato n. 21, frazioni Villa Pedernano, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato;

B) società incorporata Casaviva S.p.a., sede in Erbusco (Brescia), via Rovato n. 21, frazione Villa Pedernano, capitale sociale L. 230.000.000 interamente versato.

3. Effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dalle ore zero del 1° gennaio 1994.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di azionisti: non sussistono.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono.

6. Rapporto di cambio: non vi è rapporto di cambio, né aumento di capitale della società incorporante che detiene il 100% del capitale della società incorporata.

p. Semeraro Immobiliare S.p.a.  
Il consigliere delegato: Giovanni Semeraro

p. Casaviva S.p.a.  
L'amministratore delegato: Davide Salvetti

S-19237 (A pagamento).

### CASAVIVA - S.p.a

Estratto delibera di fusione Casaviva S.p.a. atto 31 maggio 1994 n. 25459/4726 repertorio notaio Giovanni Battista Calini depositato il 6 luglio 1994 Tribunale di Brescia.

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante Semeraro Immobiliare S.p.a., sede in Erbusco (Brescia), via Rovato n. 21, frazioni Villa Pedernano, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato;

B) società incorporata Casaviva S.p.a., sede in Erbusco (Brescia), via Rovato n. 21, frazione Villa Pedernano, capitale sociale L. 230.000.000 interamente versato.

3. Effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dalle ore zero del 1° gennaio 1994.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di azionisti: non sussistono.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono.

6. Rapporto di cambio: non vi è rapporto di cambio, né aumento di capitale della società incorporante che detiene il 100% del capitale della società incorporata.

p. Semeraro Immobiliare S.p.a.  
Il consigliere delegato: Giovanni Semeraro

p. Casaviva S.p.a.  
L'amministratore delegato: Davide Salvetti

S-19238 (A pagamento).

### GIO.FIN - S.r.l.

Sede legale Diano d'Alba, via Cane Guido  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il Tribunale di Alba al n. 4905 registro società  
Codice fiscale 01988350045

#### *Estratto della delibera di revoca del progetto di fusione*

Con atto del 21 aprile 1994, a rogito notaio Vincenzo Toppino di Alba n. 112.748 di repertorio, registrato ad Alba il 22 aprile 1994 al n. 540 serie I, omologato dal Tribunale di Alba con decreto in data 19 maggio 1994, e depositato nella cancelleria società commerciali del Tribunale medesimo l'8 giugno 1994, al n. 2088 registro d'ordine, l'assemblea straordinaria dei soci della Gio.Fin S.r.l. ha deliberato di approvare la revoca del progetto di fusione per incorporazione della società Gio.Fin S.r.l. nella società Ferdinando Giordano S.p.a. con sede in Diano d'Alba, frazione Valle Talloria, via Cane Guido n. 50, deliberato nel verbale di assemblea straordinaria del 18 settembre 1993.

Li, 24 giugno 1994

p. Gio.Fin S.r.l.  
L'amministratore unico: Giordano Ferdinando

S-19242 (A pagamento).

### FERDINANDO GIORDANO - S.p.a.

Sede legale Diano d'Alba, via Cane Guido, 50  
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il Tribunale di Alba al n. 2449 registro società  
Codice fiscale 00939640041

#### *Estratto della delibera di revoca del progetto di fusione*

Con atto del 21 aprile 1994, a rogito notaio Vincenzo Toppino di Alba n. 112.747 di repertorio, registrato ad Alba il 22 aprile 1994 al n. 536 serie I, omologato dal Tribunale di Alba con decreto in data 19 maggio 1994, e depositato nella cancelleria società commerciali del

Tribunale medesimo l'8 giugno 1994, al n. 2087 registro d'ordine, l'assemblea straordinaria dei soci della Ferdinando Giordano S.p.a. ha deliberato di approvare la revoca del progetto di fusione per incorporazione della società Gio.Fin S.r.l. con sede in Diano d'Alba, frazione Valle Talloria, via Cane-Guido, nella società Ferdinando Giordano S.p.a., deliberato nel verbale di assemblea straordinaria del 18 settembre 1993.

Li, 24 giugno 1994

p. Ferdinando Giordano S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giordano Ferdinando

S-19241 (A pagamento).

### CEREOL SILOS - S.r.l.

Sede in Genova, ponte Parodi n. 8  
Capitale sociale L. 6.480.000.000 interamente versato  
Registro società Tribunale di Genova n. 53337  
Codice fiscale n. 03176730103

Publicazione per estratto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile del progetto di fusione, depositato presso il Tribunale di Genova in data 18 luglio 1994 registrato al n. 18139 registro d'ordine ed al n. 53337 registro società, tra le sottoindicate società.

#### 1. Società partecipanti:

società incorporante Cereol Italia S.r.l. sede legale in Ravenna, via Romolo Gessi, 20;  
società incorporanda Cereol Silos S.r.l. sede legale in Genova, Ponte Parodi, 8.

2. L'atto costitutivo della Società incorporante Cereol Italia S.r.l. non subirà variazioni per effetto della fusione.

3. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 ed ai sensi dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (testo unico Imposte Dirette) relativamente alle imposte sui redditi, le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante dalla data della fusione.

4. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Ravenna, 21 luglio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Pietro Cortesi

S-19244 (A pagamento).

### IMMOBILIARE PRADA - S.r.l.

### EDILMADA COSTRUZIONI - S.r.l.

#### *Estratto dell'atto di fusione*

Con atto del 16 giugno 1994 repertorio n. 56331 notaio Lorusso Caputi di Pomezia, depositato alla cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 14 luglio 1994 al n. 10859/90 per l'incorporata e al n. 5724/73 per l'incorporante, la società Edilmada Costruzioni S.r.l., con sede in Roma, largo Magnagrecia n. 20, si è fusa per incorporazione nella Immobiliare Prada S.r.l., con sede in Roma, largo Magnagrecia n. 20, secondo le modalità indicate nel progetto di fusione.

Poiché il capitale della incorporata Edilmada Costruzioni S.r.l. appartiene per intero alla incorporante Immobiliare Prada S.r.l., non si è proceduto ad alcun scambio di fusione, ma solo all'annullamento del capitale della incorporata.

La fusione ha preso effetto ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile dal 16 giugno 1994.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Andrea Lorusso Caputi, notaio.

S-19245 (A pagamento).

### ARINOX - S.r.l.

Sestri Levante (GE), via Gramsci, 41/a  
Capitale sociale L. 24.200.000.000 interamente versato  
Registro società 6437/6478 Tribunale di Chiavari  
Codice fiscale 03086810102  
Partita I.V.A. 00203820998

### CENTRO TRASFORMAZIONE LIGURE - S.r.l.

Sestri Levante (GE), via Gramsci, 41/a  
Capitale sociale L. 3.750.000.000 interamente versato  
Registro società 6292/6333 Tribunale di Chiavari  
Codice fiscale 0893000190  
Partita I.V.A. 00211090998

#### *Estratto progetto di fusione per incorporazione senza scambio*

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

incorporante: Arinox S.r.l., con sede in Sestri Levante (Genova), via Gramsci, 41/a, capitale sociale L. 24.200.000.000 interamente versato, codice fiscale 03086810102, partita I.V.A. 00203820998, registro società 6437/6478 Tribunale di Chiavari;

incorporata: Centro Trasformazione Ligure S.r.l., con sede in Sestri Levante (Genova), via Gramsci, 41/a, capitale sociale L. 3.750.000.000 interamente versato, codice fiscale 0893000190, partita I.V.A. 00211090998, registro società 6292/6333 Tribunale di Chiavari.

2. Atto costitutivo della società incorporante ed eventuali modificazioni derivanti dalla fusione.

Arinox possiede la totalità del capitale sociale della società incorporata.

La fusione per incorporazione in Arinox, di conseguenza, avverrà senza aumento di capitale.

3. Data della decorrenza degli effetti contabili della fusione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'atto di fusione.

4. Trattamento di particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun trattamento particolare a particolari categorie di soci.

Nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione nessuno.

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile si segnala l'avvenuta iscrizione del presente progetto presso il competente Tribunale di Chiavari.

p. Arinox S.r.l.  
Il presidente: Stefano Trussoni

p. Centro Trasformazione Ligure S.r.l.  
Il presidente: Pierantonio Daprati

S-19250 (A pagamento).

**ARVEDI TUBI ACCIAIO (ATA) - S.r.l.**  
**(già Acciaierie Tubificio Arvedi - S.p.a.)**

Cremona, zona Porto Canale  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Registro società 2904/3474 Tribunale di Cremona  
Codice fiscale e partita I.V.A. 00113630198

**CENTRO SVILUPPO INDUSTRIALE - S.r.l.**

Cremona, zona Porto Canale  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Registro società 8429 Tribunale di Cremona  
Codice fiscale e partita I.V.A. 0995770195

*Estratto progetto di fusione per incorporazione senza concambio*

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

incorporante: Arvedi Tubi Acciaio (ATA) S.r.l. (già Acciaierie Tubificio Arvedi S.p.a.), con sede in Cremona, zona Porto Canale, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. 00113630198, registro società 2904/3474 Tribunale di Cremona;

incorporata: Centro Sviluppo Industriale S.r.l., con sede in Cremona, zona Porto Canale, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. 0995770195, registro società 8429 Tribunale di Cremona.

2. Atto costitutivo della società incorporante ed eventuali modificazioni derivanti dalla fusione.

A.T.A. possiede la totalità del capitale sociale delle società incorporate.

La fusione per incorporazione in A.T.A., di conseguenza, avverrà senza aumento di capitale.

3. Data della decorrenza degli effetti contabili della fusione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'atto di fusione.

4. Trattamento di particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun trattamento particolare a particolari categorie di soci.

Nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione nessuno.

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile si segnala l'avvenuta iscrizione del presente progetto presso il competente Tribunale di Chiavari.

p. A.T.A. S.r.l.  
Il presidente: cav. lav. Giovanni Arvedi

p. Centro Sviluppo Industriale S.r.l.  
L'amministratore unico: ing. Claudio Maffini

S-19251 (A pagamento).

**POLYGRAM MUSIC PUBLISHING ITALIA - S.r.l.**  
**(già La Chiocciola Edizioni S.r.l.)**

Sede legale: Milano, via C. Tenca n. 2  
Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 305092/7683/42  
Codice fiscale 00340160274

**COME IL VENTO EDIZIONI MUSICALI - S.r.l.**

Sede legale Milano, via C. Tenca n. 2  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 141959/3541/9  
Codice fiscale 01575220155

*Estratto della delibera di fusione*

Con verbali di assemblea redatti dal notaio Pasquale Lebrano in data 9 giugno 1994, rep. 183443/19860 (incorporante) e 183444/19861 (incorporanda) iscritti al Tribunale di Milano il 1° luglio 1994 rispettivamente al n. 8646 VG e 8645 VG reg. d'ord., è stata approvata la fusione per incorporazione della società Come Il Vento Edizioni Musicali S.r.l. nella società La Chiocciola Edizioni S.r.l. ora Polygram Music Publishing Italia S.r.l., sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1993.

La fusione comporta le seguenti modifiche allo statuto sociale in vigore della società incorporante:

a) modificazioni degli articoli 1 (denominazione sociale), 3 (oggetto sociale) e 22 (bilancio ed utili) con effetto immediato.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale cui avrà luogo la fusione ai fini delle imposte sui redditi avrà efficacia retroattiva al 1° gennaio 1994.

Non è stato stabilito alcun rapporto di cambio, né avverrà aumento di capitale dell'incorporante in quanto la stessa è titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e/o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 18 luglio 1994

Polygram Music Publishing Italia S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Stefano Senardi

Come Il Vento Edizioni Musicali S.r.l.  
L'amministratore unico: Gianfranco Scavizzi

S-19290 (A pagamento).

**RICCARDO MANTERO - S.r.l.****MANTERO SETA - S.p.a.****INTERSETA - INTERNATIONAL SILK DISTRIBUTION**  
**Società per azioni***Delibera di fusione per incorporazione*  
(ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Interseta - International Silk Distribution S.p.a., Como, via Volta n. 74 nel ruolo di incorporante;

Mantero Seta S.p.a. con sede in Como, via Volta n. 74, nel ruolo di incorporanda;

Riccardo Mantero S.r.l., con sede in Como, via Volta n. 74 nel ruolo di incorporanda; a rogito dott. Carlo Pedraglio di Como n. 48012 rep. e n. 5440 racc. per Interseta International Silk Distribution S.r.l. n. 48010 rep. e n. 5438 racc. per Mantero Seta S.p.a., n. 48011 rep. e n. 5439 racc. per Riccardo Mantero S.r.l.; iscritti alla cancelleria del Tribunale di Como in data 20 luglio 1994;

ha approvato le rispettive situazioni patrimoniali alla data del 28 febbraio 1994, depositate presso le sedi delle rispettive società unitamente alle relazioni degli amministratori, dei bilanci e relazioni del Collegio sindacale degli ultimi tre esercizi ai sensi dell'art. 2501-*quater* del Codice civile;

ha approvato in ogni sua parte il progetto di fusione.

2. La società incorporante Interseta International Silk Distribution S.p.a. a seguito della fusione modificherà la propria denominazione in Mantero Seta S.p.a. subentrerà di pieno diritto in ogni attività e diritto di qualsiasi genere delle società incorporande, ed in ogni relativa passività, obbligo ed impegno alla cui estinzione provvederà in proprio ad ogni rispettiva scadenza e condizione, e ciò anche se posteriori al 28 febbraio 1994.

3. È stato dato mandato ai componenti il consiglio di amministrazione, disgiuntamente fra loro, affinché osservate le disposizioni di legge, diano esecuzione alla deliberata fusione con tutti i più ampi poteri all'uopo occorrenti, e fra l'altro di fissare la data di efficacia della fusione ai sensi dell'art. 2503-*bis* Codice civile.

Interseta International Silk Distribution S.p.a.

Il presidente: Federico Mantero

Mantero Seta S.p.a.

Il presidente: Cristiano Mantero

Riccardo Mantero S.r.l.

Il presidente: Cristiano Mantero

S-19291 (A pagamento).

**EDIL SOLE - S.r.l.**

Sede in Novara, via XX Settembre n. 15

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 13899 del registro società

Codice fiscale n. 0086866093

(incorporanda)

*Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione*  
(pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Il giorno 8 aprile 1994 la suddetta società ha deliberato, come risulta dal verbale redatto in pari data dal notaio Giacalone in Novara rep. 123443/9905 di approvare la proposta di fusione come da progetto

depositato presso il Tribunale di Novara il 10 novembre 1993 e pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* il 13 dicembre 1993 al n. 291 relativo alla fusione per incorporazione della suddetta società nella «Jakaranda - S.r.l.» con sede in Novara nella via XX Settembre n. 15 capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al n. 13365 del registro società presso il Tribunale di Novara, codice fiscale n. 0148010039.Detta delibera è stata iscritta, ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile nel registro delle imprese del Tribunale di Novara il 24 maggio 1994 al n. 3259.

Si precisa quanto segue:

1. L'incorporante «Jakaranda - S.r.l.» detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non si applicano le disposizioni dell'art. 2591-*bis* comma 1, nn. 1, 4, 5.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1994.

3. Non sussistono ipotesi di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* comma 1.

L'amministratore unico: Zorloni Marcello.

S-19292 (A pagamento).

**JAKARANDA - S.r.l.**

Sede in Novara, via XX Settembre n. 15

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 13365 del registro società

Codice fiscale n. 0148010039

(incorporante)

*Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione*  
(pubblicato ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile)Il giorno 8 aprile 1994 la suddetta società ha deliberato, come risulta dal verbale redatto in pari data dal notaio Giacalone in Novara rep. 123442/9905 di approvare la proposta di fusione come da progetto depositato presso il Tribunale di Novara il 10 novembre 1993 e pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* il 13 dicembre 1993 al n. 291 relativo alla fusione per incorporazione della «Edil Sole S.r.l.», sede in Novara nella via XX Settembre n. 15, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 13899 del registro società, codice fiscale n. 0086866093 nella suddetta «Jakaranda - S.r.l.».Detta delibera è stata iscritta, ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile nel registro delle imprese del Tribunale di Novara il 24 maggio 1994 al n. 3258.

Si precisa quanto segue:

1. La «Jakaranda - S.r.l.» detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non si applicano le disposizioni dell'art. 2591-*bis* comma 1, nn. 3, 4, 5.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1994.

3. Non sussistono ipotesi di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* comma 1.

L'amministratore unico: Zorloni Mario.

S-19293 (A pagamento).

**BERNINA - S.r.l.**

Sede in Milano, via Ansperto n. 7  
Capitale sociale L. 2.500.000.000

Tribunale di Milano, registro società n. 210137/5804/37

*Estratto delibera di fusione di cui al verbale 28 aprile 1994, n. 2898 rep. notaio Andrea Auletta, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 1° luglio 1994 n. 93221 d'ordine.*

**RECOS - S.r.l.**

Sede in Milano, via Ansperto n. 7  
Capitale sociale L. 176.000.000

Tribunale di Milano, registro società n. 204648/5694/48

*Estratto delibera di fusione di cui al verbale 28 aprile 1994, n. 2896 rep. notaio Andrea Auletta, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 1° luglio 1994 n. 93219 d'ordine.*

**GESTIONE ESERCIZI - S.r.l.**

Sede in Sondrio, via Piazzi n. 38  
Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Sondrio, registro società n. 3921

*Estratto delibera di fusione di cui al verbale 28 aprile 1994, n. 2897 rep. notaio Andrea Auletta, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Sondrio il 19 maggio 1994 n. 2342 d'ordine.*

**NUOVO RESIDENCE STAZIONE - S.r.l.**

Sede in Sondrio, largo Pedrini n. 3  
Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Sondrio, registro società n. 3056

*Estratto delibera di fusione di cui al verbale 28 aprile 1994, n. 2895 rep. notaio Andrea Auletta, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Sondrio il 19 maggio 1994 n. 2343 d'ordine.*

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Recos S.r.l., Gestione Esercizi S.r.l. e Nuovo Residence Stazione S.r.l. nella Bernina S.r.l.

La incorporante possiede tutte le quote delle incorporate; non si applicano quindi le disposizioni dell'art. 2501-bis Codice civile, primo comma n. 3, n. 4 e 5.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1994.

Nessun speciale trattamento è riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle quote.

Non sono stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bernina S.r.l.

L'amministratore: Umberto Rebai

Recos S.r.l.

L'amministratore: Umberto Rebai

Gestione Esercizi S.r.l.

L'amministratore: Umberto Rebai

Nuovo Residence Stazione S.r.l.

L'amministratore: Umberto Rebai

S-19323 (A pagamento).

**SIRMA - S.p.a.**

**Società Immobiliare Roma**

**BONIFIN - S.r.l.**

*Progetto di fusione*

Nell'ambito del programmato processo di ristrutturazione e concentrazione societaria, la «Sirma - Società Immobiliare Roma - S.p.a.», ritiene opportuno incorporare le società «Bonifin S.r.l.», interamente posseduta, secondo le modalità descritte in questo progetto, ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile.

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: «Sirma - Società Immobiliare Roma - S.p.a.», sede sociale: Firenze, via Ponte alle Mosse n. 182, capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Firenze n. 40982, codice fiscale: 02929460588;

incorporata: «Bonifin S.r.l.», sede sociale: Firenze, via Ponte alle Mosse n. 182, capitale sociale: L. 20.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Firenze n. 65910, codice fiscale: 03854940487.

Modalità di attuazione della fusione: La fusione sarà attuata mediante incorporazione della società «Bonifin S.r.l.» nella «Sirma S.p.a.», con annullamento senza sostituzione delle quote della società incorporanda, interamente possedute dalla «Sirma S.p.a.».

Atto costitutivo della società incorporante: Si precisa che la fusione in oggetto non comporta modificazioni dello statuto sociale vigente della «Sirma S.p.a.» il cui testo integrale è riportato in allegato.

Decorrenza della fusione: Si precisa che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dall'1 gennaio 1995, data dalla quale decorreranno tutti gli effetti civili e fiscali della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile.

Trattamento riservato: Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi a favore di amministratori: Non è previsto alcun vantaggio o beneficio particolare in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atto depositato presso la cancelleria del Tribunale di Firenze, in data 19 luglio 1994, al n. d'ordine 26790.

Sirma - Società Immobiliare Roma - S.p.a.

L'amministratore unico: Laura Malesci

F-975 (A pagamento).

**ANCHISE PAOLI - Società per azioni****ANCHISE PAOLI - S.p.a.****SIFE - S.r.l.**

*Progetto di fusione*

Nell'ambito del complessivo processo di ristrutturazione e concentrazione societaria del Gruppo Paoli di Firenze, la società «Anchise Paoli - Società per azioni», ritiene opportuno incorporare la società «Anchise Paoli - S.p.a.» e «SIFE - S.r.l.», interamente possedute, secondo le modalità descritte in questo progetto, ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile.

## Società partecipanti alla fusione:

incorporante: «Anchise Paoli - Società per azioni», sede sociale: Firenze, piazza Artom n. 12, Centro alimentare polivalente, stand 105, capitale sociale L. 630.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Firenze n. 31264, codice fiscale: 00237910484;

incorporata: «Anchise Paoli - S.p.a.», sede sociale Firenze, viale Guidoni, mercato ortofrutticolo, stands 104/105/110, capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Firenze n. 31919, codice fiscale: 03104700483;

incorporata: «Sife S.r.l.», sede sociale Firenze, viale Guidoni n. 174, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Firenze n. 47694, codice fiscale: 03832680484.

Modalità di attuazione della fusione: La fusione sarà attuata mediante incorporazione delle società «Anchise Paoli - S.p.a.» e «Sife - S.r.l.», nella società «Anchise Paoli - Società per azioni», con annullamento senza sostituzione delle quote della società incorporanda, interamente possedute dalla «Anchise Paoli - Società per azioni».

Atto costitutivo della società incorporante: Si precisa che la fusione in oggetto non comporta modificazioni dello statuto sociale vigente della «Anchise Paoli - Società per azioni», il cui testo integrale è riportato in allegato.

Decorrenza della fusione: Si precisa che le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1995, data dalla quale decorreranno tutti gli effetti civili e fiscali della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile.

Trattamento riservato: Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi a favore di amministratori: Non è previsto alcun vantaggio o beneficio particolare in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atto depositato presso la cancelleria del Tribunale di Firenze, in data 19 luglio 1994, al n. d'ordine 26789.

Anchise Paoli - Società per azioni  
Il Consiglio di amministrazione:

Paoli Roberto - Paoli Franco - Paoli Riccardo - Berni Mario

F-976 (A pagamento).

## COELME COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE

Società per azioni

### COELME SISTEMI - S.r.l.

Progetto di fusione redatto ai sensi degli artt. 2501-bis per incorporazione della Coelme Sistemi S.r.l., nella Coelme Costruzioni Elettromeccaniche S.p.a..

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

Coelme Sistemi, società a responsabilità limitata, capitale sociale L. 20.000.000, sede in Santa Maria di Sala, via G. Galilei n. 1/2, reg. soc. 40663, vol. 46346, C.C.I.A.A. di Venezia n. 197741;

Coelme Costruzioni Elettromeccaniche S.p.a., capitale sociale L. 1.250.000.000, sede in Santa Maria di Sala, via G. Galilei n. 1/2, reg. soc. 40664, vol. 46347, C.C.I.A.A. di Venezia n. 194089.

#### 2. Atto costitutivo della società incorporante:

La società incorporante Coelme Costruzioni Elettromeccaniche S.p.a. è stata costituita con atto in data 19 dicembre 1975 a rogito notaio dott. Todeschini Gregorio di Padova, di rep. n. 63053 e racc. n. 32530 ed omologata dal Tribunale di Padova al n. 9881 vol. 14637 in data 15 gennaio 1976. Lo statuto della società incorporante non subisce modifiche conseguenti alla fusione.

3. Rapporto di cambio: la fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote sociali della società incorporanda senza rapporto di cambio in quanto, pur non sussistendo alcun rapporto diretto di partecipazione tra le società partecipanti alla fusione, entrambe sono possedute integralmente dal medesimo socio il quale non subisce variazioni patrimoniali in conseguenza della fusione.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto 1° gennaio 1994.

5. Trattamenti e/o vantaggi particolari a favore di amministratori e soci.

Nessun vantaggio o trattamento particolare è proposto a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione né a particolari categorie di soci.

Depositato in data 29 giugno 1994 ai nn. 13616/13618 presso il Tribunale di Venezia.

Santa Maria di Sala, 19 luglio 1994

Società incorporante Coelme S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Antonio De Stefani

Società incorporanda Coelme Sistemi S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Dott. Antonio Fontana

M-6828 (A pagamento).

## FUMAGALLI IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede sociale in Milano, Galleria del Corso n. 2  
Capitale sociale L. 20.000.000

#### Atto di fusione

Con atto di fusione del 2 giugno 1994, repertorio n. 138825/9603 notaio Luciano Severini, iscritto alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 0089679 il 27 giugno 1994, la società Fumagalli Immobiliare S.r.l. con sede in Milano, Galleria del Corso n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano ai numeri 309950/7780/10, codice fiscale e partita IVA 10177370151, e la società Arturo Fumagalli S.r.l. con sede in Opera, via Staffora n. 3, capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Milano ai numeri 216084/5923/34, codice fiscale 00062110143 partita IVA 06559140154, si sono fuse mediante incorporazione della Arturo Fumagalli S.r.l. nella Fumagalli Immobiliare S.r.l., in dipendenza delle deliberazioni del 1° luglio 1993.

Circa i punti 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis Codice civile:

1) la fusione non comporta alcun aumento di capitale della incorporante in quanto detentrici dell'intero capitale sociale dell'incorporanda;

2) non vi è concambio di quote o azioni;

3) non vi è assegnazione di azioni o quote; le quote della incorporanda saranno annullate;

4) non vi è partecipazione agli utili, di azioni o quote nuove, che non esistono;

5) le operazioni delle società incorporante sono imputate al bilancio della incorporante, dalla data della fusione stessa, mentre ai soli fini fiscali retroagiranno al primo giorno dell'esercizio fiscale durante il quale avverrà l'atto di fusione;

6) nessun trattamento è riservato a categorie di soci;

7) nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Milano, 19 luglio 1994

Fumagalli Immobiliare S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Paolo Fumagalli Ceri

Arturo Fumagalli S.r.l.  
Un consigliere delegato: Romeo Fumagalli Ceri

M-6837 (A pagamento).

#### **BIOSOL - S.p.a.**

Sede in Modena, via Giorgi n. 27  
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

#### **SIAP - S.r.l.**

Sede in Canosa Sannita (Chieti), via Valli n. 10  
Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato

#### **PIERREL VALTELLINA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Bisceglie n. 96  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

*Estratti della delibera di fusione  
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

Le società:

Biosol S.p.a. con sede in Modena, via Giorgi n. 27, con verbale a rogito notaio Carlo Cafiero di Milano del 26 maggio 1994 rep. n. 56224/3715, omologato dal Tribunale di Modena il 14 giugno 1994, iscritto presso il Tribunale il 7 luglio 1994;

Siap S.r.l. con sede in Canosa Sannita, via Valli n. 10, con verbale a rogito notaio Cafiero del 26 maggio 1994 rep. n. 56225/3716, omologato dal Tribunale di Chieti il 1° luglio 1994, iscritto presso lo stesso Tribunale il 12 luglio 1994;

Pierrel Valtellina S.p.a. con sede in Milano, via Bisceglie n. 96, con verbale a rogito notaio Cafiero del 26 maggio 1994 rep. n. 56226/3717, omologato dal Tribunale di Milano il 24 giugno 1994, iscritto presso lo stesso Tribunale il 7 luglio 1994,

hanno deliberato la fusione per incorporazione della Siap S.r.l. e della Pierrel Valtellina S.p.a. nella Biosol S.p.a.

Non esiste rapporto di cambio poiché la società incorporante detiene tutte le partecipazioni delle società incorporande.

La data dalla quale le operazioni delle incorporande verranno imputate al bilancio della incorporante è stata fissata al primo giorno dell'esercizio nel quale verrà iscritto l'atto di fusione nel R.I.

Non vi sono particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 19 luglio 1994

Carlo Cafiero, notaio.

M-6838 (A pagamento).

#### **DELI - S.r.l.**

Sede in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 5  
Capitale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano  
ai nn. 306612/7714/12  
Codice fiscale 01418190060

Con verbale in data 30 maggio 1994 n. 175664/20739 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 8 luglio 1994, decreto n. 9284, depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 18 luglio 1994, n. 105725 r.o., l'assemblea della società Deli S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella stessa della società Itim S.r.l. con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda Itim S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Deli S.r.l. a far tempo dalla data di stipula dell'atto di fusione;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il richiedente: dott. Enrico Lainati, notaio.

M-6850 (A pagamento).

#### **FINANZIA - S.p.a.**

Sede in Roma, piazza Margana, 19  
Tribunale di Roma n. 7390/93

#### **GARDESANA - S.r.l.**

Sede in Verona, via Gardesane, 49  
Tribunale di Verona n. 5742

*Pubblicazione estratto del progetto di fusione  
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)*

Le società sopra indicate pubblicano il seguente estratto del progetto di fusione.

#### 1. Società partecipanti la fusione:

a) Finanzia S.p.a. con sede legale in Roma alla piazza Margana, 19, capitale sociale L. 950.000.000 iscritta nel registro società del Tribunale di Roma al n. 2390/93, partita IVA 04579471006, codice fiscale 050011520630, incorporante;

b) Gardesana S.r.l. con sede legale in Verona alla via Gardesane, 49, capitale sociale L. 234.000.000 iscritta nel registro società del Tribunale di Verona al n. 5742, codice fiscale 80008680235, partita IVA 00232590232, incorporanda.

2. È proposta la fusione della società Gardesana S.r.l. con la società Finanzia S.p.a. mediante incorporazione della prima nella seconda sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1994.

3. Il capitale della società incorporanda sarà annullato senza sostituzione, in quanto interamente posseduto dalla incorporante.

4. La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504.

Le operazioni della società incorporata partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1994.

5. Non trovano attuazione le disposizioni dei numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis.

Il presente progetto è stato depositato nelle rispettive sedi delle società unitamente con il bilancio degli ultimi tre esercizi e depositato nella Cancelleria del Tribunale di Verona in data 20 luglio 1994 per la soc. Gardesana S.r.l. e nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma in data 22 luglio 1994 per la soc. Finanzia S.p.a.

Finanzia S.p.a.

L'amministratore unico: Francesco Fiorillo

Gardesana S.r.l.

L'amministratore unico: Luisa Machiella

S-19196 (A pagamento).

### FINTITAN GEIE

Il sottoscritto dott. Pasquale Lebano, notaio in Milano, al fine della pubblicazione della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai sensi di legge comunica che con atto a suo rogito stipulato in data 28 aprile 1994 n. 182915/19762 di repertorio, registrato a Milano il 18 maggio 1994 al n. 09817 d'ordine serie I/B e depositato al Tribunale di Venezia in data 21 giugno 1994 al n. 12937 d'ordine è avvenuta la modifica dell'art. 17 dello statuto del Gruppo Economico di Interesse Europeo denominato Fintitan Geie, con sede in Marghera (VE), via delle Industrie n. 54.

Dott. Lebano Pasquale.

M-6852 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Con ord. pres. n. 932/94 la 1ª sez. del T.A.R. Lazio ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ric. 1668/89 proposto dal dott. Mastropasqua Domenico, rapporto e difeso dall'avv. Ugo Sgueglia, con studio in Roma, via Ottorino Lazzarini, 19, contro la Banca d'Italia per l'annullamento del provvedimento n. 332995 del 19 aprile 1989 che in esecuzione della dec. n. 1202/87 del T.A.R. Lazio ha conferito ora per allora le promozioni al grado di direttore ed ispettore per l'anno 1981 confermando quelle già annullate nonché degli atti presupposti, connessi e consequenziali. Fatto: il ricorrente impugna i citati atti per i seguenti motivi: 1) viol. dec. n. 1207/87, art. 12 R.O.P., artt. 3, 35, 36 e 97 Cost. e principi generali: eccesso di potere: i provvedimenti sono illegittimi perché l'Amministrazione non ha proceduto ad una nuova valutazione dei candidati alla luce della dec. n. 1202/87 ma ha confermato gli esiti annullati. Il citato ricorso viene notificato a tutti coloro che sono stati inseriti nella graduatoria di cui alla delib. 332995 del 19 aprile 1989 ed ai relativi vincitori.

Roma, luglio 1994

Avv. Ugo Sgueglia.

S-19183 (A pagamento).

## TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Ricorso del 26 settembre 1990 n. 3239/90 reg. soc.

Si avvisa che il T.A.R. di Milano, in relazione al ricorso proposto da: Armanasco Aldo, residente a Tirano (SO), via Bona Lombarda n. 15; Bettonagli Patrizio, residente a Tirano (SO), via Ludovico il Moro n. 25; D'Andrea Andrea, residente a Tirano (SO), via Arcari n. 15; Giudicatti Antonio, residente a Lovero (SO), via Fellini n. 20; Marchesi Gabriella, residente a Sernio (SO), via Valchiosa n. 29; Tognolini Sergio residente a Tirano (SO), via Lungo Adda V Alpini n. 3, contro U.S.S.L. n. 23 di Tirano (SO), ritualmente notificato ai controinteressati Gaggi Marziano e Bianchi Ida per l'annullamento delle delibere del Comitato di gestione della U.S.S.L. n. 23 di Tirano (SO) n. 270 del 10 giugno 1988, n. 44 del 26 gennaio 1989 e n. 474 del 27 ottobre 1989, tutte approvate dal CO.RE.CO. il 31 maggio 1990 e conosciute dai ricorrenti in data 28 giugno 1990 aventi a oggetto l'istituto della incentivazione della produttività del personale non medico in applicazione del D.P.R. 270/87 e di tutti gli altri eventuali atti allo stato non noti nonché le delibere consequenziali e per la condanna dell'Amministrazione resistente al pagamento, in favore dei ricorrenti, dalle giuste quote di plus orario loro spettanti, con interessi e rivalutazione monetaria fondato sui seguenti motivi:

a) violazione e falsa applicazione degli artt. 66 e segg. del D.P.R. n. 270/87 e degli artt. 59 e segg. D.P.R. n. 348/88;

b) eccesso di potere per illogicità e manifesta ingiustizia;

c) disparità di trattamento.

Ha emesso ordinanza in data 26 maggio 1994 con la quale ordina l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i dipendenti della U.S.S.L. n. 23 di Tirano inseriti nella fascia C individuati nell'allegato 2 alla delibera dell'U.S.S.L. di Tirano (SO) n. 248 del 21 giugno 1990.

Avv. Giuseppe Caruso - avv. Giuseppe Romualdi

M-6857 (A pagamento).

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegno

Il pretore della sezione distaccata di Lentini con decreto del 30 maggio 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare di L. 7.000.000 portante il n. 09-15-897-292 emesso in data 15 aprile 1994 a favore di Di Donna Pasquale, dalla Banca Agricola Popolare di Ragusa, agenzia di Francoforte, su delega dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane di Milano.

Eventuale opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Lentini, 11 luglio 1994

Il funzionario di cancelleria: dott. Michelangelo Pappalardo.

C-15707 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Lecco, con decreto del 24 febbraio 1994, ha pronunciato l'ammortamento autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione dei seguenti assegni bancari:

n. 835825764/07 Cariplo Oggiono, emesso da Giudici Davide snc, c/c 66/32, L. 1.201.000;

n. 591253314/04 Cariplo Galbiate, emesso da Tonini Clotilde e Antonio, c/c 3866/1, L. 65.000;

n. 564034748/04 Cariplo Olginate, emesso da Idea S.r.l., c/c 5611/1, L. 1.622.000;

n. 834901031/08 Cariplo Milano, emesso da Allianz Pace Assicurazioni - S.p.a., c/c 26900/1, L. 857.000;

n. 591256722/04 Cariplo Galbiate, emesso da Corti Maurizio e Donizetti Clementina, c/c 1723/1, L. 200.000;

n. 557245777/10 Cariplo Galbiate, emesso da Di Vita Salvatore, c/c 3524/1, L. 300.000;

n. 591254958/08 Cariplo Galbiate, emesso da Scatolificio Galbatese, c/c 543/1, L. 1.315.000;

n. 591255973/09 Cariplo Galbiate, emesso da Colombo Mario e Cesana Agnese, c/c 555/1, L. 300.000;

n. 591256275/12 Cariplo Galbiate, emesso da Diemme di Airoldi & Spreafico - S.n.c., c/c 2600/1, L. 1.091.263;

n. 599567702/06 Cariplo Lecco, emesso da Termoidraulica Valseochi Riccardo - S.a.s., c/c 8711/1, L. 300.000;

n. 834521253/07 Cariplo Galbiate, emesso da Casartelli Antonio - S.r.l., c/c 7/32, L. 1.751.466;

n. 685047397 Banco Lariano Lecco, emesso da Feat Industriale - S.p.a., L. 300.000;

n. 2450039945 Banca del Monte di Lombardia Lecco, L. 500.000;

n. 0014516733/10 B. P. Lecco Galbiate, emesso da Novacart - S.p.a., L. 500.000;

n. 0014366145/01 B. P. Lecco Galbiate, emesso da S.A.I.D. - S.p.a., L. 1.229.000;

n. 0014366149/05 B. P. Lecco Galbiate, emesso da S.A.I.D. - S.p.a., L. 1.229.000;

n. 562552209 della B. P. Lecco Lecco, emesso da Studio Tematiche Ambientali di Ruggero Rivolta, c/c 77255/z, L. 400.000;

n. 564670675 della B. P. Lecco Valmadra, emesso da Isacchi Carlo, c/c 20304/w, L. 500.000;

n. 567938518 della B. P. Lecco Galbiate, emesso da Gabriele Vincenzo, c/c 6964/v, L. 200.000;

n. 569395127 della B. P. Lecco Galbiate, emesso da Gri-Ces - S.r.l., c/c 7452/d, L. 232.901;

n. 568051444 della B. P. Lecco Galbiate, emesso da Corbetta Giovanna e Cesana Bruno, L. 190.000;

e dei seguenti assegni circolari:

n. 3809777561 Banca Commerciale Italiana Lecco, L. 200.000;

n. 3958250 Banca Popolare di Lecco Valmadra, L. 632.000 beneficiario Bilani Dritan;

n. 110174434 Banca Popolare di Lecco, L. 300.000 beneficiario Ufficio Postale Galbiate;

n. 110173435 Banca Popolare di Lecco, L. 300.000 beneficiario Ufficio Postale Galbiate.

p. Riva Sergio & C. - S.n.c.:  
(firma illeggibile)

C-15744 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 13 luglio 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1045257212 tratto sulla Banca Toscana sede Firenze c/c n. 67103/78 emesso da Unicoop Firenze a favore di Falsettini Valerio di L. 491.454.

Opposizione nei termini di legge.

Falsettini Valerio.

F-977 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Borgo San Lorenzo con decreto del 31 maggio 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1009696711/10 tratto sulla Banca Toscana, agenzia di Vicchio c/c n. 20549/38 emesso da Lapi Andrea e Mei Paola a favore di Cresci Giuseppe di L. 750.000

Opposizione nei termini di legge.

Giuseppe Cresci.

F-978 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di San Miniato su ricorso del sig. Maestrelli Franco, nato a Pisa il 3 settembre 1942 e residente a San Miniato, via Antonio Gramsci, 164, con decreto in data 19 maggio 1994 ha pronunciato l'inefficacia dell'assegno bancario emesso da ditta Ci.Fra S.r.l. di Certaldo, via 2 giugno, 9-A della Banca Toscana filiale di Certaldo, recante il n. 1.016.042.808.01 con saldo creditore apparente di L. 4.000.000 al 20 luglio 1994, autorizzandone il pagamento dello stesso trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga proposta opposizione.

Ponte a Egola, 20 luglio 1994

Maestrelli Franco.

F-979 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Milano con decreto del 16 aprile 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 9601329483 di L. 1.568.884, tratto sulla Banca del Popolo, agenzia Valderice, dal sig. Girolamo Monteone di Valderice, in favore della Henkel Cosmetic - S.p.a., autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Milano, 19 luglio 1994

Avv. Giorgio Perletti.

M-6821 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Milano con decreto in data 25 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 5.000.000, emessa a Milano il 7 marzo 1990 scadente il 31 luglio 1991 a favore di Breda Angela a firma Carlo Brambilla e Meda Tiziana.

Ne autorizza il pagamento dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Milano, 15 luglio 1994

Avv. Emilio Usueli.

M-6817 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Latina, con decreto dell'11 maggio 1994 (V.G. 211/94), ha pronunciato l'ammortamento dei seugenti vaglia cambiari, tutti a firma Fainardi Simona, in favore della «Riunione Adriatica di Sicurtà - S.p.a.», con sede in Milano e, precisamente:

- 1) L. 2.225.232 con scadenza il 31 dicembre 1988;
- 2) L. 2.225.232 con scadenza il 30 giugno 1989;
- 3) L. 2.225.232 con scadenza il 30 giugno 1990;
- 4) L. 2.225.232 con scadenza il 31 dicembre 1990;
- 5) L. 2.225.232 con scadenza il 30 giugno 1991;
- 6) L. 2.225.232 con scadenza il 31 dicembre 1991;
- 7) L. 2.225.232 con scadenza il 30 giugno 1992;
- 8) L. 2.225.232 con scadenza il 31 dicembre 1992;
- 9) L. 2.225.232 con scadenza il 30 giugno 1993.

Fainardi Simona.

S-19249 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto 7 giugno 1994 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 5179578 denominato ANUU-Gestione Fiera, acceso presso la Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona, filiale di Arzignano, con un saldo attuale di L. 10.045.142, autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Avv. Ezzelino Marangoni.

C-15708 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

A seguito denuncia di smarrimento di libretto a risparmio al portatore n. 430/005710 aperto presso la Cassa di Risparmio di Biella - S.p.a., filiale di Candelo, il presidente del Tribunale di Biella in data 29 aprile 1994, ha dichiarato l'inefficacia e ha pronunciato l'ammorta-

mento del libretto a risparmio al portatore n. 430/005710 intestato Bressan Carlo/Barbirato Carmela, emesso dalla Cassa di Risparmio di Biella, filiale di Candelo, ha disposto la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, avvertendo che il detentore può fare opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951 n. 948.

Firma illeggibile.

C-15710 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

A seguito denuncia di smarrimento di libretto a risparmio al portatore n. 430/005884 aperto presso la Cassa di Risparmio di Biella - S.p.a., filiale di Sandigliano, il pretore di Biella in data 9 aprile 1994, ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 430/005884, intestato a Vialardi Dario, Vialardi Giuseppe e Vialardi Chiara, emesso dalla Cassa di Risparmio di Biella, filiale di Sandigliano il 14 gennaio 1980 e portante al 3 febbraio 1994 un saldo attivo di L. 1.532.311; ha disposto la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; avverte chiunque vi abbia interesse che può essere proposta opposizione contro il decreto nei modi e nei termini di cui all'art. 12 legge 30 luglio 1951 n. 948.

Firma illeggibile.

C-15711 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Cuneo con suo decreto del 7 giugno 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio ordinario, al portatore, distinto con i numeri 47366/1584860, emesso in data 12 novembre 1985 dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Fossano a nome di Toselli Agnese & Fruttero Domenico, portante un saldo apparente di lire 10.770.764, autorizzando l'Istituto emittente ad emettere il duplicato, trascorsi giorni novanta dalla pubblicazione per estratto del decreto della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nonché nel frattempo non sia fatta opposizione alcuna.

Cuneo, 7 luglio 1994

Avv. Pier Antonio Della Torre.

C-15712 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Trento con decreto del 28 marzo 1994, ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di risparmio n. 6/72 di L. 14.076.760, n. 6/968 di L. 16.223.351, emessi dalla Cassa Rurale di Povo e Vigo Cortesano e intestati rispettivamente a Dallona Guglielmo e Pontalti Maria.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare i duplicati, trascorso il termine di giorni 90 (novanta) dalla pubblicazione del presente atto.

Dallona Guglielmo - Pontalti Maria.

C-15724 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Como con decreto 10 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 12.0216031.4 intestato a Skenderi Daut di L. 8.011.759, ne autorizza il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Skenderi Daut.

C-15749 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 4 luglio 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 104970/42 emesso dalla Banca Toscana, ag. Rufina, portante un credito di L. 14.193.455 intestato a Innocenti Vanna.

Opposizione nei termini di legge.

Innocenti Vanna.

F-980 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 4 luglio 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 12124/15 emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze ag. 25 portante un credito di L. 7.956.243 intestato a «Stefano».

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 20 luglio 1994

Signore Stefano.

F-981 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 6 giugno 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 6506/21 emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze ag. 27 portante un credito di L. 11.734.729 intestato a «Elisa».

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 15 luglio 1994

Bailo Elena.

F-982 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto in data 7 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 65336071 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

filiale di Piombino Dese per l'importo di L. 10.000.000, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e salvo opposizione del detentore.

Padova, 14 luglio 1994

Il richiedente: dott. proc. Elisabetta Fraccalanza.

C-15706 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Bolzano, con proprio decreto di data 6 giugno 1994, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito «al portatore» n. 10/289264/01 di nominali L. 10.000.000 emesso in data 22 luglio 1992 dalla Banca di Trento e Bolzano agenzia di Termeno con scadenza 23 gennaio 1994 (P.I. 00158350223).

Termine per eventuali opposizioni giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Trento, 12 luglio 1994

p. Morandini Rosa  
Banca di Trento e Bolzano  
Direzione centrale - Trento:  
L. Rizzi - G. Blora

C-15725 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

(Omissis).

Il presidente del Tribunale di Como con decreto in data 4 febbraio 1994, visto il ricorso presentato dal sig. Francesco Nessi nato a Como il 10 aprile 1916 e residente a Capiago Intimiano, via Selmur, 8 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore di L. 15.000.000 n. 79 3918-08 emesso dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Cantù, in data 24 giugno 1993 e scadente il 24 dicembre 1993; ha disposto la pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e la notificazione alla Banca emittente ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare al ricorrente il duplicato del certificato di deposito di cui sopra dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta ufficiale* sempreché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte di eventuale detentore.

Francesco Nessi.

C-15748 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Siena in data 20 aprile 1994 ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito a breve termine al portatore n. 084410301330 e n. 084440601232, emessi dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, filiali di Siena, rispettivamente di L. 200.000.000 (centoventimilioni) e L. 100.000.000 (centomilioni) in data

26 novembre 1993 e 27 luglio 1993 designati Serragli Iva, autorizzandone l'emissione dei duplicati decorsi novanta giorni dalla prescritta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dagli aventi diritto nei termini e nelle forme di legge.

Siena, 18 luglio 1994.

Serragli Iva.

F-983 (A pagamento).

#### Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 4 luglio 1994 dep. il 5 luglio 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei sottoelencati certificati di deposito: 1) C.D. n. 71934/07 emesso il 5 gennaio 1993 sc. il 5 luglio 1994 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Campi Bisenzio di L. 100.000.000 intestato a «Ballerini Alvaro e Mazzanti Bruna»; 2) C.D. n. 72190/07 emesso l'11 marzo 1993 sc. l'11 settembre 1994 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Campi Bisenzio per L. 15.000.000 al portatore; 3) C.D. n. 73488/07 emesso il 20 gennaio 1994 sc. il 20 luglio 1994 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Campi Bisenzio per L. 10.000.000 intestato «Ballerini Alvaro»; 4) C.D. n. 73716/07 emesso il 16 maggio 1994 sc. il 16 settembre 1995 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Campi Bisenzio per L. 5.000.000 al portatore; 5) libretto n. 5138/05 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Campi Bisenzio al portatore, denominato «Mazzanti Ilio» di L. 2.936.800.

Opposizioni nei termini di legge.

Avv. Luca Pellegrini.

F-984 (A pagamento).

#### Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 4 luglio 1994 dep. il 5 luglio 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei sottoelencati certificati di deposito: 1) C.D. n. 71124/07 emesso il 27 gennaio 1992 sc. il 27 gennaio 1994 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Campi Bisenzio di L. 5.000.000 intestato a «Baldacci Niccolò»; 2) C.D. n. 71392/07 emesso il 1° giugno 1992 sc. il 1° giugno 1994 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Campi Bisenzio per L. 5.000.000 intestato a «Castiglioni Ida».

Opposizioni nei termini di legge.

Avv. Luca Pellegrini.

F-985 (A pagamento).

#### Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto 8 luglio 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 605434 emesso dalla Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona denominato Rina e Bruno, emesso il 22 febbraio 1994 - scadenza 29 maggio 1994 di L. 200.000.000, autorizza l'Istituto emittente a rilasciare al sig. Murer Bruno il duplicato del certificato, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Donà Rina.

S-19236 (A pagamento).

#### Ammortamento polizze assicurative

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 maggio 1994 ha provveduto l'ammortamento polizze assicurative n. 1000038085986 - 1000027175106 - 100003024074 emesse dalla Cassa di Risparmio filiale di Milano via Piranesi con saldo di L. 5.600.000 intestate Accavone Grazia.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Accavone Grazia.

M-6824 (A pagamento).

#### CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

##### Cambiamento di nome

Con decreto 20 giugno 1994 il procuratore generale presso la Corte di Appello di Milano ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui nell'interesse del minore Maggioni Ciprian Florin nato a Borsa (Romania) il 25 aprile 1989 residente a Turate (Como) via G. Leopardi 44 si chiede il mutamento del nome Ciprian Florin in Andrea.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Graziella Dall'Asen.

M-6814 (A pagamento).

##### Aggiunta di nome

Con domanda al sig. procuratore generale della Repubblica in Venezia, la signora Stevanin Lucia, nata il 21 febbraio 1959 a Lendinara (RO), residente a Verona in via Martinati, 25/A, ha richiesto di poter aggiungere al nome del proprio figlio Seager Alessandro, nato a Verona il 17 luglio 1992, residente anch'egli al sopraccitato indirizzo, il secondo nome «Graeme».

Con decreto n. 118/92 s.c. del 13 ottobre 1993, il sig. procuratore generale della Repubblica di Venezia ha autorizzato il ricorrente ad eseguire le pubblicazioni e le affissioni di cui agli art. 158 e 159 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238 sull'ordinamento dello stato civile.

Chiunque creda di avervi interesse può fare opposizione alla domanda per l'aggiunta del secondo nome «Graeme» nei modi e nei termini di legge.

Stevanin Lucia.

C-15691 (A pagamento).

##### Cambiamento di nome

Con decreto del procuratore generale di Caltanissetta del 23 aprile 1994, i coniugi Vullo Gaetano e D'Antoni Maria Teresa, quali esercenti la potestà parentale, sono stati autorizzati a fare eseguire la pubblicazione della domanda con la quale hanno chiesto il cambiamento del nome del minore «Vullo Rocco» nato a Gela (CL) il 10 gennaio 1986 e residente in San Cataldo (CL) in «Vullo Giuseppe».

Chiunque abbia interesse può opporsi nei termini di legge.

Vullo Gaetano - D'Antoni Maria Teresa.

C-15709 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso del 31 maggio 1994 è stata rilasciata al Tribunale di Como la dichiarazione di morte presunta di Marelli Erminio, nato a Cantù (Como) il giorno 11 luglio 1908, già residente a Cantù in via Ettore Brambilla n. 21, scomparso in Como il 9 novembre 1955.

Chiunque abbia notizie le comunichi al Tribunale di Como entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Gaetano Bruccoleri.

C-15752 (A pagamento).

**Dichiarazione di morte presunta**

Con sentenza 20 giugno 1994 il Tribunale di Voghera ha dichiarato la morte presunta di Brighenti Franceschina ved. Bianchi nata a Endine Gaiano il 20 novembre 1931 e residente da ultimo in Borgo Priolo in via Fornace n. 1, stabilendo la presunzione di decesso in Travacò Siccomario alle ore 15,15 del 15 ottobre 1982.

Avv. Enrico Ricci.

M-6819 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE**

**COOPERATIVA SEVARCOOP - Soc. Coop. a r.l.**  
Sede in Segrate (Milano)

*Avviso dell'avvenuto deposito del bilancio finale,  
del rendiconto e del piano di riparto*

Presso la Cancelleria del Tribunale di Vercelli in data 18 luglio 1994 sono stati depositati il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto finale tra i creditori della Cooperativa Sevarcoop - Soc. Coop. a r.l. in liquidazione coatta amministrativa.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Milano, 19 luglio 1994

I commissari liquidatori:  
dott. Giorgio Cavalca - avv. Fernando Bianco  
avv. Carmine Pantaleo

M-6835 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

**AVVISI D'ASTA**

**I.R.P.E.A.**

**Istituto Riuniti Padovani di Educazione e Assistenza**  
Padova, via B. Pellegrino n. 155  
D.P.G.R. n. 385 del 24 aprile 1985  
Partita IVA n. 01993240280

Estratto avviso di asta pubblica

L'Ente I.R.P.E.A. di Padova indice un'asta pubblica che si terrà il giorno 31 agosto 1994 per l'alienazione di terreni siti nei Comuni di Badia Polesine e Lendinara (Rovigo) per una superficie catastale di Ha. 105,63.45 ad un prezzo «a corpo» a base d'asta di L. 2.200.000.000.

Per informazioni telefonare in ore ufficio ai numeri (049) 8720104 - 8720070 (uff. tecnico).

Il presidente: Calore dott. Lucio.

C-15694 (A pagamento).

**DIREZIONE COMPARTIMENTALE  
DELLE DOGANE E IL.II. DI VENEZIA**  
Circonscrizione Doganale di Padova  
Dogana Principale di Venezia

Il giorno 13 del mese di ottobre 1994 alle ore 10 nel suo ufficio presso la Dogana di Vicenza, viale Fornaci n. 23, il sottoscritto Ricevitore Principale o altro funzionario a ciò delegato procederà alla vendita, mediante pubblico incanto con il sistema delle offerte segrete, ai sensi e nei modi prescritti dagli articoli 64, 73 (lett. c), 75 e 76 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato della seguente merce proveniente da confisca al prezzo-bade ed alle condizioni sotto specificate:

*Lotto unico:*

Registro di carico Z/19 n. 17/93 serie A;

Qualità e quantità nella merce: argento greggio in grani,  
Kg. 500;

Valore di mercato	L. 150.000.000
Dritti doganali (IVA 19%)	L. 28.528.500
Prezzo base d'asta	L. 178.528.500

*Condizioni di vendita*

Art. 1. — Per partecipare alla gara ciascun concorrente deve depositare in tempo utile, presso la Cassa Depositi della Dogana di Vicenza, in assegno circolare, non trasferibile, intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Vicenza, una somma non inferiore al 20% del prezzo base d'asta.

Art. 2. — Le offerte devono essere redatte in carta legale personalmente dai concorrenti o a mezzo di procura munita di speciale mandato autentico (non sono validi i mandati di procura generale) e presentate in busta chiusa al Ricevitore Principale della Dogana di Vicenza finché l'asta rimarrà aperta e cioè dalle ore 10 alle ore 11 del 13 ottobre 1994.

Alla chiusura dell'asta le predette buste saranno pubblicamente aperte e lette.

Art. 3. — Non sono ammesse offerte per persona da nominare. L'Amministrazione, inoltre, si avvarrà del disposto dell'art. 68 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato che prevede la possibilità di escludere, insindacabilmente dall'asta qualsiasi concorrente.

Art. 4. — Sono ritenute nulle ad ogni effetto le offerte condizionate, spedite per posta, quelle corrette o recanti abrasioni e cancellature, le offerte non firmate in calce e quelle non accompagnate dalla ricevuta di versamento di cui all'art. 1.

Art. 5. — Le offerte devono contenere l'indicazione del numero di codice fiscale o di partita I.V.A., i dati anagrafici e il domicilio del concorrente e recare la somma offerta in cifre ed in lettere. Nel caso di difformità tra la somma indicata in cifre e la somma espressa in lettere, si ritiene valida la somma più alta non inferiore al prezzo-base d'asta.

Art. 6. — La merce è visionabile, senza prelievo di campioni, dalle ore 15 alle ore 17 nei 3 (tre) giorni precedenti l'asta, presso il Magazzino Privato di temporanea custodia della Ditta Battistoli S.r.l., via Luca della Robbia n. 25 - Vicenza.

Art. 7. — L'aggiudicazione del lotto avverrà anche nel caso di una sola offerta, purché non inferiore al prezzo base d'asta.

Art. 8. — Il prezzo-base d'asta comprende il valore della merce allo stato estero e dei diritti doganali nei quali è compresa l'I.V.A. In caso di variazione dei diritti doganali si applicheranno le aliquote vigenti al momento del perfezionamento della vendita.

Art. 9. — Le Società dovranno esibire documenti atti a dimostrare la legale rappresentanza della persona che consegna l'offerta, nonché un certificato della Cancelleria del Tribunale o della Camera di Commercio, di data non anteriore a due mesi a quella della gara, da cui risulti che la Società offerente si trova nel pieno esercizio di tutti i suoi diritti.

Art. 10. — Oltre al prezzo di aggiudicazione, l'acquirente dovrà corrispondere le spese di contratto, della sua registrazione ed altre eventuali spese di rito.

Art. 11. — La merce è venduta col vincolo della nazionalizzazione nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trova; nessun reclamo e nessuna contestazione sono ammessi successivamente all'aggiudicazione da parte di terzi e/o dell'aggiudicatario.

Art. 12. — Il ritiro della merce avverrà, a cura e spese dell'aggiudicatario, entro 15 (quindici) giorni successivi a quello dell'asta, ma non prima che siano trascorsi 3 (tre) giorni dall'aggiudicazione. Entro gli stessi termini dovrà essere versato in Dogana - Ufficio del Ricevitore Principale, tutto quanto dovuto per il prezzo di aggiudicazione e spese.

Art. 13. — L'aggiudicatario che non paghi le somme dovute nel termine indicato di 15 (quindici) giorni, sarà dichiarato decaduto ed il deposito da lui eseguito sarà incamerato a profitto dell'Erario a titolo di pena pecuniaria.

Art. 14. — Il nulla-osta alla restituzione delle somme depositate dai concorrenti non risultati aggiudicatari, sarà rilasciato dopo la chiusura dell'asta.

Art. 15. — Per quanto non previsto nel presente avviso, saranno osservate le norme sulla contabilità generale dello Stato e delle altre leggi in vigore.

Vicenza, 12 luglio 1994

Il ricevitore principale: dott. Roberto Berardi.

C-15714 (A pagamento).

## PROVINCIA DI PERUGIA

*Avviso d'asta per la vendita separata di n. 10 lotti di terreno, di cui uno con sovrastante fabbricato, di proprietà dell'Ente siti in località Torre Cortalda di Umbertide.*

In esecuzione della delibera di Consiglio provinciale n. 50 del 19 aprile 1994, esecutiva ai sensi di legge, si rende noto che il giorno 17 agosto 1994 alle ore 11 nella sede della Provincia di Perugia, piazza Italia n. 11, si procederà alla vendita ai pubblici incanti, mediante singoli esperimenti d'asta, con il metodo della candela vergine ai sensi del regolamento generale per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, 23 maggio 1924, n. 827, di n. 10 lotti di terreno di cui uno con sovrastante fabbricato e annessi, individuati e descritti nel seguente prospetto nonché al prezzo di stima ugualmente nello stesso indicato:

lotto n. 1: foglio 30 p.lle 14, 20, 34, superficie complessiva mq. 41.080, L. 63.419.750;

lotto n. 2: foglio 30 p.lle 21, 22, 30, 35, 23/p, 114/p, superficie complessiva mq. 44.780, L. 68.116.938;

lotto n. 3: foglio 30 p.lle 12/p, 23/p, 114/p, superficie complessiva mq. 24.342, L. 38.462.625;

lotto n. 4: foglio 30 p.lle 10, 11, 12/p, foglio 20 p.lle 71, 74/p, 91 superficie complessiva mq. 87.520, L. 108.081.250;

lotto n. 5: foglio 20 p.lle 57/p, 58/p, 59, 60/p, 61/p, superficie complessiva mq. 73.560, L. 112.120.188;

lotto n. 6: foglio 20 p.lle 57/p, 58/p, 60/p, 28, 39, 89, superficie complessiva mq. 77.910, L. 122.988.813;

lotto n. 7: foglio 20 p.lle 29 e 38, superficie complessiva mq. 52.020, L. 78.177.375;

lotto n. 8: foglio 18 p.lle 11, 28, 29, 30, 31, 32, 50, 51, 118, 124, superficie complessiva mq. 151.440, L. 193.728.938.

In detto lotto è compreso un laghetto sul quale la provincia eserciterà servitù di attingimento;

lotto n. 9: foglio 20 p.lle 40, 62, 63, 64, 85, 86, 87, 90, 74/p, superficie mq. 18.625 con sovrastante fabbricato L. 617.669.750 (L. 48.639.750 terreni + L. 569.030.000 fabbricato);

lotto n. 10: foglio 18 p.lle 6 e 12, superficie complessiva mq. 91.790, L. 98.889.000.

Condizioni di vendita:

1) Il pubblico incanto sarà tenuto con il metodo di estinzione di candela vergine, secondo le disposizioni dell'art. 74 del regolamento generale per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni sulla base d'asta sopra individuata a fianco di ciascun lotto.

L'aggiudicazione sarà definitiva, senza possibilità di successivi aumenti. Spetta alla Coop. Molino Popolare Altotiberino, attuale comodataria degli immobili oggetto dell'incanto il diritto di prelazione, nonché ai confinanti coltivatori diretti, che potrà essere esercitato entro 30 giorni dalla notifica dell'esito dell'asta pubblica.

Nel caso in cui gli immobili non venissero acquistati dalla nominata cooperativa, gli stessi saranno comunque resi disponibili alla data del 30 ottobre 1994.

2) L'asta, presieduta dal direttore del settore affari generali alla presenza del segretario generale, rimarrà aperta dalle ore 8 alle ore 11 per la presentazione dei documenti d'ammissione, dopodiché avrà inizio la gara. L'asta sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si saranno presentati concorrenti.

Non si procederà ad aggiudicazione se non saranno pervenute almeno due offerte valide.

L'aggiudicazione sarà provvisoria fino all'esito della notifica da farsi al titolare del diritto di prelazione;

3) Potrà essere ammesso a partecipare all'asta soltanto chi comprovierà la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun concorrente:

a) se partecipa per proprio conto dovrà esibire un certificato del Casellario Giudiziale dal quale dovrà risultare l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché il certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, dovrà, oltre ai documenti di cui al punto a), esibire procura speciale autenticata;

c) se partecipa per conto di una persona giuridica (società, ente) dovrà esibire idonei documenti in bollo, comprovanti la rappresentanza legale.

Per le società commerciali, in particolare, deve essere prodotto il certificato della Cancelleria del Tribunale comprovante che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti;

d) se partecipa per conto di ditta individuale o società di fatto, dovrà esibire i documenti di cui al punto a) ed un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che in base agli atti depositati ha la rappresentanza. I certificati di cui ai punti a), c), d) debbono essere di data non anteriore a mesi tre dall'incanto.

4) Per essere ammesso a partecipare alla gara, ciascun concorrente dovrà fornire la prova di aver depositato presso il cassiere o ricevitore provinciale - Monte dei Paschi di Siena, via Baglioni n. 24, Perugia, il decimo del prezzo d'asta per ciascun lotto, a garanzia dell'offerta, nonché L. 2.000.000 per le spese.

5) Saranno anche ammesse offerte per persone da nominare. L'offerente per persona da nominare, il quale dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed aver effettuato il suindicato deposito, avvenuta l'aggiudicazione, dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito e sarà sempre garante e solidale della medesima.

Qualora l'offerente dichiarasse persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate e risulti aggiudicatario, sarà considerato aggiudicatario a tutti gli effetti legali.

6) La misura delle offerte in aumento non potrà essere inferiore a L. 1.000.000.

7) Il prezzo di vendita dovrà essere versato entro trenta giorni dalla data in cui verrà comunicata l'aggiudicazione definitiva.

8) Gli immobili sopra descritti vengono alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le servitù attive e passive.

9) Le spese d'asta, nonché quelle di registrazione, trascrizione e voltura, saranno a carico dell'aggiudicatario, ad esclusione dell'I.N.V.I.M. che sarà a carico della provincia.

10) Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, sarà restituito il deposito a garanzia dietro ordine, a tergo della rispettiva ricevuta, firmato dal presidente dell'asta.

11) Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Contratti della Provincia di Perugia.

Perugia, 14 luglio 1994

Il direttore del settore affari generali:  
dott. Fabio Patumi

C-15695 (A pagamento).

## PROVINCIA DI PERUGIA

*Avviso d'asta per la vendita di un immobile di proprietà dell'ente sito in Gubbio, via Eugubina, già adibito a casa cantoniera*

In esecuzione della delibera della Giunta Provinciale n. 1600 del 2 maggio 1994, esecutiva ai sensi di legge, si rende noto che il giorno 18 agosto 1994 alle ore 11 nella sede della Provincia di Perugia, piazza Italia, n. 11, si procederà alla vendita ai pubblici incanti, con il metodo della candela vergine ai sensi del regolamento generale per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, 23 maggio 1924, n. 827, del sottodescritto immobile:

ubicazione dell'edificio: l'edificio trovasi ubicato sulla via Eugubina, all'altezza dello svincolo della circonvallazione di Gubbio, e comunque a poca distanza dal centro abitato. La zona circostante risulta classificata come terreno agricolo;

dati catastali: l'unità immobiliare risulta censita nel comune di Gubbio con i seguenti dati catastali:

catasto urbano: partita 41, ditta: Provincia di Perugia, foglio particella cat. Consistenza ubicazione: via Eugubina: 226, 68/1, C/6, 133, p.T; 226, 68/2, C/2, 18, p.S1-T; 226, 68/3, A/3, 5.5, p.S1-T; 226, 68/4, A/3, 5.0, p.S1-T; 226, 68/5, A/3, 1.5, p.S1-1;

catasto terreni: partita 5583, ditta: Provincia di Perugia, foglio 226, particella 68, sup. 1420, qualità F.U. da accertare;

descrizione: l'unità immobiliare di cui trattasi si compone di: un fabbricato composto di piano rialzato, 1° piano e scantinato, della superficie coperta di mq. 144, adibito ad abitazioni. Il fabbricato risulta così suddiviso: abitazione al piano rialzato, abitazione al 1° p., camera trattorista al 1° piano con terrazzo, camera di sgombrò al 1° piano, locali scantinati, con accesso dalla scala comune ai due appartamenti, locale terraneo con accesso dal retro del fabbricato; un capannone adibito a garage/uffici, con annesso ufficio e servizio igienico, la superficie utile è di mq. 160 circa; un portico, situato tra il capannone ed il fabbricato principale, con superficie utile di mq. 28 circa.

L'area scoperta annessa agli immobili come sopra descritti è di circa mq. 1065, ottenuta detraendo dall'area catastale di mq. 1420 la superficie coperta dell'immobile come sopra descritto (in totale mq. 355 circa).

Attualmente uno dei due appartamenti è occupato, e si renderà libero entro il 1° ottobre 1994.

Condizioni di vendita:

1) Il pubblico incanto sarà tenuto con il metodo di estinzione di candela vergine, secondo le disposizioni dell'art. 74 del regolamento generale per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni sulla base d'asta di complessive L. 400.000.000 (quattrocentomilioni).

L'aggiudicazione sarà definitiva, senza possibilità di successivi aumenti.

2) L'asta, ai sensi dell'art. 66 dello statuto della provincia, sarà presieduta dal direttore del settore affari generali alla presenza del segretario generale, rimarrà aperta dalle ore 8 alle ore 11 per la presentazione dei documenti d'ammissione, dopodiché avrà inizio la gara. L'asta sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avrà offerta valida di almeno due concorrenti.

3) Potrà essere ammesso a partecipare all'asta soltanto chi comprovierà la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun concorrente:

a) se partecipa per proprio conto dovrà esibire un certificato del Casellario Giudiziale dal quale deve risultare l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché il certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, dovrà, oltre ai documenti di cui al punto a), esibire procura speciale autenticata;

c) se partecipa per conto di una persona giuridica (società, ente) dovrà esibire idonei documenti in bollo, comprovanti la rappresentanza legale.

Per le società commerciali, in particolare, deve essere prodotto il certificato della Cancelleria del Tribunale comprovante che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti;

d) se partecipa per conto di ditta individuale o società di fatto, dovrà esibire i documenti di cui al punto a) ed un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che in base agli atti depositati ha la rappresentanza.

I certificati di cui ai punti a), c), d) debbono essere di data non anteriore a mesi tre dall'incanto.

4) Per essere ammesso a partecipare alla gara, ciascun concorrente dovrà fornire la prova di aver depositato presso il cassiere o ricevitore provinciale - Monte dei Paschi di Siena, via Baglioni n. 24, Perugia, il decimo del prezzo d'asta a garanzia dell'offerta, pari a L. 40.000.000 nonché L. 2.000.000 per le spese.

5) Saranno anche ammesse offerte per persone da nominare. L'offerente per persona da nominare, il quale dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed aver effettuato il suindicato deposito, avvenuta l'aggiudicazione, dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito e sarà sempre garante e solidale della medesima.

Qualora l'offerente dichiarasse persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate e risultati aggiudicatario, sarà considerato aggiudicatario a tutti gli effetti legali.

6) La misura delle offerte in aumento non potrà essere inferiore a L. 1.000.000.

7) Il prezzo di vendita dovrà essere versato entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione.

8) L'immobile sopra descritto viene alienato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive.

9) Le spese d'asta, nonché quelle di registrazione, trascrizione e voltura, saranno a carico dell'aggiudicatario, ad esclusione dell'I.N.V.I.M. che sarà a carico della provincia.

10) Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, sarà restituito il deposito a garanzia dietro ordine, a tergo della rispettiva ricevuta, firmato dal presidente dell'asta.

11) Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Contratti della Provincia di Perugia.

Perugia, 14 luglio 1994

Il direttore del settore affari generali:  
dott. Fabio Patumi

C-15696 (A pagamento).

## PROVINCIA DI PERUGIA

*Avviso d'asta per la vendita di un complesso agricolo  
sito in Vocabolo Casa Ribacchi di Gualdo Tadino*

In esecuzione della delibera di Consiglio provinciale n. 88 del 10 maggio 1994, esecutiva ai sensi di legge, si rende noto che il giorno 19 agosto 1994 alle ore 11 nella sede della Provincia di Perugia, piazza Italia n. 11, si procederà alla vendita ai pubblici incanti, con il metodo della candela vergine ai sensi del regolamento generale per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato,

23 maggio 1924, n. 827, del sottodescritto complesso agricolo di proprietà provinciale sito in Voc. Casa Ribacchi di Gualdo Tadino:

descrizione: catastalmente la proprietà risulta censita al N.C.T. del comune di Gualdo Tadino ed è così individuata: partita 11866, foglio 27, part. 11, sup. (mq) 2.738; part. 13, sup. (mq) 2.530; part. 14, sup. (mq) 4.560; part. 40, sup. (mq) 19.630; part. 222, sup. (mq) 480; part. 279, sup. (mq) 70 totale sup. (mq) 30.008 - partita 9492, foglio 27, part. 12, sup. (mq) 2.100; part. 15, sup. (mq) 4.520 totale sup. (mq) 6.620; superficie totale mq 36.628.

Trattasi di un'area della sup. di ha. 3.6628 totalmente impegnata da strutture ed infrastrutture necessarie all'allevamento zootecnico, strutture rappresentate da una vecchia stalla con magazzino ed uffici, da una casa per il custode, da n. 6 porcilaie, da n. 3 vasche di accumulo del liquame, nonché da attrezzature mobili.

Il complesso è attualmente in uso alla Coop. a r.l. «Molino Popolare Altotiberino» di Umbertide.

Per omogeneità funzionale e strutturale le suddette strutture sono state suddivise in n. 5 unità secondo il prospetto descrittivo che qui di seguito si riporta, con esclusione di n. 4 silos che in quanto realizzati dal Molino Popolare Altotiberino, non sono compresi nella valutazione.

Unità 1:

- a) ex stalla mc. 610,61;
- b) magazzino mc. 69,12;
- c) ex macello mc. 401,77; celle frigorifere n. 2;
- d) magazzino mc. 729,22;
- e) uffici mq. 38;
- f) tettoia mc. 122,88;
- g) silos n. 4; bascula n. 1.

Unità 2: porcilaie mc. 15738.

Unità 3: abitazione custode mq. 77,6.

Unità 4: laghi stoccaggio liquami n. 3.

Unità 5: attrezzature mobili: terreni mq. 36.628 a detrarre: ex stalla mq. 277, magazzino mq. 27, ex macello mq. 129, servizi mq. 192, uffici mq. 38, tettoia mq. 38, stalle mq. 2623, abitazione custode mq. 77, totale mq. 33.227; totale L. 350.000.000.

Si precisa che è in corso una richiesta di concessione a sanatoria ai sensi della legge n. 47/87.

Si precisa inoltre che allo stato attuale le strutture zootecniche non sono più idonee al loro originario impiego per la sopravvenuta impossibilità, in forza di ordinanza pretorile e della normativa vigente (legge Merli), di esercitare nella zona qualsiasi attività di allevamento. Le strutture possono pertanto essere utilizzate solo come magazzino e rimessa attrezzi al servizio dell'agricoltura in quanto il terreno ricade in zona di P.R.G. di tipo «agricolo».

Condizioni di vendita:

1) Il pubblico incanto sarà tenuto con il metodo di estinzione di candela vergine, secondo le disposizioni dell'art. 74 del regolamento generale per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni sulla base d'asta di L. 350.000.000.

L'aggiudicazione sarà definitiva, senza possibilità di successivi aumenti. Spetta alla Coop. Molino Popolare Altotiberino, attuale detentrica degli immobili oggetto dell'incanto, nonché ad altri eventuali terzi aventi diritto, il diritto di prelazione che potrà essere esercitato entro 30 giorni dalla notifica, ai medesimi, dell'esito dell'asta pubblica.

Nel caso in cui gli immobili non venissero acquistati dalla nominata cooperativa, la stessa dovrà provvedere a rilasciarli nel termine di 30 giorni dalla notifica di cui sopra.

2) L'asta, ai sensi dell'art. 66 dello statuto della provincia, sarà presieduta dal direttore del settore affari generali alla presenza del segretario generale, rimarrà aperta dalle ore 8 alle ore 11 per la presentazione dei documenti d'ammissione, dopodiché avrà inizio la gara. L'asta sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si saranno presentati concorrenti.

Non si procederà ad aggiudicazione se non si avrà offerta valida di almeno due concorrenti.

3) Potrà essere ammesso a partecipare all'asta soltanto chi comproverà la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun concorrente:

a) se partecipa per proprio conto dovrà esibire un certificato del Casellario Giudiziale dal quale dovrà risultare l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché il certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, dovrà, oltre ai documenti di cui al punto a), esibire procura speciale autenticata;

c) se partecipa per conto di una persona giuridica (società, ente) dovrà esibire idonei documenti in bollo, comprovanti la rappresentanza legale. Per le società commerciali, in particolare, deve essere prodotto il certificato della Cancelleria del Tribunale comprovante che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti;

d) se partecipa per conto di ditta individuale o società di fatto, dovrà esibire i documenti di cui al punto a) ed un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che in base agli atti depositati ha la rappresentanza. I certificati di cui ai punti a), c), d) debbono essere di data non anteriore a mesi tre dall'incanto.

4) Per essere ammesso a partecipare alla gara, ciascun concorrente dovrà fornire la prova di aver depositato presso il cassiere o ricevitore provinciale - Monte dei Paschi di Siena, via Baglioni n. 24, Perugia, il decimo del prezzo d'asta, a garanzia dell'offerta, pari a L. 35.000.000, nonché L. 4.000.000 per le spese.

5) Saranno anche ammesse offerte per persone da nominare. L'offerente per persona da nominare, il quale dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed aver effettuato il suindicato deposito, avvenuta l'aggiudicazione, dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito e sarà sempre garante e solidale della medesima.

Qualora l'offerente dichiarasse persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate e risulti aggiudicatario, sarà considerato aggiudicatario a tutti gli effetti legali.

6) La misura delle offerte in aumento non potrà essere inferiore a L. 1.000.000.

7) Il prezzo di vendita dovrà essere versato entro trenta giorni dalla data in cui verrà comunicata l'aggiudicazione definitiva.

8) L'immobile sopra descritto viene alienato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive.

9) Le spese d'asta, nonché quelle di registrazione, trascrizione e voltura, saranno a carico dell'aggiudicatario, ad esclusione dell'I.N.V.I.M. che sarà a carico della provincia.

10) Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, sarà restituito il deposito a garanzia dietro ordine, a tergo della rispettiva ricevuta, firmato dal presidente dell'asta.

11) Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Contratti della Provincia di Perugia.

Perugia, 14 luglio 1994

Il direttore del settore affari generali:  
dott. Fabio Patumi

C-15697 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 53

Salerno, via Nizza, 146

Tel. 089/673620-674298 - Fax 089/673622

Questa Amministrazione intende esperire, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 1 lettera «a» della legge 2 febbraio 1973 n. 14 una licitazione privata per l'appalto dei lavori di adeguamento degli impianti alle normative di sicurezza e lavori connessi nell'ospedale S. Leonardo.

L'importo a base d'asta è di L. 2.112.000.000 I.V.A. esclusa.

I lavori sono finanziati con fondi della regione Campania.

Il termine per l'ultimazione delle opere è di giorni 210 decorrenti dal verbale di consegna.

Saranno ammesse alla gara anche imprese riunite ai sensi degli art. 22 e seguenti del D.Lvo 19 dicembre 1991 n. 406.

Le domande di partecipazione in carta legale, da redigersi in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il *ventesimo giorno* successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, esclusivamente a mezzo raccomandata dell'Amministrazione Postale dello Stato, al seguente indirizzo: Unità Sanitaria Locale n. 53 - via Nizza 146 - 84100 Salerno.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara dei lavori di adeguamento degli impianti alle normative di sicurezza e lavori connessi nell'ospedale S. Leonardo».

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

1) dichiarazione con firma autenticata del legale rappresentante con la quale il richiedente attesti sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lvo 19 dicembre 1991 n. 406.

2) certificato in originale o copia autenticata, ovvero dichiarazione sostitutiva autenticata, di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla Cat. 2 per l'importo di L. 750.000.000 ed alla Cat. 5/C, per l'importo di L. 1.500.000.000. Le opere della categoria 5/A per L. 300.000.000 sono scorparabili;

3) dichiarazione del possesso, con riferimento al quinquennio antecedente di una cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del D.M. 172/89, per un importo non inferiore a L. 4.000.000.000;

4) dichiarazione del possesso, sempre con riferimento al quinquennio antecedente, di un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta al punto 3).

La documentazione richiesta deve essere prestata per ciascuno dei componenti di eventuale raggruppamento o consorzio.

Nel caso di raggruppamento di tipo orizzontale, ai sensi dell'art. 8, comma 1) D.P.C.M. n. 55/91, i requisiti finanziari e tecnici, richiesti ai punti 3) e 4), devono essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 50% e la restante percentuale dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve comunque possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente al raggruppamento.

Nel caso di raggruppamento di tipo verticale, si rinvia a quanto previsto dall'art. 8, comma 2 cit. D.P.C.M. n. 55/91.

Sono ammesse a partecipare anche imprese aventi sede in altro Stato della C.E.E. alle condizioni previste dal D.Lvo 19 dicembre 1991 n. 406.

L'aggiudicatario deve trasmettere a questa U.S.L. entro 20 giorni da ciascun pagamento ad eventuale sub-appaltatore, copia delle relative fatture quietanzate con indicazione delle ritenute di legge effettuate.

Il pagamento verrà effettuato su stati di avanzamento ogni qualvolta il credito netto maturato abbia raggiunto l'importo di L. 300.000.000.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, trascorso il periodo di tempo di 60 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione dell'offerta stessa.

Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro 120 giorni dal termine di ricezione delle richieste di invito.

Gli offerenti devono indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare.

Il commissario straordinario:  
dott. Vittorio Salemmè

C-15687 (A pagamento).

### ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI IN VERONA

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari in Verona, piazza Pozza n. 1/c, tel. 045/594166 - Fax 045/594841, rende noto che intende procedere alle licitazioni private per l'aggiudicazione dei seguenti lavori:

programmi ordinari di edilizia sovvenzionata - P.C.R. n. 564/1992.

1. Progettazione esecutiva e costruzione di n. 20 alloggi in comune di Verona loc. San Massimo.

2. Recupero edilizio in comune di Cavaion Veronese, fraz. Sega, per la realizzazione di n. 20 alloggi.

Importo presunto a base d'asta (per ogni singolo intervento): L. 1.750.000.000.

Categoria prevalente 2: L. 1.531.000.000.

Opere scorporabili (importi presunti):

impianto elettrico, cat. 5/c: L. 53.000.000;

impianto idro-sanitario, cat. 5/b: L. 98.000.000;

impianto di riscaldamento, cat. 5/a: L. 68.000.000.

L'appaltatore deve indicare i lavori che intende subappaltare.

Procedura di aggiudicazione: Le gare saranno esperite con le modalità di cui all'art. 1 lett. a), (intervento n. 1) e art. 5 (intervento n. 2) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Le domande di partecipazione su carta bollata da L. 15.000 dovranno pervenire entro il 12 settembre 1994 all'Istituto Autonomo per le Case Popolari, piazza Pozza n. 1/c - 37123 Verona.

I bandi integrali sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della regione Veneto.

Gli inviti saranno diramati entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'avviso.

La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Verona, 8 luglio 1994

Il presidente: ing. Giampaolo Zantedeschi.

C-15688 (A pagamento).

### I.N.P.D.A.I. Istituto Nazionale di Previdenza per i Dirigenti di Aziende Industriali

#### Procedura ristretta

Ai sensi della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, gara n. 10/94 - Procedura ristretta.

1. Ente appaltante: INPDAI - viale delle Provincie, 196 - 00162 Roma; indirizzo telegrafico: Previdirigenti Roma - Tel. (06) 49741 - Telex 620333 - Telefax 49742420 - 4424608.

2. Categoria del servizio: 14. Servizi di pulizia da eseguire negli immobili adibiti ad uffici e ad archivi dell'Istituto. Numero CPC: 874.

3. Luogo di esecuzione: Roma, viale delle Provincie, 196 (uffici, archivi, magazzini, autorimessa, rampe e cortile) - via Ravenna, 14 (uffici, archivi, rampa e parcheggio auto) - via Catania, 9 (uffici, archivi, passo carrabile e cortile) - via M. di Canossa, 28/35 (archivio) - via Costamagna, 52 (archivio) - via C. Baronio, 38 (archivio) - via Angelini, 14 (magazzino) - via Boemondo, 12 (magazzino) - via S. Genesio, 7/9 (archivio), il tutto per una superficie complessiva di mq. 21.373.

4. a);

b);

c) La ditta aggiudicataria dovrà fornire all'Istituto generalità e indirizzi del personale che verrà impiegato nell'esecuzione dell'appalto.

5. Non sono ammesse offerte per una sola parte dei servizi richiesti.

6. Verranno invitati a presentare offerte da un minimo di 5 a un massimo di 20 prestatori di servizi.

E' fatto divieto di apportare varianti.

8. Durata del contratto: 24 mesi.

9. L'eventuale raggruppamento di imprese dovrà assumere la forma del mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo.

10.a);

b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 37 giorni dalla data di invio del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, ai sensi del successivo punto n. 16.

c) Le domande di partecipazione, sottoscritte e documentate come indicato al successivo punto 13), dovranno essere inviate in plico intestato, sigillato e affrancato al seguente indirizzo: I.N.P.D.A.I. - Direzione Centrale del Patrimonio - Ufficio III - viale delle Provincie, 196 - 00162 Roma.

Sul plico stesso dovrà essere riportata la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara n. 10/94».

d) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati dopo la scadenza del termine ultimo stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le offerte dovranno pervenire entro cinquanta giorni dalla data di spedizione delle lettere di invito.

12. Le modalità per la costituzione del deposito cauzionale provvisorio, pari a L. 121.000.000, saranno indicate nella lettera di invito.

13. Nella domanda, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, i partecipanti dovranno indicare:

a) la ragione sociale o denominazione dell'impresa, la sede legale, il numero della partita IVA o del codice fiscale;

b) dichiarazione di assenza di alcuna delle situazioni previste dall'art. 29 della Direttiva 92/50;

c) dichiarazione che l'impresa è in regola con gli adempimenti previsti dalla legge n. 82 del 25 gennaio 1994;

d) dichiarazione di avere o di impegnarsi a costituire, in caso di aggiudicazione, una struttura operativa a Roma o provincia.

Alla domanda dovranno essere allegati:

a) certificato d'iscrizione ai registri commerciali di cui all'art. 30 della Direttiva 92/50 di data non anteriore a tre mesi;

b) i documenti di cui all'art. 31, primo comma, lett. a) e lett. c) della citata direttiva;

c) i documenti indicati all'art. 32, secondo comma, lett. b), d) ed e) della direttiva.

L'appalto sarà aggiudicato all'offerta che indicherà il prezzo più basso ai sensi dell'art. 36, primo comma lett. b) della Direttiva 92/50.

15. L'appaltatore dovrà operare nel rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da imprese di pulizia.

16. Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 12 luglio 1994.

17. Il bando è stato ricevuto dal suddetto Ufficio in data 12 luglio 1994.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Cipolla.

C-15692 (A pagamento).

## ENTE POSTE ITALIANE

### Bando di gara - Procedura ristretta

1) Ente Poste Italiane - Direzione provinciale corso Dante, 55 - 14100 Asti tel. 0141 34257-Telex 215152 UFECAT-Fax 0141 594248

2) Cat. 14 - Servizio di pulizia sedi PT - c.p.c. n. 874

3) Edifici P.T. siti in Asti superficie totale: mq. coperti 4740; mq. scoperti 615;

4.b) licitazione privata da esperirsi con le procedure di cui alla direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992; R.D. 18 novembre 1923 n. 2440; R.D. 23 maggio 1924 n. 824 e successive modificazioni; capitolato generale d'oneri di cui al D.M. 16 marzo 1960 e successive modificazioni; capitolato d'oneri per i servizi di pulizia;

5) La presentazione dell'offerta deve riguardare la totalità del servizio.

8) Durata del contratto: anni tre.

9) Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di imprese, per il quale non è prevista alcuna forma giuridica, devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione di cui al punto 10). Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 13) secondo le modalità ivi indicate;

10.b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata entro le ore 13 del giorno 20 agosto 1994;

Per le domande deve essere corrisposta l'imposta di bollo;

c) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: Ente Poste Italiane - Direzione provinciale P.T. di Asti - Ufficio economato via S.G. Cafasso n. 29 - 14100 Asti;

d) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

11) Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro dieci giorni dalla data di cui al punto 10 lettera b). Le ditte non invitate alla gara non riceveranno alcuna comunicazione.

12) Da parte delle ditte ammesse a produrre offerta dovrà essere costituito un deposito pari ad un trentesimo del prezzo complessivo del triennio calcolato sul prezzo annuo posto a base di gara.

13) Le domande dovranno essere corredate da:

a) certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, ovvero da documento equivalente;

b) certificato della cancelleria del Tribunale (o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa) contenente l'indicazione nominativa dei rappresentanti legali, nonché l'attestazione che la ditta:

1) Non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione dell'attività commerciale o si trovi in qualsiasi altra situazione analoga;

2) Non è oggetto di procedimenti analoghi in corso. Le ditte individuali, in luogo del certificato della cancelleria del Tribunale, produrranno il certificato del casellario giudiziale del titolare;

c) certificato del casellario giudiziale (o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa) riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulti che essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;

d) certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

e) certificato rilasciato da una competente autorità da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi tributari.

Qualora la legislazione del paese membro non rilasci i documenti di cui ai punti b) - c) - d) ed e), questi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata;

f) idonee dichiarazioni bancarie o equivalenti;

g) dichiarazione del fatturato dei servizi di pulizia, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari. Tale importo, al netto dell'IVA, non deve essere inferiore a lire 600 milioni;

h) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, netto Iva, delle date e degli appaltanti.

Tale elenco deve essere comprovato: 1) se l'appaltante è una pubblica amministrazione, da certificazione rilasciata dalla stessa; 2) se l'appaltante è privato, da dichiarazione dello stesso, o del prestatore del servizio;

i) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni. Tale numero non deve essere inferiore a 12 unità;

l) dichiarazione attestante il possesso dell'attrezzatura tecnica (spazzatrici meccaniche, aspirapolveri industriali, lucidatrici, lavapavimenti, lavamoquette, spazzolatappeti, macchine spandicera, macchine lavasciuga, ecc.). L'Ente Poste si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare, mediante idonea documentazione, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti g), h), i) ed l).

Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

14) L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo annuo più basso.

— classe di gara: 2ª con importo base annuo di L. 169.405.000 (centosessantasevemilioniquattrocentocinquemila).

15) Le ditte possono prendere visione del capitolato d'oneri specifico presso la Direzione Provinciale di Asti - Ufficio economato, via S. G. Cafasso, 29, piano 4°.

16) Data di spedizione del bando: 11 luglio 1994.

17) Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 luglio 1994.

Il direttore provinciale: Costantini dott. Domenico.

C-15701 (A pagamento).

## COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO (Provincia di Bologna)

Casalecchio di Reno, via Porrettana n. 22

Avviso di aggiudicazione per la gestione-concessione triennale, rinnovabile per altri tre anni ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale, del teatro comunale «A. Testoni», p.zza del Popolo, n. 1 Casalecchio di Reno, art. 20 legge 55/90.

Appalto concorso ai sensi R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 - R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Imprese invitate: n. 14

Imprese partecipanti: n. 12

Impresa aggiudicataria: Teatro Evento Soc. Coop. a.r.l., via Selmi, 2 - 41058 Vignola (MO).

Il direttore di settore: dott.ssa Aida Gaggioli.

C-15693 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA VII Comunità Montana «GOCEANO»

Bono (Sassari)

### Bando di gara per licitazione privata

1.a) - VII Comunità Montana Goceano viale S. Francesco, 07011 Bono (Sassari) tel. (079) - 790050, Fax (079) 790845.

b) - Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE il 14 luglio 1994.

c) - Interventi per la valorizzazione della zona termale di S. Saturnino nei comuni di Bultei e Benetutti (SS) consistenti nella realizzazione delle seguenti opere che verranno aggiudicate mediante l'esperimento di distinte licitazioni private:

Lotto A - Ipòdromo, base d'asta L. 2.852.400.000;

Lotto B - Parco urbano, base d'asta L. 3.859.450.000;

Lotto C - Piscina, base d'asta L. 4.469.550.000;

Lotto D - Completamento centro riabilitazione motoria base d'asta L. 3.536.750.000;

Lotto E - Depuratore - Rete nera - Illuminazione stradale - base d'asta L. 2.051.850.000.

Sarà possibile presentare separate offerte anche per tutti i lotti, con l'avvertenza che, comunque, ad ogni Impresa non sarà aggiudicata più di un lotto.

Per le imprese italiane è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale o all'Albo Regionale dei Costruttori per le seguenti categorie ed importi minimi:

Lotto A Cat. 2°, L. 3.000 milioni;

Lotto B Cat. 2°, L. 6.000 milioni;

Lotto C Cat. 2°, L. 6.000 milioni;

Lotto D Cat. 2°, L. 6.000 milioni;

Lotto E Cat. 12-a), L. 3.000 milioni.

d) La durata degli appalti è prevista in 420 giorni per i lotti A-B-D-E e 480 giorni per il lotto C.

e) La cauzione definitiva, da prestarsi nelle forme previste dalla legislazione vigente, sarà pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

f) Le opere sono finanziate ai sensi della L.R. 28 aprile 1992 n. 6 art. 55 comma 4 e L.R. 28 aprile 1992 n. 7 art. 45 comma 2; i pagamenti avverranno per stadi di avanzamento, così come previsto dal Capitolato speciale d'appalto.

g) Sono ammessi a presentare offerte imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

h) Decorsi 360 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, le imprese hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa.

i) In sede di offerta dovranno essere indicate le categorie dei lavori che l'offerente eventualmente intende subappaltare.

l) Non sono ammesse offerte in aumento.

m) Le imprese non italiane, non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, aventi sede in uno Stato della CEE, potranno essere ammesse alla gara alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

n) Non è stata pubblicata la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 406/91.

o) L'amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere alla procedura di cui all'art. 29, comma 5, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

2) I lavori saranno aggiudicati secondo il criterio di cui all'art. 29, comma 2, punto 1), del citato D.Lgs. n. 406/91, all'Impresa che avrà presentato il prezzo più basso (art. 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14).

3) Le domande di partecipazione (una per ciascun lotto, nel caso di partecipazione a più lotti) dovranno pervenire alla Comunità Montana entro le ore 12 del giorno 23 agosto 1994 all'indirizzo di cui al punto 1.a) e dovranno essere redatte in lingua italiana; le dichiarazioni e le documentazioni richieste potranno essere allegate solo alla prima delle domande presentate nel caso sopraindicato.

4) Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 120 giorni dalla data del presente bando.

5) Nella domanda di partecipazione le imprese:

— dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 406/91;  
— a comprovata della propria capacità economica e finanziaria (art. 20 D.Lgs. n. 406/91) dovranno presentare;

a) idonee referenze bancarie, documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata da almeno due Istituti di Credito di importanza nazionale indicati dall'Impresa, tali da comprovare validamente la propria potenzialità economico-finanziaria;

b) copia autentica dei bilanci con relativa nota di deposito in Tribunale, da parte delle Società di capitali o di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione, riferiti agli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando;

c) dichiarazione concernente la cifra d'affari in lavori dell'Impresa derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172, negli ultimi 5 esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo minimo pari a 1,5 volte l'importo a base di asta.

— a comprovata della propria capacità tecnica (art. 21 D.Lgs. n. 406/91) dovranno presentare:

d) dichiarazione concernente i titoli di studio e professionali dei legali rappresentanti e dei dirigenti, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori, che dovrà essere in possesso di diploma di laurea in ingegneria o architettura ed iscritto al relativo Ordine professionale;

e) l'elenco dei lavori più importanti eseguiti negli ultimi cinque anni indicante committente, importo, periodo e luogo di esecuzione, con la dichiarazione che essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito e di essere in possesso dei certificati di buona esecuzione degli stessi;

f) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria ANC o Albo regionale di iscrizione richiesta.

Tale importo è richiesto nella misura minima pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta.

N.B. I lavori valutabili di cui alla precedente lettera f) sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione.

Nell'importo deve essere compreso quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della relativa revisione prezzi.

g) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

h) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'Impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

i) dichiarazione riguardante il costo del personale dipendente negli ultimi cinque esercizi, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, negli ultimi cinque esercizi, con eventuale applicazione delle disposizioni dell'art. 18, comma 5, del D.M. Ministero LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172;

l) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

m) per le Imprese italiane dichiarazioni concernente l'iscrizione all'Albo Nazionale o Regionale Costruttori per la categoria e classifica richiesta e indicata al precedente punto 1.c);

n) Associazione di Imprese e Consorzi di Imprese: ciascuna impresa dovrà essere iscritta all'A.N.C. o all'Albo Regionale nella categoria indicata al punto 1.c) per l'importo minimo pari a L. 1.500 milioni per il lotto C), L. 750 milioni per i lotti A), B), D), E); in ogni caso la somma degli importi per cui le imprese sono iscritte, aumentata del 20% deve essere almeno pari all'importo a base d'asta.

La documentazione riguardante i requisiti finanziari e tecnici richiesti dal presente bando deve essere presentata da ciascuna Impresa riunita.

N.B. Il requisito richiesto per l'impresa singola ai punti 5) c) f) dovrà essere posseduto nella misura del 60% dalla Capogruppo mandataria ed il restante 40% dalla/e Impresa/e mandante/i cumulativamente con un minimo del 20% per ciascuna mandante.

Bono, 14 luglio 1994

Il presidente: prof. Andrea Fenu.

C-15704 (A pagamento).

### COMUNE DI ADRIA (Provincia di Rovigo)

*Appalto aggiudicato servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani e assimilati, raccolta differenziata, lavaggio cassonetti e servizi accessori nel territorio comunale.*

1. Nome ed indirizzo dell'Amministrazione: Amministrazione Comunale di Adria (RO), corso Vittorio Emanuele II, n. 49, 45011 Adria (RO) - Italia - Telefono 0426/9411 - Telefax n. 0426/900380.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 15, secondo comma, della Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992.

3. Categoria del servizio e descrizione: Cat. 16, CPC 94.

4. Data d'aggiudicazione dell'appalto: 17 maggio 1994.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 36, primo comma, lettera b) della Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992, cioè al prezzo più basso.

6. Numero di offerte ricevute: 14.

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Ditta A.S.P.I.C.A. S.r.l. di Bussolengo (VR).

8. Prezzo pagato: L. 458.700.000 annue (per anni 5) al netto dell'offerta ribasso del 50,9% sul prezzo annuo a base di asta di L. 900.000.000.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della CEE: 4 febbraio 1994, N.S. 24/82.

10. Data d'invio dell'avviso: 22 giugno 1994.

11. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 22 giugno 1994.

Dalla Sede Comunale - Dipartimento Lavori Pubblici - Ufficio tecnico/igiene urbana, addì 14 luglio 1994.

Il sindaco: Sandro Spinello.

C-15705 (A pagamento).

### MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

*Bando di gara - Procedura ristretta CEE/GATT*

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF. - Via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4667-9087-9129. Numero fax 06/4817381.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 modalità previste dall'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3. a) Luogo della consegna: Sarà precisato nella lettera di invito;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di parti di ricambio elicotteri AB412 e AB206 consistenti in:

n. 3 carrelli galleggianti emergenza PN 266 - 706 - 010 25 (1025);

n. 3 carrelli atterraggio PN 206 - 1405 - 01 - 21;

n. 2 carrelli atterraggio PN 412 - 050 - 001 - 1105.

Il prezzo base massimo complessivo è di L. 589.000.000 IVA esente.

4. Termine di approntamento: giorni duecentosettanta.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'impegno del decreto di approvazione del relativo contratto (esecutività).

5. Raggruppamento di imprese: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità e con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato testo unico (decreto legislativo n. 358/1992).

Le imprese che intendono partecipare alla gara sotto forma di raggruppamento temporaneo dovranno presentare la documentazione prescritta, di cui al successivo punto 8), anche relativamente alla ditta (o ditte) che farà parte del raggruppamento, al fine di porre in grado l'amministrazione di accertarne le condizioni di ammissibilità alla gara.

L'impresa invitata alla gara potrà altresì presentare offerta congiunta con altra impresa sempreché trattasi di impresa parimenti invitata dall'amministrazione alla stessa gara, e sempre con l'osservanza della disciplina prevista dall'art. 10 citato.

Non è ammessa alcuna altra forma di riunione tra imprese che esuli dalla disciplina di cui all'art. 10 del citato testo unico.

6.a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 12 settembre 1994;

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta con su riportato ben evidenziato l'indirizzo: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto in piego sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano.

Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: fornitura parti di ricambio elicotteri AB412 e AB206 riservatissimo non aprire».

La domanda dovrà essere redatta in carta legale qualora formata in Italia;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 19 settembre 1994.

8. Condizioni minime: gli interessati, anche se iscritti all'Albo dei fornitori della D.G.P.C.S.A., dovranno unitamente alla candidatura:

1) produrre idonea certificazione, ovvero dichiarazione nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attestino di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11, primo comma, del citato testo unico n. 358/1992. Le ditte straniere dovranno ottemperare a quanto sopra nelle forme e con le modalità previste dal terzo comma;

2) debitamente provare la propria iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro di Stato aderente alla CEE, di cui all'articolo 12 del testo unico citato;

3) fornire dimostrazione di cui all'art. 13, primo comma, lettere a), c);

4) fornire dimostrazione di cui all'art. 14, primo comma, lettere a), b), nelle forme e nei modi nello stesso articolo previsti;

5) produrre altresì una dichiarazione che attesti: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operatori, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La documentazione di cui ai punti 3, 4 e 5 dovrà essere prodotta nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione non impegna comunque l'Amministrazione.

Le ditte potranno, entro la data del precedente punto 6.a), preavvisare con telegramma o telex, telefono o telecopia, la presentazione della domanda. La documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

La domanda e tutte le documentazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dal competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

9. Criteri di aggiudicazione: saranno indicati nella lettera invito.

10. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 29 ottobre 1994 alle ore 12.

La gara sarà effettuata in seduta pubblica il giorno 31 ottobre 1994 alle ore 10 presso il Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio A.A.L.L. - Divisione Forniture - Via Cavour, 5 - III piano - Roma.

Ogni controversia sarà regolata dalle condizioni generali d'oneri poste a base del contratto e dalla legge italiana.

Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al medesimo ufficio.

Per quant'altro non espressamente previsto, si fa riferimento alla legge sulla Contabilità Generale dello Stato ed al relativo regolamento di esecuzione n. 827/1924.

11. Il presente invito non vincola l'Amministrazione.

Roma, 7 luglio 1994

L'ispettore generale capo del C.N.VV.F.:  
dott. ing. Paolo Ancillotti

C-15715 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Direzione Generale della Protezione Civile**  
**e dei Servizi Antincendi - Div. FF.**

*Bando di gara - Procedura ristretta CEE/GATT*

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF. - Via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4667-9129-9087. Numero fax 06/4817381.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 1 lettera e) della direttiva CEE 92/50 nonché con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

3. a) Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

b) oggetto dell'appalto: lavori di ispezione di 4 turbomotori T58/3 per elicotteri AB 204;

c) riferimenti normativi: direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992.

Presunto ammontare massimo L. 580.000.000.

4. Termine di approntamento: giorni centoventi.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'impiego del decreto di approvazione del relativo contratto (esecutività).

5. Raggruppamento di imprese: secondo le modalità di cui all'art. 26 direttiva.

6. a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno: 12 settembre 1994;

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta con su riportato ben evidenziato l'indirizzo: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto in piego sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano.

Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: riservatissimo non aprire».

La domanda dovrà essere redatta in carta legale qualora formata in Italia;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 19 settembre 1994.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: gli interessati unitamente alla propria candidatura, dovranno:

1) produrre idonea certificazione di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 29; primo comma lettere a), b), d), e), f), g) della direttiva 92/50 CEE e che i titolari o legali rappresentanti non si trovino nelle condizioni previste dal citato art. 29, primo comma lettera c);

2) debitamente provare la propria iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro di stato professionale per i non residenti.

Per quanto attiene alla capacità finanziaria ed economica il prestatore dei servizi dovrà fornire le seguenti referenze:

1) idonee dichiarazioni bancarie o prova di una assicurazione contro i rischi d'impresa;

2) la presentazione del bilancio o di estratti dello stesso, qualora da pubblicazione del bilancio sia prescritta dal diritto societario del paese nel quale il prestatore è stabilito;

3) una dichiarazione autenticata nelle forme prescritte, relative al fatturato globale dell'impresa e al fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto negli ultimi tre esercizi finanziari.

La prova della capacità tecnica dovrà essere fornita dalla elencata documentazione:

1) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

2) indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici a prescindere dal fatto che essi facciano o non facciano direttamente capo al prestatore di servizi, e in particolare di quelli responsabili per il controllo della qualità;

3) una dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in questione;

4) una descrizione delle misure prese dal prestatore di servizi per garantire la qualità nonché dei mezzi di studio e ricerca di cui dispone.

Tutte le dichiarazioni rese dovranno, a pena di esclusione, essere autentiche nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, ovvero con le modalità previste per gli atti e i documenti in lingua straniera o comunque formati all'estero.

La domanda e tutte le documentazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 36 lettera b) direttiva 92/50.

10. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 29 ottobre 1994 alle ore 12.

La gara sarà effettuata in seduta pubblica il giorno 31 ottobre 1994 alle ore 11 presso il Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio AA.LL. - Divisione Forniture - Via Cavour, 5 - III piano - Roma.

Ogni controversia sarà regolata dalle condizioni generali d'oneri poste a base del contratto ed alla legge italiana.

Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al medesimo ufficio.

Per quant'altro non espressamente previsto, si fa riferimento alla legge sulla Contabilità Generale dello Stato ed al relativo regolamento di esecuzione n. 827/1924.

11. Il presente invito non vincola l'Amministrazione.

Roma, 7 luglio 1994

L'ispettore generale capo del C.N.VV.F.:  
dott. ing. Paolo Ancillotti

C-15716 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA

### Direzione Generale Demanio e Materiali del Genio Ufficio Coordinamento Tecnico

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto  
(codice gara n. 287294)*

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Tel. 06/36806173 - Gara delegata a ufficio periferico.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Frosinone - Aeroporto.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Costruzione di due manufatti da adibire a nucleo antincendio e deposito materiali di volo comprese opere impiantistiche e di urbanizzazione.

4. Importo base di gara: L. 1.201.680.000 + IVA 19%.

5. Categoria ANC richiesta: ANC 2 con classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 360.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.ve che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso la sede di cui è previsto lo svolgimento della gara.

La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto di copia del bando integrale di gara e del capitolato. Il bando integrale di gara potrà essere altresì acquistato presso la copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, tel. 06/39738343 al prezzo di L. 49 al foglio.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno antecedente* quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 2° Regione Aerea - Direzione Demanio - Via Papiria n. 365 - 00100 Roma - tel. 06/24292723.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando 2° Regione Aerea - Direzione Demanio - Via Papiria n. 365 - 00100 Roma - tel. 06/24292723, il 27 settembre 1994 ore 9.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione: per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo, eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con il Comando 2° Regione Aerea - Direzione Demanio - tel. 06/24292723.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento delle opere è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle Imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-15717 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio  
Ufficio Coordinamento Tecnico

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto  
(codice gara n. 092392)*

Il bando integrale di gara è reperibile presso l'ente appaltante.

1. Ente appaltante: Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Pal. Marina - Piazza della Marina, 1 - Tel. 06/36806173 - Gara Centrale.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Praesca di Mare - Aeroporto.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Realizzazione di manufatto polifunzionale comprese opere impiantistiche e di urbanizzazione.

4. Importo base di gara: L. 1.512.550.000 + IVA 19%.

5. Categoria ANC richiesta: 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 360.

8. Visione capitolato: come previsto nel bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno antecedente* quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate alla Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio 11<sup>a</sup> Divisione - Piazza della Marina, 1 - 00196 Roma.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Piazza della Marina, 1 - 00196 Roma - Il 10 settembre 1994 alle ore 9.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo, eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la Direzione Demanio 2<sup>a</sup> Regione Aerea - Via Papiria, 365 - 00100 Roma - Tel. 06/24292723.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle Imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-15718 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio  
Ufficio Coordinamento Tecnico

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto  
(codice gara n. 208392)*

Il bando integrale di gara è reperibile presso l'ente appaltante.

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Tel. 06/36806173 - Gara Centrale.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Catania - Caserma Sommaruga.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Costruzione nuova palazzina per gruppo selettori.

4. Importo base di gara: L. 1.900.000.000 + IVA 19%.

5. Categoria ANC richiesta: ANC 2 con classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 340.

8. Visione capitolato: come previsto nel bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno antecedente* quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate alla Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio 11<sup>a</sup> Divisione - Piazza della Marina, 1 - 00196 Roma.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Piazza della Marina, 1 - 00196 Roma, il 15 settembre 1994 ore 9.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo, eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previa richiesta telefonica all'ufficio staccato Lavori Genio di Messina, al n. 090/2932050.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento delle opere è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle Imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-15719 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio  
Ufficio Coordinamento Tecnico

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto  
(Codice gara n. 244993)*

Il bando integrale di gara è reperibile presso l'ente appaltante.

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Tel. 06/36806173 - Gara Centrale.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto - Viterbo.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Realizzazione di un fabbricato da adibire a poligono di rito in galleria completo di impianti ed opere di urbanizzazione.

4. Importo base di gara: L. 2.943.807.250 + IVA 19%.

5. Categoria ANC richiesta: ANC 2 con classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorparabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 540.

8. Visione capitolato: come previsto nel bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno antecedente* quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate alla Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio 11<sup>a</sup> Divisione - Piazza della Marina, 1 - 00196 Roma.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Piazza della Marina, 1 - 00196 Roma, il 13 settembre 1994 ore 14.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo, eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con il Comando 2<sup>a</sup> Regione Aerea - Direzione Demanio - tel. 06/24292723.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento delle opere è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle Imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-15720 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio  
Ufficio Coordinamento Tecnico

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto  
(Codice gara n. 212992)*

Il bando integrale di gara è reperibile presso l'ente appaltante.

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Tel. 06/36806173 - Gara Centrale.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Caserma D'Avanzo - Civitavecchia.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Realizzazione impianti di riscaldamento e docce presso le palazzine truppa.

4. Importo base di gara: L. 2.900.000.000 + IVA 19% di cui L. 1.885.000.000 cat. ANC 2 e 1.015.000.000 cat. ANC 5a.

5. Categoria ANC richiesta: ANC 2 e 5a con classifiche adeguate agli importi a base di gara.

6. Opere scorparabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 610.

8. Visione capitolato: come previsto nel bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno antecedente* quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate alla Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio 11<sup>a</sup> Divisione - Piazza della Marina, 1 - 00196 Roma.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Piazza della Marina, 1 - 00196 Roma, il 13 settembre 1994 ore 9.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo, eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la 1ª Direzione Lavori della 8ª D.G.M. di Roma - tel. 06/7824600.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento delle opere è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle Imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-15721 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio**  
**Ufficio Coordinamento Tecnico**

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto*  
(Codice gara n. 449993) - Gara CEE

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Tel. 06/36806173 - Gara Centrale.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Grosseto - Caserma il Poggione.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di ristrutturazione di vari fabbricati sia edile che impiantistica annessa.

4. Importo base di gara: L. 15.500.000.000 + IVA 19%.

5. Categoria ANC richiesta: ANC 2 con classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorparabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 820.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.ve che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi alla Copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, tel. 06/39738343 per acquistare copie del bando integrale di gara e del capitolato al prezzo di L. 49 al foglio (compresa impaginatura e rilegatura) e di L. 980 a mq. per copie di elaborati grafici.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno antecedente* quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate alla Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio 11ª Divisione - Piazza della Marina, 1 - 00196 Roma.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Piazza della Marina, 1 - 00196 Roma, il 15 settembre 1994 ore 14.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, senza scheda segreta.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo, eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la Sezione Staccata della 7ª D.G.M. di Livorno - tel. 0586/887100.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento delle opere è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle Imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara.

24. Data di inoltro del presente bando alla Gazzetta C.E.: 26 luglio 1994.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-15722

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio**  
**Ufficio Coordinamento Tecnico**

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto*  
(Codice gara n. 388093)

Il bando integrale di gara è reperibile presso l'ente appaltante.

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Pal. Marina - Piazza della Marina, 1 - Tel. 06/36806173 - Gara Centrale.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Palazzo A.M. - Roma.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Ristrutturazione comprensivo palazzina ex S.G.A. - lotto unico 23073.

4. Importo base di gara: L. 6.573.277.311 + IVA 9% e 19%.
5. Categoria ANC richiesta: 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.
6. Opere scorporabili: nessuna.
7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 700.
8. Visione capitolato: come previsto nel bando integrale di gara.
9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno antecedente* quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate alla Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio 11<sup>a</sup> Divisione - Piazza della Marina, 1 - 00196 Roma.
10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Piazza della Marina, 1 - 00196 Roma, l'8 settembre 1994 alle ore 14.
11. Criterio di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.
12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerte, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.
13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.
14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo, eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la Direzione Demanio 2<sup>a</sup> Regione Aerea - Via Papiria, 365 - 00100 Roma - Tel. 06/24292723.
15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.
16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.
17. Requisiti di ammissione delle Imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.
18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.
19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.
20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.
21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.
22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.
23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-15723 (A pagamento).

## PROVINCIA DI RIETI

Ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e successive modificazioni, si avverte che la provincia di Rieti procederà all'espletamento di una licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera c) della legge n. 14/1973 per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con la media finale, ai sensi del successivo art. 3 della legge n. 14 stessa, per l'affidamento dei lavori di realizzazione di un edificio scolastico

polivalente in Poggio Mirteto, I lotto, I e II stralcio il cui importo a base d'asta è di L. 2.673.788.571 pagabile per avanzamenti dell'importo di L. 150.000.000.

I lavori sono finanziati come segue:

I stralcio (dell'importo per lavori di L. 1.354.120.017) per L. 667.818.566 con mutuo della Cassa DD.PP. a carico dello Stato e per L. 1.000.000.000 con fondi del bilancio provinciale esercizio finanziario 1993;

Il stralcio (dell'importo per lavori di L. 1.319.668.544) per L. 1.750.000.000 con mutuo della Cassa DD.PP. a carico della provincia e per L. 150.000.000 con fondi del bilancio provinciale esercizio finanziario 1993.

Detti lavori dovranno essere eseguiti in giorni settecento naturali consecutivi.

In sede di gara dovranno essere rilasciate le seguenti dichiarazioni, salva successiva dimostrazione:

1) cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta riferita all'ultimo quinquennio, pari ad 1,10 volte l'importo a base d'asta;

2) costo del personale non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari che precede;

3) indicazione istituti di credito cui richiedere referenze bancarie da documentare successivamente da parte dell'aggiudicatario.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi della propria offerta, decorsi novanta giorni da quello fissato per la gara.

Nell'ipotesi vengano autorizzati subappalti, l'amministrazione provvederà a corrispondere direttamente l'importo dei lavori eseguiti, ai subappaltatori autorizzati, in sede di emissione di ciascuno stato di avanzamento.

Si richiede la categoria 2<sup>a</sup> edifici civili con iscrizione all'A.N.C., per l'importo L. 3.000.000.000, oppure per le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E., la certificazione prevista dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento provinciale dei contratti non verranno estesi inviti per una stessa opera a ditte individuali che siano contemporaneamente incluse in riunioni d'impresе di cui all'art. 22 del decreto legislativo n. 406/91 né a ditte aventi il medesimo amministratore o lo stesso legale rappresentante né, contemporaneamente, a società e ditte individuali il cui titolare coincida con le sue citate figure societarie.

Nel caso di più richieste nel senso suddetto, verrà invitata secondo regolamento, la sola ditta o società la cui richiesta è pervenuta per prima. Ove la circostanza venga rilevata in sede di gara o successivamente, le offerte relative verranno tutte escluse dalla gara, con le modalità previste dal suddetto regolamento.

A norma dell'art. 24 citato, la volontà di riunirsi in associazione ed i nominativi delle imprese partecipanti devono essere anticipati in sede di richiesta d'invito alla gara, pena l'esclusione.

Si precisa che l'aggiudicazione non tiene luogo di contratto, essendo soggetta all'approvazione da parte della Giunta provinciale, ai sensi dell'art. 31 del Regolamento provinciale dei contratti.

Chiunque ne abbia interesse può chiedere di essere invitato alla gara suddetta, anche ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991, ma nel rispetto dell'art. 24 del Regolamento provinciale dei contratti circa la preventiva segnalazione di volontà di riunirsi e l'espressa indicazione delle imprese partecipanti alla riunione, con domanda in carta legale che dovrà pervenire alla provincia di Rieti, via Salaria per Roma n. 3 entro il termine di giorni venti (20), a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli inviti verranno diramati entro centoventi giorni, dalla data di scadenza dell'avviso.

Il presente non costituisce comunicazione di preinformazione ma semplice avviso di licitazione privata; i documenti verranno pertanto richiesti con lettera d'invito e la loro regolarità controllata in sede di gara.

Si rilasciano copie dei documenti in visione, previo versamento delle somme necessarie, con l'osservanza delle modalità e tempi stabiliti dall'art. 22 del Regolamento provinciale dei contratti.

Per informazioni telefonare al numero 0746/2861 (centralino) fax 0746/286269.

Il dirigente della ripartizione LL.PP.: Guido Fagiani.

S-19192 (A pagamento).

## PROVINCIA DI RIETI

Ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e successive modificazioni, si avverte che la provincia di Rieti procederà all'espletamento di una licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera c) della legge n. 14/1973 per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con la media finale, ai sensi del successivo art. 3 della legge n. 14 stessa, per l'affidamento dei lavori di completamento sistemazione scarpate, opere d'arte e bitumatura della S.P. Amaterina, tratto ponte del Faggio confine provincia dell'Aquila il cui importo a base d'asta è di L. 1.936.733.430 finanziato con, fondi regionali esercizio finanziario 1990 pagabili per avanzamenti dell'importo di L. 300.000.000.

Detti lavori dovranno essere eseguiti in giorni trecentosessanta naturali consecutivi.

In sede di gara dovranno essere rilasciate le seguenti dichiarazioni, salva successiva dimostrazione:

1) cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta riferita all'ultimo quinquennio, pari all'importo a base d'asta;

2) costo del personale non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari che precede.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi della propria offerta, decorsi novanta giorni da quello fissato per la gara.

Nell'ipotesi vengano autorizzati subappalti, l'amministrazione provvederà a corrispondere direttamente l'importo dei lavori eseguiti, ai subappaltatori autorizzati, in sede di emissione di ciascuno stato di avanzamento.

Si richiede la categoria 6<sup>a</sup> costruzioni e pavimentazioni stradali con iscrizione all'A.N.C., per l'importo L. 300.000.000, (oppure, per le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E., la certificazione prevista dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91).

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento provinciale dei contratti non verranno estesi inviti per una stessa opera a ditte individuali che siano contemporaneamente incluse in riunioni d'impresе di cui all'art. 22 del decreto legislativo n. 406/91 né a ditte aventi il medesimo amministratore o lo stesso legale rappresentante né, contemporaneamente, a società e ditte individuali il cui titolare coincida con le sue citate figure societarie.

Nel caso di più richieste nel senso suddetto, verrà invitata secondo regolamento, la sola ditta o società la cui richiesta è pervenuta per prima. Ove la circostanza venga rilevata in sede di gara o successivamente, le offerte relative verranno tutte escluse dalla gara, con le modalità previste dal suddetto regolamento.

A norma dell'art. 24 citato, la volontà di riunirsi in associazione ed i nominativi delle imprese partecipanti devono essere anticipati in sede di richiesta d'invito alla gara, pena l'esclusione.

Si precisa che l'aggiudicazione non tiene luogo di contratto, essendo soggetta all'approvazione da parte della Giunta provinciale, ai sensi dell'art. 31 del Regolamento provinciale dei contratti.

Chiunque ne abbia interesse può chiedere di essere invitato alla gara suddetta, anche ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991, ma nel rispetto dell'art. 24 del Regolamento provinciale dei contratti circa la preventiva segnalazione di volontà di riunirsi, con domanda in carta legale che dovrà pervenire alla provincia di Rieti via Salaria per Roma n. 3 entro il termine di giorni venti (20), a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli inviti verranno diramati entro centoventi giorni, dalla data di scadenza dell'avviso.

Il presente non costituisce comunicazione di preinformazione ma semplice avviso di licitazione privata; i documenti verranno pertanto richiesti con lettera d'invito e la loro regolarità controllata in sede di gara.

Si rilasciano copie dei documenti in visione, previo versamento delle somme necessarie, con l'osservanza delle modalità e tempi stabiliti dall'art. 22 del Regolamento provinciale dei contratti.

Per informazioni telefonare al numero 0746/2861 (centralino) fax 0746/286269.

Il dirigente della ripartizione LL.PP.: Guido Fagiani.

S-19193 (A pagamento).

## PROVINCIA DI RIETI

Ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e successive modificazioni, si avverte che la provincia di Rieti procederà all'espletamento di una licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera A) della legge n. 14/1973, per l'affidamento dei lavori di ammodernamento della S.P. Lambruschina (Sabina), Ponte sul Tevere-Stimigliano Scalo, Il lotto del progetto generale, strada del Porto-S.P. Lambruschina km l+0.169, il cui importo a base d'asta è di L. 4.100.000.000 finanziato con fondi assegnati dalla regione Lazio ai sensi della legge n. 30/1988 sul capitolo n. 2804 del bilancio Regionale 1994, pagabili per avanzamenti dell'importo di L. 200.000.000.

Detti lavori dovranno essere eseguiti in giorni cinquecentodieci naturali e consecutivi.

Ai fini dell'individuazione e valutazione delle offerte anomale, il cui obbligo per l'amministrazione è previsto dal primo comma dell'art. 2-bis del D.L. n. 65/1989 convertito con modificazioni nella legge n. 155/1989, si rende noto che il criterio per individuare il punto in cui le offerte saranno ritenute anomale e quindi sottoposte alla verifica per l'aggiudicazione definitiva, con le modalità e per le finalità previste dai commi 14 e 15 dell'art. 5 della legge n. 14/73 è il seguente:

a) in sede di gara si procederà alla determinazione dell'importo medio delle offerte valide dei concorrenti;

b) verrà quindi detratto da tale importo medio, un importo pari al 10% calcolato sulla somma prevista per lavori nel progetto posto in gara;

c) soltanto nel caso l'importo offerto dall'aggiudicatario (e da altri concorrenti) sia ulteriormente inferiore all'importo determinato come alla lettera b) che precede, si procederà alla verifica dell'offerta presentata.

Nel calcolo della media entreranno le sole offerte in ribasso. In sede di gara dovranno essere rilasciate le seguenti dichiarazioni, salva successiva dimostrazione:

1) cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta riferita all'ultimo quinquennio, pari ad 1,20 volte l'importo a base d'asta;

2) costo del personale non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari che precede;

3) indicazione istituti di credito cui richiedere referenze bancarie (da documentare successivamente da parte dell'aggiudicatario).

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi della propria offerta, decorsi novanta giorni da quello fissato per la gara.

Nell'ipotesi vengano autorizzati subappalti, l'amministrazione provvederà a corrispondere direttamente l'importo dei lavori eseguiti, ai subappaltatori autorizzati, in sede di emissione di ciascuno stato di avanzamento.

Si richiede la categoria 6<sup>a</sup> costruzioni e pavimentazioni stradali, con iscrizione all'A.N.C., per l'importo L. 6.000.000.000. Per le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E., è richiesta la certificazione prevista dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento provinciale dei contratti non verranno estesi inviti per una stessa opera a ditte individuali che siano contemporaneamente incluse in riunioni d'impresa di cui all'art. 22 del decreto legislativo n. 406/91 né a ditte aventi il medesimo amministratore o lo stesso legale rappresentante né, contemporaneamente, a società e ditte individuali il cui titolare coincida con le sue citate figure societarie.

Nel caso di più richieste nel senso suddetto, verrà invitata secondo regolamento, la sola ditta o società la cui richiesta è pervenuta per prima. Ove la circostanza venga rilevata in sede di gara o successivamente, le offerte relative verranno tutte escluse dalla gara, con le modalità previste dal suddetto regolamento.

A norma dell'art. 24 citato, la volontà di riunirsi in associazione ed i nominativi delle imprese partecipanti devono essere anticipati in sede di richiesta d'invito alla gara, pena l'esclusione.

Si precisa che l'aggiudicazione non tiene luogo di contratto, essendo soggetta all'approvazione da parte della Giunta provinciale, ai sensi dell'art. 31 del Regolamento provinciale dei contratti.

Chiunque ne abbia interesse può chiedere di essere invitato alla gara suddetta, anche ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991, ma nel rispetto dell'art. 24 del Regolamento provinciale dei contratti circa la preventiva segnalazione di volontà di riunirsi e l'espressa indicazione dei nomi delle imprese partecipanti, con domanda in carta legale che dovrà pervenire alla provincia di Rieti via Salaria per Roma n. 3 entro il termine di giorni venti (20), a partire dalla data del presente avviso.

Gli inviti verranno diramati entro centoventi giorni, dalla data di scadenza dell'avviso.

Il presente non costituisce comunicazione di preinformazione ma semplice avviso di licitazione privata; i documenti verranno pertanto richiesti con lettera d'invito e la loro regolarità controllata in sede di gara.

Si rilasciano copie dei documenti in visione, previo versamento delle somme necessarie, con l'osservanza delle modalità e tempi stabiliti dall'art. 22 del Regolamento provinciale dei contratti.

Per informazioni telefonare al numero 0746/2861 (centralino) fax 0746/286269.

Il dirigente della ripartizione LL.PP.: Guido Fagiani.  
S-19194 (A pagamento).

## COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

Ufficio Lavori Pubblici

Telef. e fax 0828/821622

Codice postale 84047

*Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di:  
Opere per il riordino funzionale del sistema fognario depurativo sul territorio comunale.*

Il responsabile-dirigente, vista la legge 2 febbraio 1973, n. 14; visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55; visto il decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406; visto il decreto-legge 31 maggio 1994 n. 331; rende noto che in esecuzione della delibera di Giunta municipale n. 682 del 3 giugno 1994, esecutiva ai sensi di legge, è indetta gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera e) e con le modalità di cui al successivo art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, (ossia con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari), e con l'osservanza delle norme di cui all'art. 1 della direttiva CEE 18 luglio 1989, n. 440 e decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, per l'appalto dei lavori di:

opere per il riordino funzionale del sistema fognario depurativo al servizio del territorio comunale importo a base d'asta L. 3.270.000.000 IVA esclusa.

I lavori sono appaltati a corpo, al prezzo complessivo indicato in contratto.

Prescrizioni: per partecipare alla gara è richiesta la categoria di iscrizione all'A.N.C. 10 a) per un importo equivalente.

Ai sensi del comma 3, dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si fa presente che la categoria di lavoro prevalente è la seguente:

realizzazione di fognature costituite da tubazioni in PVC e PRFV.

Opere scorporabili: nessuna.

I lavori, come dalla disposizione di cui all'art. 14 del capitolato d'appalto, devono essere ultimati in via definitiva entro trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi dalla data della consegna.

L'opera è finanziata con mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti.

I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento, una volta raggiunto l'importo di L. 200.000.000 al netto del ribasso d'asta e delle trattenute di legge, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso.

La ditta aggiudicataria è obbligata a costituire cauzione pari al 5% dell'ammontare complessivo dei lavori al netto del ribasso, nonché cauzione pari all'1% delle somme complessive per prestazioni e attività occorrenti per l'ottenimento di permessi.

Si dà atto che, ricorrendo per l'esecuzione dell'opera particolare urgenza, per la presentazione delle domande e delle offerte di gara viene disposta la prevista riduzione dei termini ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 406/91.

Partecipazione alla gara. Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire all'Ufficio gare e contratti del comune di Capaccio (Salerno) via Vittorio Emanuele - 84047, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno: 12 agosto 1994, domanda di partecipazione, data, firmata dalla legale rappresentanza dell'impresa, redatta in carta legale ed esclusivamente in lingua italiana.

Tale domanda, unita alla documentazione chiesta, deve essere contenuta in apposita busta sulla quale, oltre all'indirizzo del comune, deve essere indicato solo la seguente dicitura: «Richiesta di invito a licitazione privata per l'appalto dei lavori di riordino funzionale del sistema fognario e depurativo al servizio del territorio comunale» con esclusione dell'indicazione del mittente.

Non sono ammessi reclami per domande tardive.

Il richiedente dovrà corredare la domanda, pena l'esclusione dall'invito, con la seguente documentazione che sarà oggetto di riscontro e valutazione ai fini dell'ammissibilità alla gara:

A) Originale o copia autenticata del certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. 10 a), sostituibile con una dichiarazione resa e sottoscritta in conformità agli artt. 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente l'esatta indicazione del numero di matricola d'iscrizione all'albo, delle categorie di iscrizione con i relativi importi, e l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione.

C) Attestazione, a firma autenticata, della legale rappresentanza dell'impresa, che non sussiste alcuna delle cause di esclusione elencate nell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91.

Potranno concorrere imprese singole o temporaneamente raggruppate, nel rispetto delle norme di cui all'art. 12 del citato decreto legislativo n. 406/91, nonché consorzi di imprese e di cooperative.

Per le imprese che intendono partecipare in associazione temporanea, la domanda deve precisare la composizione del raggruppamento.

Le imprese con sede in uno Stato della CEE saranno ammesse alle condizioni di cui all'art. 19 del surrichiamato decreto legislativo n. 406/91.

Gli inviti saranno spediti entro il termine massimo di giorni trenta dal termine previsto per la ricezione delle richieste di partecipazione e le offerte dovranno pervenire al Comune entro giorni quindici dalla data della lettera di invito.

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'offerta, dovrà rimanere valida per giorni centoventi dalla sua presentazione, decorsi i quali gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla stessa.

Nel formulare l'offerta il concorrente deve indicare che ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Le imprese concorrenti, al momento della presentazione dell'offerta, dovranno dimostrare:

A) La propria capacità finanziaria ed economica;

B) La propria capacità tecnica,

nei modi previsti dagli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Il Capitolato speciale di appalto e gli elaborati progettuali sono visibili dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali, presso la sede comunale. La suddetta documentazione potrà essere richiesta previo versamento, all'Ufficio di ragioneria - Servizio economato, quale rimborso spese, della somma di L. 200.000.

Subappalto o cottimo. Il subappalto o il cottimo è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato ed integrato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91 ed è autorizzato dall'amministrazione appaltante nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 18 del Capitolato speciale di appalto.

Pertanto è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Nel caso di pagamento diretto del subappaltatore o cottimista da parte del comune appaltante, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

L'offerente, però, deve indicare al momento della presentazione dell'offerta i lavori che eventualmente intende subappaltare.

La gara sarà celebrata in seduta pubblica. I concorrenti e, chiunque vorrà, potrà assistere all'apertura dei plichi ed a tutte le altre operazioni di gara.

Capaccio, 22 luglio 1994

Il responsabile dirigente:  
dott. Antonio Bianchino

S-19195 (A pagamento).

## COMUNE DI ARZACHENA (Provincia di Sassari)

### Avviso di gara esperita

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 nonché dell'art. 12 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 si rende noto che i lavori relativi al «Risanamento ambientale mediante collettamento e successiva depurazione dei reflui fognari del territorio del comune di Arzachena», gara tenuasi il 15 marzo 1994 con il sistema della licitazione privata, con il procedimento di cui all'art. 1, lettera a) della legge del 2 febbraio 1973, n. 14 e con i criteri di cui all'art. 29 del decreto legislativo n. 406/91, sono stati aggiudicati all'impresa ITER-Cooperativa Ravennate Interventi sul Territorio, S.c.r.l., corrente in Lugo di Ravenna, via Provinciale Cotignola n. 17, che ha offerto un ribasso, sulla base d'asta dio L. 7.950.000.000, del 32,33% per cui il prezzo di aggiudicazione ascende a nette L. 5.379.765.000.

Alla suddetta gara vennero invitate n. 57 imprese; hanno partecipato 16 imprese.

L'elenco delle imprese invitate e di quelle partecipanti è visibile presso l'albo pretorio di questo comune.

Si precisa che il bando di gara relativo all'opera di cui trattasi venne pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 19 ottobre 1993.

Il presente avviso viene trasmesso in data 30 maggio 1994 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e ai seguenti quotidiani:

- 1) La Nuova Sardegna;
- 2) L'Unione Sarda;
- 3) Il Giornale;
- 4) Italia Oggi.

Arzachena, 30 maggio 1994

L'assessore all'ambiente: arch. Mario Azara

L'assessore ai LL.PP.: geom. Martino Azara.

C-15737 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento della Pubblica Sicurezza Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e Gestione Patrimoniale Servizio Impianti Tecnici e Telecomunicazioni - Divisione I

Avviso di gara a procedura ristretta  
(n. 600 TLC. 34797.A.225)

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Impianti Tecnici e Telecomunicazioni - Divisione Prima, piazza del Viminale - 00184 Roma - tel. 06/4667.5968 - Fax 06/4883839.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi con il metodo previsto dall'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 (sistema del maggior ribasso rispetto al prezzo base palese).

Oggetto dell'appalto: Fornitura di n. 10.000 apparecchi telefonici BCA. Le caratteristiche delle apparecchiature sono indicate in uno specifico capitolato tecnico.

4. Luogo di consegna: Uffici Centrali e Periferici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza dislocati su tutto il territorio nazionale.

5. Approntamento al collaudo e consegna:

a) La fornitura dovrà essere approntata al collaudo presso lo stabilimento della ditta entro il termine indicato dalla ditta stessa, calcolato in giorni continuativi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera, raccomandata con avviso di ritorno, con la quale l'amministrazione darà notizia dell'avvenuta esecutività del contratto.

b) La consegna agli Uffici dell'amministrazione, dislocati su tutto il territorio nazionale, dovrà essere eseguita entro il termine massimo di sessanta giorni continuativi decorrenti dalla data di comunicazione dell'approvazione del certificato di collaudo, ovvero dalla data di comunicazione delle destinazioni, se posteriore.

6. Data del limite per il ricevimento delle domande di partecipazione.

a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 settembre 1994.

b) Indirizzo: Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Impianti Tecnici e Telecomunicazioni - Divisione Prima, piazza del Viminale - 00184 Roma.

c) Lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: Trenta giorni naturali, consecutivi e continui dal termine sub 6.a).

8. Termine per la presentazione delle offerte: Le offerte tecniche ed economiche dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 26 novembre 1994.

9. Condizioni minime pena l'esclusione dalla gara: l'istanza deve essere accompagnata dai documenti di cui agli articoli 11, 12, 13 comma 1) lettere a) e c), 14 comma 1) lettere a), b) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

10. Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso rispetto a quello base palese indicato nella lettera di invito per apparecchiature conformi alle prescrizioni tecniche del capitolato (art. 16 lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

10. Altre informazioni e prescrizioni:

a) Validità dell'offerta: dalla data di presentazione fino alla stipula del contratto.

b) La spesa massima finanziabile per la fornitura in oggetto e di L. 654.500.000 comprensiva di ogni onere, anche fiscale.

c) I prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura, salvo quanto disposto dall'art. 6 della legge 24 dicembre 1993 n. 537, integrato dall'art. 71 del decreto-legge 24 aprile 1994 n. 257, in quanto compatibili con la normativa europea.

d) L'amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni contenute nella lettera di invito, fatto salvo quanto previsto dall'art. 16 comma 5 del decreto legislativo n. 358.

12. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 luglio 1994.

Altre informazioni potranno essere richieste all'Ente di cui al punto 1).

Il direttore centrale: Fiore.

C-15713 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

*Bando di gare con procedura aperta  
Direttiva 92/50/C.E.E.*

1. Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna, piazza della Resistenza n. 4 - 40122 Bologna (Italia), telefono 051/554330, telefax 051/292658, Servizio affari generali, casella postale n. 1714 - 40100 Bologna.

2. Sono indette due distinte gare con procedura aperta, da aggiudicarsi con il riterio di cui all'art. 36, lettera b) della Direttiva n. 92/50/C.E.E. del 18 giugno 1992 per l'acquisizione di due mutui, della durata di anni quindici, a tasso fisso ed invariabile e comprensivo di commissioni e di ogni altro onere accessorio:

Prima gara: mutuo fondiario dell'importo di L. 7.200.000.000 occorrente per finanziare parte dell'intervento, su area di proprietà dell'Istituto di Bologna, via dell'Artigiano angolo via Beroaldo, denominato «Progetto Europa», e per la precisione di lotto 911/I, consistente nella costruzione di n. 31 alloggi e relative cantine e garages e n. 3 negozi destinati alla vendita;

Seconda gara: mutuo fondiario dell'importo di L. 2.600.000.000 occorrente per finanziare, in parte, l'intervento in Castenaso (BO), via Fermi, lotto 932/I, consistente nella costruzione di un fabbricato di edilizia convenzionata per complessivi n. 20 alloggi destinati alla vendita, su area che l'Istituto acquisirà in diritto di superficie ai sensi dell'art. 35 della legge n. 565/1971.

3. È possibile presentare offerta per una o entrambe le gare.

Per ogni offerta presentata, le Banche interessate dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 settembre 1994 esclusivamente a mezzo raccomandata postale di stato, servizio posta celere, recapito autorizzato a mano (solo tramite agenzia e recapito di espressi per la città di Bologna autorizzati con decreto del Ministero del PP.TT.) o corrispondenza in corso particolare, un plico sigillato con ceralacca contenente l'offerta e quanto altro indicato al punto 5., plico sul quale, oltre all'indicazione del mittente, deve apporsi chiaramente in lingua italiana la seguente dizione:

Prima gara: «Offerta per mutuo fondiario dell'importo di L. 7.200.000.000. «Progetto Europa» - lotto 911/I.

Seconda gara: «Offerta per mutuo fondiario dell'importo di L. 2.600.000.000, via Fermi, Castenaso (BO), lotto 932/I»;

ad uno dei seguenti indirizzi:

«Al presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna - Casella postale n. 1714 - 40100 Bologna» se inviato a mezzo raccomandata postale di stato;

Al presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna - piazza Resistenza n. 4 - 40122 Bologna» se inviato a mezzo corrispondenza in corso particolare, recapito autorizzato a mano o servizio posta celere.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana.

Non si farà luogo all'apertura dei plichi non sigillati con ceralacca o che siano pervenuti dopo il termine sopraindicato, o che non risultino pervenuti con le modalità sopraindicate, così come non si procederà all'apertura delle offerte che non siano regolarmente accluse nell'apposita busta sigillata con ceralacca di cui al punto 5.A).

4. Possono presenziare alla celebrazione delle gare i rappresentanti legali di tutte le Banche che ne hanno interesse; persone diverse dovranno essere munite di idonea procura speciale autenticata nelle forme di legge nella quale siano precisati i poteri conferiti;

Le gare saranno esperite il giorno 23 settembre 1994, rispettivamente alle ore 10 ed alle ore 10,30 presso la sede dell'istituto all'indirizzo di cui al punto 1.

5. Elenco dei documenti da presentare per ciascuna gara:

A) L'offerta, chiaramente leggibile, redatta su carta semplice e sottoscritta da un legale rappresentante della Banca offerente indicante il tasso offerto nonché l'espressa attestazione che tale tasso sarà fisso ed invariabile per tutta la durata, quindicinale, del mutuo ed è comprensivo di commissioni ed ogni altro onere accessorio.

Si precisa che l'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. Sulla medesima busta sigillata contenente l'offerta deve essere indicato l'oggetto della gara d'appalto e il nominativo della Banca offerente, nonché la dicitura: «Contiene offerta»;

B) Certificazione prevista dagli articoli 13 e 16 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.

C) Certificati generali del Casellario giudiziale, in originale e di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, o altri documenti equivalenti in base alla legislazione di altro Stato aderente alla C.E.E. se trattasi di cittadino straniero non residente in Italia, riferiti a tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza.

D) Certificato della Cancelleria Commerciale del competente Tribunale di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, o di altra autorità competente secondo la legislazione di altro Stato

aderente alla C.E.E. se trattasi di Banca non italiana, attestante la regolare costituzione ed iscrizione della Banca, la data dell'atto costitutivo e la data ed il contenuto delle eventuali modifiche statutarie, la composizione ed i poteri degli organi deliberanti in ordine all'assunzione dell'appalto e alla partecipazione alla gara di cui al presente bando e a chi spetta la firma sociale.

Le banche non iscritte presso la Cancelleria commerciale del Tribunale, dovranno produrre idonea certificazione da cui risulti il nominativo delle persone aventi la rappresentanza legale.

*E)* Certificazione attestante l'insussistenza delle situazioni previste dal Titolo IV del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (amministrazione straordinaria e liquidazione coatta amministrativa).

In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere *B)*, *D)* ed *E)* i concorrenti possono presentare una dichiarazione, sotto la loro responsabilità, rilasciata con le forme di cui agli artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà), che rechi le medesime attestazioni dei certificati.

Inoltre, in luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere *B)*, *C)*, *D)* ed *E)* è inoltre facoltà dei concorrenti presentare le rispettive copie autenticate nei modi di legge.

Le Banche che presentano offerta per entrambe le gare, possono presentare la documentazione richiesta alle lettere *B)*, *C)*, *D)*, ed *E)*, solo per la prima gara.

6. La mancanza, incompletezza o difformità di ciascuno dei documenti richiesti al punto 5. è causa di esclusione dalla gara. Parimenti è causa di esclusione dalla gara ogni inadempimento rispetto alle prescrizioni di cui al punto 3. in ordine alla presentazione delle offerte.

7. A carico della Banca aggiudicataria sono tutte le spese, imposte e tasse relative alla pubblicità obbligatoria, sia preventiva che successiva alla gara ed alla stipulazione del contratto di mutuo oltre alle spese del notaio rogante che verranno direttamente fatturate dal predetto alla Banca aggiudicataria.

8. Per entrambi i mutui oggetto delle gare di cui al presente bando, si precisa quanto segue:

le operazioni inerenti e conseguenti ai contratti di mutuo da stipularsi dovranno svolgersi in Bologna o Provincia;

l'erogazione dovrà avvenire sulla base degli stati di avanzamento dei lavori;

i mutui saranno frazionati ed accollati agli acquirenti degli alloggi e negozi, senza oneri per l'Istituto mutuante;

gli importi di L. 7.200.000.000 e di L. 2.600.000.000 sono indicativi essendo soggetti a diminuzione in dipendenza della scelta degli acquirenti di corrispondere il prezzo in contanti;

a garanzia del pagamento dei capitali mutuati verrà concessa ipoteca volontaria sugli immobili oggetto degli interventi.

9. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 25 luglio 1994.

Il presidente: dott. arch. Gian Paolo Mazzucato.

S-19201 (A pagamento).

## CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA VERCELLESE

### Bando di gara per licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese - Vercelli: via Fratelli Bandiera n. 16 - Tel. 0161/255032 - Fax 0161/65224.

2. Il Consorzio promuove la selezione delle imprese ai fini della licitazione privata da esperirsi con il sistema previsto dall'art. 19 n. 3 del decreto legislativo 16 dicembre 1991, n. 406.

3. I lavori oggetto dell'appalto sono i seguenti: costruzione delle opere complementari di sistemazione idraulica e stradale nel bacino d'invaso sul torrente Ravasanella da realizzarsi nel Comune di Roasio (Vercelli).

L'appalto è in unico lotto. L'importo d'asta complessivo è previsto in L. 1.451.977.328. Per la partecipazione alla gara le imprese dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori alle categorie 6 e 10/b per l'importo di L. 750.000.000 cadauna.

Nell'appalto di che trattasi non vi sono parti dell'opera scorporabili.

4. Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 240 (duecentoquaranta) naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data di consegna.

5. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite ai sensi delle disposizioni degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

6. Sono altresì ammesse a partecipare alla gara le imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

7. L'appaltatore dovrà indicare nell'offerta i lavori che intende eventualmente subappaltare.

8. Il periodo, decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, è di centottanta giorni.

9. Nella richiesta di invito le imprese dovranno attestare che l'offerta terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

10. Le richieste di invito, ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni, non sono vincolati per l'Amministrazione appaltante.

11. L'appalto verrà aggiudicato in favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

12. Il Consorzio procederà all'esecuzione dei lavori per mezzo di finanziamenti concessi dal Ministero delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali e provvederà ai pagamenti su stati di avanzamento come indicato nel capitolato d'appalto.

13. Le domande di partecipazione redatte in carta legale in lingua italiana dovranno essere spedite con lettera raccomandata mediante il servizio postale di stato e dovranno pervenire all'indirizzo indicato al punto 1) entro e non oltre 21 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

14. Nella richiesta di partecipazione alla gara gli interessati dovranno dichiarare ed indicare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello Stato di residenza nonché l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie 6 e 10/b per un importo non inferiore a L. 750.000.000 ciascuna od all'Albo corrispondente dello Stato di residenza.

Ciascun aspirante dovrà includere nella domanda di partecipazione le indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili con le modalità e con la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni legislative, art. 21 del decreto legislativo 16 dicembre 1991, n. 406 e decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55; riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica economica e finanziaria.

A tal fine dovranno essere dichiarati:

a) la cifra di affari in lavori, derivanti da attività diretta od indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando nella misura di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) il costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a).

Gli altri documenti comprovanti i requisiti dell'impresa dovranno essere prodotti dall'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione medesima.

15. Le lettere di invito per la presentazione delle offerte saranno inviate dal Consorzio alle imprese prescelte entro centoventi giorni dalla data di scadenza del termine fissato per l'invio delle domande di partecipazione alla gara.

16. A garanzia dell'appalto le imprese dovranno prestare cauzione nella misura del 10% dell'importo netto dei lavori nelle forme previste dalle leggi vigenti.

Vercelli, 20 luglio 1994

Il presidente: Carlo Goio.

S-19235 (A pagamento).

### GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA FERROVIE SUD-EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Direzione Generale - Roma

Direzione Esercizio - Bari

La Gestione Commissariale Governativa Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici intende procedere ad una gara di appalto per un primo lotto a licitazione privata per tutti i lavori di revisione generale di n. 2 Automotrici Breda.

L'aggiudicazione dei lavori sarà effettuata con il metodo indicato all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, questa Gestione si riserva la facoltà di affidare alla stessa impresa esecutrice dei lavori in oggetto, mediante trattativa privata, ulteriori lotti di lavori simili a quelli oggetto del presente appalto.

La richiesta di partecipazione, redatta su carta legale, dovrà pervenire, a pena di irricevibilità, entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 agosto 1994 alla Gestione Commissariale Governativa per le Ferrovie del Sud-Est e S.A. - Direzione Generale - Via E. D'Onofrio n. 212 - 00155 Roma, a rischio del mittente, esclusivamente con lettera raccomandata a mezzo servizio postale di Stato, in busta, con i lembi di chiusura sigillati con ceralacca e controfirmati, indirizzata come sopra specificato, sulla quale dovrà essere riportata la seguente dicitura:

«Ufficio Contratti - Licitazione Privata per Interventi di Revisione Generale Automotrici Breda».

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, a pena di esclusione:

1) certificato della Camera di Commercio non anteriore ad un anno dal presente avviso di gara, per la categoria relativa ai lavori sopraindicati;

2) certificati INPS (mod DM 10/2) attestanti la regolarità delle iscrizioni e delle relative contribuzioni nel semestre antecedente la data di pubblicazione del presente bando;

3) dichiarazione del legale rappresentante della ditta, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, che dovrà indicare, con possibilità di successiva verifica:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato od in qualsiasi altra situazione equivalente;

b) di disporre della capacità economica e finanziaria, da attestarsi con dichiarazione concernente la cifra d'affari, globale ed in lavori, della ditta negli ultimi tre esercizi, ed elenco dei principali lavori analoghi, svolti in detto periodo, con indicazione dei rispettivi importi e degli enti o società alle quali sono stati effettuati, allegando i relativi attestati;

c) di disporre, mediante specifica elencazione, delle attrezzature necessarie per la regolare esecuzione delle lavorazioni, nonché avere postazioni per la contemporanea lavorazione di n. 2 Automotrici e postazioni fornite di adeguate fosse di visita, ovvero di analoghi sistemi idonei a permettere un'agevole ispezione del sottocassa;

d) la superficie coperta dello stabilimento di produzione, specificando le aree riservate ai lavori di revisione dei veicoli, allegando le relative planimetrie;

e) la disponibilità ad effettuare, con proprio personale abilitato, al ritiro e la relativa riconsegna dei veicoli dai luoghi di lavoro agli impianti della gestione a propria totale cura e spesa;

4) idonee referenze bancarie.

La Gestione si riserva, comunque, il diritto di visitare le officine delle ditte richiedenti al fine di accertarne l'idoneità tecnica, economica ed organizzativa, in funzione dei lavori oggetto della gara.

Non saranno prese in considerazione le domande: prive di firma autenticata, ove richiesto; contenenti i documenti non originali o non autenticati; contenenti certificati non comprovanti quanto espressamente richiesto al punto 3.b); carenti di documentazione; pervenute oltre il termine stabilito; pervenute in difformità della suddetta procedura.

La richiesta di invito, comunque, non vincola in nessun modo la Gestione.

Il commissario: dott. Luigi Fiorillo.

S-19252 (A pagamento).

### REGIONE DELL'UMBRIA Giunta regionale

Il presidente rende noto ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55:

che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di restauro dell'immobile regionale denominato Rocca d'Aries, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Carlo Agnese S.p.a. La Spezia; 2) Allodi Aldo S.r.l. Parma; 3) Alto S.c.r.l. Orvieto; 4) Amorini Giovanni Afragola; 5) Anemone S.n.c. Roma; 6) Asse Costruzioni S.c.r.l. Corciano; 7) Barresi dott. Gaetano Massimo Palermo; 8) B.C. Costruzioni S.p.a. Osimo; 9) Benemio Costruzioni S.r.l. Magione; 10) Arch. Gaetano Berni & Figli S.p.a. Firenze; 11) Ragg. Bosco Aldo S.r.l. Acireale e Ing. Pavesi & C. S.r.l. Parma; 12) Ing. Paolo Calleri S.a.s. Siracusa; 13) Cantagalli Renato Teramo; 14) C.A.R.E.A. S.c.r.l. Bologna; 15) C.A.R.E.A. S.c.r.l. Gubbio; 16) Cariboni Paride S.p.a. Colico; 17) Ing. Cesare Cassinelli S.p.a. Roma; 18) Castelli S.p.a. Roma; 19) Ragg.: C.E.S.A. S.n.c. Città di Castello e Mammoli Dr. Ezio & C. S.n.c. Todi; 20) Chittarini Enzo Terni; 21) Cingoli Nicola & Figlio S.r.l. Teramo; 22) CIR S.r.l. Argenta; 23) C.I.R.B.A. S.p.a. Roma; 24) CO.A.R.C.E. S.c.a.r.l. Arezzo; 25) Ragg.: PIENNE S.r.l. e COEDIL Sud S.r.l. Napoli; 26) CO.ED.A.R. S.c.r.l. Arezzo; 27) COGEM S.p.a. Roma; 28) COGECO S.r.l. Roma; 29) COGENA S.r.l. Napoli; 30) Colombo Centro Costruzioni S.n.c. Foligno; 31) Cons. Coop. Forli; 32) Consorzio Veneto Cooperativo Marghera; 33) Cooperativa Costruttori S.c.a.r.l. Argenta; 34) Cooperativa Muratori Sterratori ed Affini S.c.a.r.l. Montecatini Terme; 35) CMC S.c.a.r.l. Ravenna; 36) Mario D'Alessio S.r.l. Roma; 37) Dell'Aquila Angelo Roma; 38) Dell'Aquila Mario Roma; 39) Delta Costruzioni S.c.r.l. San Quirico d'Orcia; 40) Di Biase Mario Campobasso; 41) Geom. Francesco Di Placido Campobasso; 42) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a. Pescara; 43) EDC S.r.l. Roma; 44) Edil Campania S.r.l. Napoli; 45) Edilgamma S.r.l. Lecce; 46) Ediltecnic S.r.l. Foligno; 47) Ediltras S.r.l. Roma; 48) Edilumbra S.r.l. Perugia; 49) EDRA S.c.a.r.l. Senigallia; 50) Falcione S.p.a. Campobasso; 51) Ferrocemento S.p.a. Roma; 52) Filippucci S.r.l. Matera; 53) Fioroni Sistema S.p.a. Perugia; 54) FRA.SA. S.r.l. Roma; 55) Gadola S.p.a. Milano; 56) Ragg.: Caraguso Giovanni Salandra, Società Costruzioni Garaguso & C. S.n.c. Salandra e Latella Geom. Michele Potenza; 57) GEN.CO. S.r.l. Caserta; 58) Geosonda S.p.a. Roma; 59) GEOSUD

S.p.a. Roma; 60) Giovannini Costruzioni S.r.l. Narni Scalo; 61) Giudici e Casali S.p.a. Firenze; 62) GPL S.r.l. Falconara; 63) GVA S.r.l. Trieste; 64) Iapica S.p.a. Montefredane; 65) I.B.M. S.r.l. Magione; 66) ICOR S.r.l. Novara; 67) ITERAS S.r.l. Funo di Argelato; 68) Lattanzi S.p.a. Roma; 69) L.E.S.I. Sud S.r.l. Napoli; 70) LICIS S.p.a. Torino; 71) F.lli Lucacioni S.n.c. Città di Castello; 72) Lunghi S.r.l. Assisi; 73) Magnani Ing. Fernando Pesaro; 74) Magri Geom. Anselmo S.p.a. Parma; 75) MANUTENCOOP S.c.a.r.l. Bologna; 76) Meriziola S.r.l. Terni; 77) Migliavacca S.r.l. Cagliari; 78) Milano Costruzioni S.r.l. Napoli; 79) Minichini Giuseppe Afragola; 80) Ragg.: Olimpo S.r.l. Roma e Francesco Graziosi di Carla Graziosi Roma; 81) Pecci S.r.l. Gualdo Tadino; 82) Peda S.r.l. Napoli; 83) Pompa Ing. Antonio Napoli; 84) Ragg.: Regni e Caponi S.n.c. Perugia e Tecno Strade S.r.l. Perugia; 85) Restauri & Recuperi S.r.l. Napoli; 86) F.lli Rinaldi S.r.l. Ascoli Piceno; 87) Ing. Giovanni Rodio & C. S.p.a. Casalmaiocco; 88) Rosso S.p.a. Torino; 89) Geom. Giuliano Roversi Rieti; 90) SACAIM S.p.a. Venezia; 91) S.A.E.M. S.r.l. Milano; 92) Saiva S.r.l. Roma; 93) Salvati S.r.l. Terni; 94) SAP S.r.l. Perugia; 95) S.A.P.E.C. S.p.a. Roma; 96) SEAS S.p.a. Umbertide; 97) SEIMA S.r.l. Umbertide; 98) S.E.M. S.p.a. Perugia; 99) Sensi Leonello Assisi; 100) Sigla S.c.a.r.l. Rimini; 101) Sinco S.c.r.l. Parma; 102) Il Progresso S.r.l. S. Biagio di Argenta; 103) Ragg.: SO.CEM S.r.l. e Francesco Simonelli Napoli; 104) SO.V.E.D. S.r.l. Roma; 105) Spisani S.r.l. Spoleto; 106) STAR INTERNATIONAL S.p.a. Trezzano sul Naviglio; 107) Ragg.: Todini S.p.a. Roma e Ediltevere S.p.a. Pantalla di Todi; 108) Travaglini Luigi Ascoli Piceno; 109) Geom. Gastone Trinchi Rieti; 110) UNIECO S.c.a.r.l. Reggio Emilia; 111) Vasaturo Pasquale Afragola; 112) Verticchio Venicio Roma; 113) Vitale S.r.l. Napoli; 114) Ragg.: Ing. Massimiliano Vlassopulo S.r.l. e Raiola Ing. Angelo S.p.a. Napoli; 115) Zoppoli & Pulcher S.p.a. Torino; 116) PMS S.p.a. Napoli;

che hanno partecipato alla gara le imprese contraddistinte con i numeri 9, 15, 17, 19, 21, 24, 30, 31, 47, 48, 52, 53, 57, 58, 59, 61, 63, 64, 65, 69, 71, 75, 76, 83, 84, 85, 88, 90, 93, 94, 99, 100, 105, 106, 108, 110 e 111;

che i lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati all'Impresa Cingoli Nicola & Figlio S.r.l. con sede in Teramo, via Acquaviva n. 11, che proponendo il ribasso d'asta dell'11,17% sul prezzo a base d'asta di L. 2.351.849.603 più si è avvicinata per difetto alla media delle offerte valide ammesse e determinata nella misura del 12,419%;

che l'aggiudicazione è stata effettuata con le modalità prescritte dagli artt. 1, lett. d), e 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presidente: C. Carnieri.

S-19278 (A pagamento).

## REGIONE TOSCANA

1. Regione Toscana, via di Novoli, 26 - 50127 Firenze (tel. 055/4383974 - telefax 055/4383059).

2.a) Licitazione privata da aggiudicarsi col sistema di cui all'art. 36, comma 1, lett. b), della direttiva 92/50/CEE per l'affidamento del servizio di allestimento di cartografia fotogrammetrica numerica in scala 1:10.000 (CPC 867);

b) superficie dei rilievi 177.672 ettari; importo presunto L. 628.380.000, IVA esclusa.

3. Area dei rilievi: Province di Livorno e Pisa.

4. Saranno ammesse alla gara aziende aerofotogrammetriche adeguatamente organizzate. L'aggiudicazione può aver luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

5. Non è ammesso presentare offerta per una parte del servizio in questione.

6. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per centocinquanta giorni dalla data di scadenza di presentazione della stessa.

7. Non sono ammesse varianti al progetto.

8. Tempo utile per l'esecuzione del servizio: trecentosessantacinque giorni.

9. È ammesso il raggruppamento d'impresa ai sensi dell'art. 26 della Direttiva 50/92/CEE.

10. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire, entro il 26 agosto 1994 al seguente indirizzo: Regione Toscana, Dipartimento Urbanistica, Servizio 73, via di Novoli, 26 - 50127 Firenze.

11. Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso alla CEE.

12. All'aggiudicatario verrà chiesto deposito cauzionale pari a 1/20 dell'importo contrattuale a garanzia dell'esatto adempimento delle clausole contrattuali.

13. Le domande di partecipazione dovranno essere accompagnate, a pena di esclusione dalla gara d'appalto, dalla seguente dichiarazione resa in lingua italiana dal legale rappresentante dell'impresa/società, con firma autenticata, redatta su carta intestata dell'impresa, nella quale dovranno essere dichiarati:

a) l'importo globale degli allestimenti cartografici fotogrammetrici numerici realizzati negli ultimi tre esercizi;

b) il numero d'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il nominativo dei legali rappresentanti, per le imprese/società italiane o straniere residenti in Italia;

c) il numero d'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza e il nominativo dei legali rappresentanti, per le impr./società straniere non residenti in Italia;

d) la regolarità con gli obblighi relativi ai pagamenti dei contributi previdenziali, assistenziali a favore dei dipendenti, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

e) i principali allestimenti di carte topografiche fotogrammetriche numeriche eseguiti nell'ultimo triennio, comparabili possibilmente, per tipo e importo, all'appalto in oggetto, indicandone nel seguente ordine: la scala, gli enti committenti, la superficie del territorio rilevato, i tempi d'esecuzione, l'importo e i nominativi dei collaudatori;

f) la presenza nell'organico dell'impresa/società di un topografo, di tre sostituti, di due ricognitori e di tre addetti al riesame dei dati alfanumerici, indicandone i nominativi, il titolo di studio e la specializzazione;

g) la disponibilità della seguente strumentazione idonea per la produzione della cartografia in appalto: 1 teodolite distanziometro, 3 stereorestitutori analitici e 3 videografici, dei quali dovrà essere specificata la marca e il tipo;

h) la quota del contratto che l'impresa/società intende eventualmente subappaltare a terzi. Detta quota non deve superare il 30% dell'ammontare dell'appalto.

14. L'appalto sarà aggiudicato all'impresa/società che avrà formulato unicamente il prezzo più basso.

15. La presentazione della domanda non vincola la Regione Toscana che si riserva di verificare per la ditta aggiudicataria che l'organizzazione tecnica dichiarata dalla impresa/società al momento della domanda di partecipazione sia effettiva e adeguata a produrre la cartografia in argomento nella forma e nei tempi prescritti dal Capitolato speciale di appalto.

16. Il presente bando è stato trasmesso in data 20 luglio 1994 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e nella Gazzetta Ufficiale italiana e non è stato preceduto dall'avviso di pre informazione.

17. Il presente bando è stato ricevuto in data 20 luglio 1994 dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il funzionario responsabile del contratto:  
arch. Pietro Spagna

F-987 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI****Provveditorato alle opere pubbliche per la Lombardia**

Milano, via Marina n. 5  
Tel. 02.7724 - Fax 02.7724443

*Bando di gara di licitazione privata per i lavori di costruzione del nuovo blocco operatorio, soprizzo ambulatorio, ristrutturazione del 1° piano, servizi medici, opere provvisorie e preparatorie dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Milano, importo lavori L. 13.268.814.940.*

1. Non si è dato corso alla preinformazione.
2. Le opere oggetto del bando sono costituite principalmente da opere edili di completamento di finiture, e opere impiantistiche.
3. I lavori sono inseriti nel complesso denominato Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori.
4. La particolarità costruttiva delle opere previste esclude scorponabilità di parte delle stesse.
5. Categoria d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori II classe 15.000 milioni.
6. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 29, comma 3 del D.Legs. n. 406/91.
7. Sono ammesse a partecipare alla gara, consorzi di imprese e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 22/23 del D.Legs. n. 406/91.
8. Le opere oggetto del presente bando saranno finanziate con fondi FIO 1984.
9. I pagamenti saranno effettuati ogni qualvolta il credito liquido dell'Appaltatore raggiunga, al netto del ribasso d'asta e di ritenute L. 500.000.000.
10. All'atto dell'offerta le imprese dovranno indicare, ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/90 le opere che intendano subappaltare o concedere in cottimo.
11. Gli offerenti hanno facoltà svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centoventi dalla presentazione dell'offerta.
12. Il termine per l'esecuzione dei lavori è di giorni ottocentoquaranta, naturali, consecutivi, successivi a partire dalla consegna lavori.
13. Le domande di partecipazione e le documentazioni allegate dovranno pervenire in plico sigillato riportante all'esterno la dicitura: «Domanda relativa alla partecipazione alla licitazione privata per i lavori presso l'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, importo lavori L. 13.268.814.940» esclusivamente a mezzo raccomandata Servizio Postale, al Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Lombardia - 20121 Milano, via Marina n. 5, entro il giorno 30 agosto 1994 alle ore 12.

Per sigillo deve intendersi valido e inconfutabile segno di riconoscimento da apporre con ceralacca.

14. Gli inviti verranno diramati entro giorni sessanta dal termine ricezione domande.
15. Il progetto delle opere oggetto presente bando è esaminabile presso il Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Lombardia - Ufficio Tecnico dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.
16. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana e corredate dal certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in data non anteriore ad un anno, dal quale risulti l'iscrizione di cui al punto n. 5 per le imprese straniere si applicherà l'articolo n. 19 del D.Legs. n. 406/91.

Nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno indicare, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/68 e successivamente verificabile ai sensi dell'art. 30 del D.Legs. n. 406/91:

- a) di non essere in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo, amministrazione controllata o qualsiasi altra situazione equivalente, secondo legislazione italiana o straniera se concorrente straniero;

b) di non avere in corso alcuna delle procedure di cui precedente lettera b);

c) di non aver commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova, dall'Ente appaltante;

d) di non aver riportato condanne, con sentenze passate in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

e) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali ed imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del paese di residenza in caso di concorrenti stranieri;

f) di non aver reso false dichiarazioni in merito alle condizioni rilevanti per concorrere agli appalti o alle concessioni;

g) di aver realizzato, nell'ultimo triennio, una cifra affari globale e in lavori non inferiore a L. 33.100 milioni per la cifra affari e a L. 26.500 milioni per la cifra in lavori;

h) che non concorrono, alla gara, altre imprese con le quali abbia in comune titolari, amministratori e/o procuratori con poteri di rappresentanza e nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del C.C.;

i) di impegnarsi a fornire, in caso di aggiudicazione, idonee dichiarazioni bancarie attestanti capacità economica e finanziari dell'impresa;

l) di avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori riconducibili alla categoria II di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per un importo complessivo non inferiore a L. 15.900 milioni nonché uno o due lavori di importo pari a L. 6.600 milioni se unico lavoro, o pari a L. 7.900 milioni se due lavori;

m) di avere sostenuto negli ultimi tre esercizi un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra affari in lavori derivante da attività dirette ed indirette.

Dovranno inoltre produrre dichiarazione resa ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/68 indicante:

l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico;

l'organico medio annuo per gli ultimi tre anni.

17. Nel caso di associazione o di consorzio le predette dichiarazioni e documentazione dovranno riferirsi a tutte le imprese costituenti il raggruppamento e i requisiti tecnico-finanziari possedute dalle mandanti nelle misure previste dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91.

18. All'aggiudicatario sarà richiesta la costituzione della cauzione in ragione del 10% dell'importo contrattuale.

19. Ai sensi dell'art. 16 della legge n. 741/81 si esclude la competenza arbitrale.

20. Qualora le offerte valide fossero tutte in aumento l'Amministrazione potrà non aggiudicare i lavori.

21. Per le offerte anomale si applicheranno gli articoli 29, comma 5 del D.Legs. n. 406/91 e art. 5, commi 14/15 della legge n. 14/73.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. il 18 luglio 1994.

Costituirà motivo di esclusione dalla qualificazione la mancanza di un solo dei requisiti richiesti e l'incompletezza anche di una sola delle dichiarazioni e certificazioni previste nel presente bando.

Il provviditore: dott. ing. Gian Carlo Cerutti.

M-6815 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B.**

ex E.C.A.

Milano

*Avviso di gara a licitazione privata*

Questa Amministrazione indice una gara a licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di combustibile occorrente agli stabili civili dell'Amministrazione e del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di riscaldamento per il periodo 1994-1995, per un importo presunto di L. 860.000.000 (I.V.A. compresa).

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 16 lettera a) del D.Lgs. n. 358/1992.

La domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo, dovrà pervenire all'Amministrazione delle II.PP.A.B. ex E.C.A. di Milano - Ufficio protocollo - Via Olmetto, 6 - 20123 Milano, entro e non oltre il giorno 19 agosto 1994.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere specificato sotto forma di dichiarazione, ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15, quanto segue:

a) che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione ex art. 11 D.L. n. 358 del 24 luglio 1992 e 7 legge n. 55 del 19 marzo 1990;

b) che la ditta è iscritta nel registro della Camera di commercio o nel registro professionale dello Stato di residenza se trattasi di concorrente non italiano non residente in Italia, con attestazione del possesso dei requisiti tecnico-professionali (legge n. 46/1990);

c) la organizzazione dell'azienda con i dati riguardanti gli organici del personale e i mezzi di trasporto;

d) che la ditta è in possesso di licenza per l'esercizio di un deposito di oli minerali avente la capacità minima di almeno 1000 mc;

e) dichiarazione attestante le forniture effettuate negli ultimi tre anni con i relativi importi;

f) dichiarazione rilasciata da Istituti bancari attestante la capacità finanziaria.

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile del procedimento dott. Alberto Russo esclusivamente a mezzo telefax n. 02/72.021.021.

Le spese di pubblicazione degli avvisi di gara e del contratto saranno a carico degli aggiudicatari delle forniture.

Il presente bando di gara è stato spedito in data 14 luglio 1994 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

Milano, 14 luglio 1994

Il presidente: dott. Renato Botti

Il direttore generale: dott. Pierangelo Cortesini

M-6816 (A pagamento).

**COMUNE DI MILANO****Settore Finanze Tributarie**

Milano

È indetta pubblica gara a norma della Direttiva n. 88/295/CEE e del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, mediante licitazione privata, per la concessione in uso triennale di impianti pubblicitari a tre bande denominati «trespoli», di proprietà comunale e installati su suolo pubblico, per l'effettuazione di pubblicità commerciale mediante esposizione di manifesti del formato di m 1,40 x 2,00.

Gli impianti vengono concessi in 3 lotti di 145 unità ciascuno con presentazione di una sola offerta, esclusivamente in aumento sul canone annuo base, per tutti i 3 lotti.

L'aggiudicazione avverrà a favore dei migliori offerenti.

Canone annuo base per lotto L. 788.800.000 + I.V.A.

Modalità: art. 73, lettera c), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Bando integrale di gara ed atti relativi in visione presso il Settore finanze tributarie - Ufficio protocollo - Via San Tommaso n. 3 - 20121 Milano.

Alla gara sono ammesse a partecipare ditte operanti nel settore della pubblicità esterna mediante affissione, in possesso dei requisiti indicati nel bando integrale.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e in carta legale e corredate dai documenti e dichiarazioni prescritti, indirizzate al precitato Settore, dovranno pervenire al Protocollo generale - Via Celestino IV n. 6 - 20123 Milano, entro il 19 agosto 1994.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 12 luglio 1994.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Milano, 11 luglio 1994

Il direttore di settore: dott. Giovanni Basile.

M-6823 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO  
E LA CURA DEI TUMORI**

Milano

*Avviso di appalto concorso per la realizzazione di un reparto  
di terapia intensiva*

L'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori con sede in Milano - Via Venezia, 1 - Telefono 02/2390.1, intende aggiudicare mediante appalto concorso ai sensi del D. Leg. vo 24 luglio 1992 n. 358 e Direttiva CEE n. 93/96 del 14 giugno 1993 le forniture e le opere necessarie alla realizzazione di un reparto di terapia intensiva dotato di sette posti letto nei locali dell'Istituto ad esso destinati.

Sono oggetto dell'appalto tutte le attrezzature e gli arredi necessari, nonché le opere murarie di finitura (i locali sono a rustico), gli impianti idrico-sanitario, condizionamento, elettrico, trasmissione dati ecc.

L'aggiudicazione sarà dichiarata in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1 lettera b) D. Leg. vo 24 luglio 1992 n. 358, e art. 26, comma 1, Direttiva CEE n. 93/96 del 14 giugno 1993, secondo i seguenti criteri di valutazione elencati in ordine decrescente di importanza:

prezzo;

valore tecnico;

costo di utilizzazione;

termini di esecuzione.

L'importo indicativo dell'opera oggetto dell'appalto è di L. 3.100.000.000.

Sono ammesse anche imprese riunite che abbiano conferito mandato speciale con rappresentanza ad una di esse come da art. 10 del D. Leg. vo n. 358 citato.

Le ditte interessate potranno inviare domanda di partecipazione redatta in lingua italiana su carta legale entro e non oltre le ore 12 del 7 settembre 1994 alla Segreteria generale dell'Istituto all'indirizzo sopracitato.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena l'esclusione dall'invito, delle seguenti documentazioni:

1. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente iscrizione registri commerciali per le ditte straniere in data non anteriore a 3 mesi;

2. Bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre esercizi;

3. Idonee dichiarazioni bancarie in ordine alla capacità economica e finanziaria della ditta;

4. Elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, se trattasi di forniture effettuate a privati, esse sono provate da dichiarazione dei clienti o da autocertificazione;

5. La descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità;

6. L'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

7. Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa o dichiarazione sostitutiva per le imprese straniere che la ditta non si trovi nelle condizioni di cui all'art. 11 del D.Leg.vo n. 358/92 del 24 giugno 1992, lettere a), b), c), d), e), e art. 20 Direttiva CEE 93/96 lettere a), b), c), d), e), f).

L'Istituto si riserva la facoltà di valutare se il complesso delle indicazioni fornite dalle imprese sia tale da costituire requisito sufficiente di ammissibilità alla gara. Ogni difformità e/o errore formale e/o sostanziale nella documentazione sopraindicata costituirà di per sé motivo di esclusione.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della CEE in data 18 luglio 1994.

Il commissario straordinario:  
dott. Carlo Orlandini

Il segretario generale reggente:  
dott. Luciano Motto Martinetto

M-6826 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

1. Ente appaltante: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58351 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58304482.

2.a) Categoria di servizio e descrizione: categoria 16 (eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti): appalto-concorso per l'affidamento del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti speciali, tossici e nocivi nonché delle cavie e carcasse di animali prodotte dalle strutture universitarie, per il periodo 1° gennaio 1995 - 31 dicembre 1996;

b) numero di riferimento CPC: 94.

3. Luogo di esecuzione: insediamenti dell'Università degli studi siti nei comuni di Milano, Segrate e Como.

Importo complessivo a base d'appalto L. 910.000.000 (455.000.000 annui).

4.a) Riservato a ditte e/o società provviste: di idonee autorizzazioni regionali, previste dalla legislazione vigente, relative a trasporto, stoccaggio provvisorio e trattamento finale di rifiuti;

b) riferimenti disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: gara d'appalto a procedura ristretta, nella forma dell'appalto-concorso, ai sensi della direttiva n. 92/50/CEE del 18 giugno 1992 e, per quanto in questa non espressamente previsto, ai sensi del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

5. Indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte di essi: l'offerta dovrà riferirsi a tutti i servizi previsti nella gara d'appalto.

6. Divieti di varianti: le ditte partecipanti dovranno predisporre un proprio progetto-offerta con programma di intervento nel rispetto delle specifiche tecniche allegate al capitolato speciale d'appalto e dalla legislazione vigente.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 1° gennaio 1995 - 31 dicembre 1996.

8. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 26 della direttiva n. 92/50/CEE e secondo la forma prevista dall'art. 22 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

9.a);

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 9 settembre 1994;

c) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio protocollo generale;

d) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le imprese straniere. Le imprese straniere potranno presentare la richiesta d'invito nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle autorità consolari italiane.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro 120 giorni dalla data di cui al successivo punto 15.

11. Cauzione definitiva: la ditta che risulterà aggiudicataria sarà tenuta a costituire nei modi stabiliti dalla legge 10 giugno 1992, n. 348, la cauzione definitiva determinata nella misura di un ventesimo dell'importo netto dell'appalto.

12. Condizioni minime per la partecipazione: a pena di esclusione, la richiesta di invito, sottoscritta con firma leggibile, per esteso e autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante della ditta singola o dai legali rappresentanti delle ditte riunite in associazioni temporanee, dovrà essere corredata da dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito indicati, da provarsi successivamente secondo le modalità previste dalla lettera d'invito;

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 29 della direttiva n. 92/50/CEE;

b) iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Nel caso di ditte straniere, iscrizioni all'Albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE idonee all'assunzione dell'appalto, ovvero una dichiarazione giurata ai sensi dell'art. 30, comma 3, della direttiva n. 92/50/CEE;

c) indicazioni degli estremi delle autorizzazioni regionali, specificando data di rilascio, validità e tipo di servizio autorizzato, idonee per l'espletamento di tutti i servizi richiesti, in base alla legislazione vigente;

d) indicazione di almeno un istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della ditta in relazione dell'appalto in oggetto;

e) indicazione della cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta della ditta negli anni 1991, 1992 e 1993;

f) elenco dei principali servizi inerenti trasporto, stoccaggio provvisorio e smaltimento finale di rifiuti speciali, tossici e nocivi, cavie e carcasse di animali, prestati negli anni 1991, 1992 e 1993, per conto di enti pubblici e/o privati, per un importo complessivo non inferiore a L. 1.500 milioni, completo delle seguenti indicazioni:

enti committenti;

tipologia analitica e dettagliata dei servizi prestati;

importo dei singoli contratti;

data, o periodo, in cui i servizi sono stati prestati (indicare esclusivamente servizi effettuati nel periodo richiesto: 1991/1993);

luogo di esecuzione;

g) indicazione degli enti pubblici e/o privati, che potranno certificare, successivamente, che i servizi prestati di cui al punto f) sono stati eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

h) indicazione della struttura organizzativa della società concorrente (numero minimo e qualifica dei tecnici di cui disporrà per la prestazione del servizio oggetto del presente appalto), specificando:

titolo di studio;

attestati di specializzazione;

anni di attività nel settore;

i) indicazione dell'organico medio annuo della ditta ed il numero dei dirigenti riferiti agli anni 1991, 1992, e 1993;

l) indicazione circa gli strumenti, il materiale e le apparecchiature tecniche di cui la ditta disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

m) indicazione dell'indirizzo a cui inviare l'invito a presentare l'offerta completo dei numeri di telefono e fax.

Si fa presente che tra i lavori valutabili di cui alla precedente lettera f) devono essere compresi, ed indicati chiaramente, solo quelli iniziati ed ultimati negli anni indicati, ovvero la sola parte di essi eseguita e contabilizzata nello stesso periodo; l'importo dei suddetti lavori deve essere quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta. In caso di associazione temporanea di imprese le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno riferirsi ad ogni impresa. Inoltre, dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto di costituzione dell'associazione stessa, ai sensi del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, oppure dichiarazione congiunta, in carta legale, con la quale le ditte dichiarino che, ai sensi della stessa legge, intendono riunirsi, se invitate.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: gara d'appalto a procedura ristretta da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera a) della direttiva n. 92/50/CEE.

14. Altre indicazioni: si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento. L'appalto non sarà aggiudicato in presenza di un solo progetto-offerta. Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le ditte partecipanti per un periodo di 180 giorni decorrente dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta. L'opera è finanziata con i fondi di cui al bilancio universitario. Le ditte partecipanti dovranno indicare nell'offerta gli eventuali servizi che intendono subappaltare. La ditta appaltatrice sarà tenuta a trasmettere a questa amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti ai singoli subappaltatori, o cottimisti, per i quali abbia ottenuto preventiva autorizzazione al subappalto, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

15. 15 luglio 1994

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-6853 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

1. Ente appaltante: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58351 - Telex 320484 UNIMI 1 - Fax 02/58304482.

2.a) Categoria di servizio e descrizione: categoria 12 (servizio attinente all'architettura urbanistica): licitazione privata, per l'affidamento del servizio di verifica ed informatizzazione del patrimonio immobiliare dell'Università con accertamento dello stato di fatto relativo ai singoli locali, compilazione di schede riassuntive, approntamento di planimetrie generali, piante e sezioni sulla base dei rilievi effettuati e trasposizione di tutti i dati sui sistemi informatici;

b) numero di riferimento CPC: 367.

3. Luogo di esecuzione: edifici ed aree di pertinenza, di proprietà, in uso ed in affitto all'Università degli studi di Milano.

Importo complessivo a base d'appalto L. 267.000.000.

4.a) Riservata a: società di ingegneria, nonché a geometri, architetti, ingegneri iscritti ai propri albi professionali.

b) riferimenti disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: gara d'appalto a procedura ristretta, nella forma della licitazione privata, ai sensi della direttiva n. 92/50/CEE del 18 giugno 1992 e, per quanto in questa non espressamente previsto, ai sensi del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

5. Indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte di essi: l'offerta dovrà riferirsi a tutti i servizi previsti nella gara d'appalto.

6. Divieti di varianti: non è prevista la possibilità di elaborare o proporre varianti.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 180 giorni naturali, successivi e continui dalla data di stipula del relativo disciplinare d'incarico.

8. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di Società ai sensi dell'art. 26 della direttiva n. 92/50/CEE e secondo la forma prevista dall'art. 22 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

9.a);

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 dell'8 settembre 1994;

c) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio protocollo generale;

d) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le imprese straniere. Le imprese straniere potranno presentare la richiesta d'invito nelle forme in uso nel loro Paese e con traduzione autenticata dalle autorità consolari italiane.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro 120 giorni dalla data di cui al punto 16.

11. Cauzione definitiva: l'aggiudicatario sarà tenuto a costituire, nei modi stabiliti dalla legge 10 giugno 1992, n. 348, la cauzione definitiva determinata nella misura di un decimo dell'importo netto dell'appalto.

12. Condizioni minime per la partecipazione: a pena di esclusione, la richiesta di invito, sottoscritta con firma leggibile, per esteso e autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal professionista o dal legale rappresentante della società singola o dai legali rappresentanti delle società riunite in associazioni temporanee, dovrà essere corredata da dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito indicati, da provarsi successivamente secondo le modalità previste dalla lettera d'invito;

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 29 della direttiva n. 92/50/CEE;

b) indicazione del fatturato nel settore dell'architettura e dell'urbanistica negli anni 1991, 1992 e 1993, non inferiore a L. 600 milioni;

c) elenco dei principali servizi inerenti rilievi della consistenza del patrimonio immobiliare ed attività similari, elaborazione e gestione dei relativi dati, prestati negli anni 1991, 1992 e 1993, per conto di enti pubblici e privati, per un importo complessivo non inferiore a L. 400 milioni, completo delle seguenti indicazioni:

enti committenti;

tipologia analitica e dettagliata dei servizi prestati;

importo delle singole prestazioni;

data, o periodo, in cui i servizi sono stati prestati (indicare esclusivamente servizi effettuati nel periodo richiesto: 1991/1993);

luogo di esecuzione;

d) indicazione degli enti pubblici e/o privati, che potranno certificare, successivamente, che i servizi prestati di cui al punto c) sono stati eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

e) indicazione della struttura organizzativa dello studio o della società concorrente (numero minimo e qualifica dei tecnici di cui disporrà per la prestazione del servizio oggetto del presente appalto), specificando:

età;

titolo di studio;

attestati di specializzazione;

curriculum vitae dettagliato di ciascun tecnico;

f) indicazione dell'organico medio annuo dello studio o della società riferito agli anni 1991, 1992, e 1993;

g) indicazione circa gli strumenti, il materiale e le apparecchiature tecniche di cui lo studio o la società disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

h) indicazione del personale assegnabile al progetto, suddiviso per le funzioni previste nell'appalto;

i) indicazione dell'indirizzo a cui inviare l'invito a presentare l'offerta completo dei numeri di telefono e fax.

Si fa presente che tra i servizi valutabili di cui alla precedente lettera c) devono essere compresi, ed indicati chiaramente, solo quelli iniziati ed ultimati negli anni indicati, ovvero la sola parte di essi eseguita e contabilizzata nello stesso periodo; l'importo dei suddetti servizi deve essere quello fatturato al netto di I.V.A. e C.N.P.A.I.A.

In caso di associazione temporanea di società di ingegneria le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno riferirsi ad ogni società.

Inoltre, dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto di costituzione dell'associazione stessa, ai sensi del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, oppure dichiarazione congiunta, in carta legale, con la quale le società dichiarino che, ai sensi della stessa legge, intendono riunirsi, se invitate.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: gara d'appalto a procedura ristretta da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera b) della direttiva n. 92/50/CEE.

14. Altre indicazioni: si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta di ribasso.

Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per i partecipanti per un periodo di 180 giorni decorrente dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta.

Il servizio è finanziato con i fondi di cui al bilancio universitario.

Gli studi o le società partecipanti dovranno indicare nell'offerta gli eventuali servizi che intendono subappaltare.

Lo studio o la società appaltatrice sarà tenuta a trasmettere a questa amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti ai singoli subappaltatori, o cottimisti, per i quali abbia ottenuto preventiva autorizzazione al subappalto, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

15. 15 luglio 1994

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-6854 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO Settore Servizi Lavori Pubblici

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990

1. Appalto n. 26/93: risanamento ambientale esterno, sostituzione serramenti rifacimento servizi igienici nella scuola elementare di via Ucelli di Nemi, 54 - Zona 13.

Opere da imprenditore edile e da falegname. Importo L. 1.787.378.342.

Gara espletata il 6 ottobre 1993.

Ditta aggiudicataria: Serrantoni S.r.l.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

2. Appalto n. 37/93: copertura del canale deviatore del fiume Olona nel tratto compreso tra via Bagarotti e via Zurigo.

Opere strutturali. Importo L. 2.050.000.000.

Gara espletata l'8 settembre 1993.

Ditta aggiudicataria: Progetti e Costruzioni S.p.a.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

3. Appalto n. 38/93: intervento di edilizia agevolata in via Chiesa Rossa lotto MI/202 Cascina Basmetto.

Opere stradali. Importo L. 2.621.888.245.

Gara espletata il 12 novembre 1993.

Ditta aggiudicataria: Alli Alfredo S.p.a.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

4. Appalto n. 40/93: interventi di razionalizzazione relativi ad opere da imprenditore edile ed affini e ad opere impiantistiche per gli edifici scolastici cittadini.

Opere da imprenditore edile e da imbiancatore. L. 3.590.185.240.

Gara espletata l'8 ottobre 1993.

Ditta aggiudicataria: La Manutenzione S.r.l.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

5. Appalto n. 112/93: manutenzione straordinaria dei marciapiedi.

Opere stradali. Lotto 1/A. Zona decentramento 1. Importo L. 605.000.000.

Gara espletata il 16 marzo 1994.

Ditta aggiudicataria: M.E. S.r.l. Lavori Stradali ed Edili.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

6. Appalto n. 113/93: manutenzione straordinaria dei marciapiedi.

Opere stradali. Lotto 2/A. Zone decentramento nn. 16-17-18-19. L. 1.069.000.000.

Gara espletata il 16 marzo 1994.

Ditta aggiudicataria: Remar Costruzioni S.r.l.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

7. Appalto n. 114/93: manutenzione straordinaria dei marciapiedi.

Opere stradali. Lotto 3/A. Zone decentramento nn. 6-7-8-20. L. 1.218.000.000.

Gara espletata il 16 marzo 1994.

Ditta aggiudicataria: Ponti F.lli S.p.a.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

8. Appalto n. 116/93: manutenzione straordinaria dei marciapiedi.

Opere stradali. Lotto 4/B. Zone decentramento nn. 9-10-11.  
L. 1.217.000.000.

Gara espletata il 16 marzo 1994.

Ditta aggiudicataria: Lucchini Artoni S.r.l.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

9. Appalto n. 117/93: manutenzione straordinaria dei marciapiedi.

Opere stradali. Lotto 5/A. Zone decentramento nn. 4-5-13-14-15.  
L. 1.711.000.000.

Gara espletata il 16 marzo 1994.

Ditta aggiudicataria: SI.CO.GE. S.p.a.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

Gli elenchi delle Imprese invitate e di quelle concorrenti alle suddette gare sono in pubblicazione sul B.U.R.L. del 27 luglio 1994.

Il direttore di settore f.f.:  
Dott.ssa Rita Amabile

M-6855 (A pagamento).

### COMUNE DI MILANO Settore Servizi Lavori Pubblici

*Avviso di gara appalto*

(ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991)

È indetta ai sensi dell'articolo 1 lettera a della legge 2 febbraio 1973, con ammissione di offerte in aumento ed in conformità alle disposizioni dell'art. 2-bis comma 1 della legge n. 155/89 una gara mediante licitazione privata per:

Appalto n. 70/94. Opere di consolidamento statico del collettore di ampliamento est lungo la via Toffetti. Importo a base d'asta L. 3.534.084.427, cat. A.N.C. richiesta n. «10» del D.M. 25 febbraio 1982, n. 770 con classifica non inferiore a L. 3.000.000.000.

Gli interessati inoltre dovranno dichiarare ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 55 del 1991 il possesso, da provare successivamente ai sensi del citato articolo, i seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) la cifra d'affari in lavori derivante d'attività diretta e indiretta dell'Impresa per importo almeno pari all'importo a base d'asta dell'appalto;

b) il costo del personale dipendente che deve essere almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari richiesta ai sensi della lettera a).

I suddetti requisiti in caso di associazione temporanea di Imprese devono essere posseduti ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 nella misura minima del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

Verranno considerate anomale le offerte che supereranno la soglia dell'anomalia determinata dalla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata del valore percentuale del -10%.

Il calcolo della media verrà fatto non tenendo conto delle offerte in aumento.

Le offerte che risulteranno anomale dovranno essere giustificate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e del regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

La domanda di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero dell'appalto e del numero di codice fiscale, indirizzata al Settore Servizi Lavori Pubblici e corredata, dalle dichiarazioni successivamente verificabili richieste e dal certificato (in fotocopia) di iscrizione alla categoria A.N.C. richiesta, dovrà pervenire, pena l'esclusione, al Settore Servizi e Lavori Pubblici - Ufficio Protocollo - Via Pirelli, 39 - XII piano - C.A.P. 20124 - Milano - (Tel. 02/62086267), entro e non oltre le ore 16 del giorno 17 agosto 1994.

Il direttore di settore f.f.:  
Dott.ssa Rita Amabile

M-6856 (A pagamento).

### MUNICIPIO DI FOGGIA

In esecuzione delle deliberazioni:

- 1) C.C. n. 7 del 29 settembre 1992;
- 2) C.C. n. 520 del 20 novembre 1992;
- 3) Delib. del Commissario ad acta n. del 25 agosto 1993;
- 4) C.C. n. 328 del 16 dicembre 1993;

questa amministrazione indice la seguente licitazione privata a termini abbreviati, per l'appalto dei: Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza, igiene ed agibilità «Scuola Elementare S. Chiara Legge n. 430/91», dell'importo a base d'asta di L. 2.451.295.364 IVA esclusa.

1) Ente appaltante: Comune di Foggia, Corso Garibaldi n. 58 - 71100 Foggia - Italia - Tel. 0881/609669 - Telefax 0881/672552.

2) Licitazione privata: da esperirsi col sistema di cui all'art. 1, lett. c) della Legge italiana n. 14 del 2 febbraio 1973. La gara sarà aggiudicata all'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione rispetto al prezzo a base d'asta con esclusione dell'ultimo comma dell'art. 76 del R.D. n. 827/1934. Ai sensi dell'art. 44, comma 1 della L.R. n. 27/85 non sono ammesse offerte in aumento. La revisione dei prezzi di progetto non è ammessa ai sensi dell'art. 33 della Legge n. 41 del 28 febbraio 1986, come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 333 dell'11 luglio 1992 convertito in legge n. 359 dell'8 agosto 1992.

3) Descrizione dei lavori: adeguamento alle norme di sicurezza, igiene ed agibilità della Scuola Elementare «S. Chiara».

4) Importo dei lavori a base d'asta: L. 2.451.295.364 esclusa IVA. Il progetto con il relativo capitolato d'oneri è visibile presso l'Ufficio contratti Corso Garibaldi n. 52 - Foggia, nelle ore di ufficio.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 3/A ed importo adeguato.

5) Durata dei lavori: mesi 15 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di verbale di consegna dei lavori.

6) L'opera è finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti. Per le modalità di pagamento si fa riferimento al Capitolato Speciale di appalto.

7) Ammissione Imprese riunite: alla gara possono partecipare anche imprese riunite, nonché consorzi di imprese (art. 6 Legge n. 80 del 17 febbraio 1987) ai sensi degli articoli 20 e seguenti del Decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

8) L'impresa, sia che partecipi a titolo individuale, sia che faccia parte di un Consorzio o di un raggruppamento temporaneo di imprese, non può far parte di altri Consorzi o raggruppamenti di imprese, pena l'esclusione dalla gara della stessa e delle imprese facenti parte del Consorzio e/o del raggruppamento temporaneo.

9) Saranno ammesse alla gara le imprese aventi sede in uno Stato della CEE, anche non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

10) Le imprese dovranno indicare nell'offerta i lavori che eventualmente intendono subappaltare nel rispetto della legge n. 55/90. In particolare per gli impianti elettrici, riscaldamento, idrici ed antincendio, occorrerà che l'impresa aggiudicataria sia in possesso dei

requisiti tecnico-professionali di cui alla legge n. 46/90. Per i lavori che dovessero eventualmente essere concessi in subappalto, relativi agli impianti tecnologici, le imprese subappaltanti dovranno essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui alla citata legge n. 46/90 risultante da apposita certificazione. L'offerente dovrà inoltre, specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

11) L'impresa dovrà essere disposta ad accettare tutte le prescrizioni e modifiche rispetto al progetto originario imposte nel corso dei lavori della Soprintendenza ai Beni Culturali, Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici che dovessero implicare sostituzioni di materiali con altri anche con prezzi inferiori rispetto a quelli preventivati nel progetto.

12) Termine presentazione domande di partecipazione alla gara: le domande di partecipazione, contenente la dichiarazione di essere in possesso della iscrizione richiesta per la gara, redatte in lingua italiana e su carta bollata da L. 15.000, con firma autenticata in plico portante all'esterno l'oggetto, l'indicazione della gara alla quale si desidera partecipare, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Foggia, Uff. Contratti, Corso Garibaldi n. 58 - 71100 Foggia - Italia, a mezzo del servizio postale raccomandato, entro il giorno 4 agosto 1994 farà fede la data di spedizione risultante dal bollo postale. La mancanza di dichiarazione del possesso delle iscrizioni richieste e dell'autentica sarà motivo di esclusione.

13) Termine massimo invio inviti: gli inviti saranno trasmessi da Comune di Foggia entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

14) Le domande di partecipazione alla licitazione privata non sono vincolanti per questo Ente.

15) Viene fissato in mesi sei il periodo trascorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

16) L'appalto verrà eseguito con espresso riferimento alla legge n. 358/93.

Foggia, 14 maggio 1994

L'Assessore ai contratti: avv. Francesco Andretta

Il segretario generale: dott. Antonio Claudione

C-15821 (A pagamento).

**COMUNE DI SOLIERA**  
**Provincia di Modena**

*Aviso di rettifica bando di gara*

In relazione al bando di gara per l'esecuzione dei lavori di ampliamento e potenziamento del depuratore comunale, pubblicato dal 23 giugno 1994 al 16 luglio 1994 all'Albo Pretorio di questo Comune e, per estratto, il 27 giugno 1994 sulla *Gazzetta Ufficiale*, il 29 giugno 1994 sul BUR della regione Emilia Romagna e sui quotidiani *Il Sole 24 ore*, *Aste e Appalti pubblici*, *il Resto del Carlino* e la *Gazzetta di Modena*,

Si comunica

che la classifica richiesta relativa al lavoro prevalente (categoria A.N.C. 12ª a) è stabilita fino a L. 1.500 milioni.

Il termine ultimo di ricezione delle domande è fissato per le ore 12 del 19 agosto 1994.

Resta confermato quanto altro nel bando sopra menzionato.

Le domande già pervenute, se regolari, resteranno valide.

Il segretario generale: Salvatrice dott.ssa Nicosia.

C-15700 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI**

**CONCESSIONI  
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO**

La Ditta Calvasina S.p.a. ha presentato in data 31 gennaio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare Moduli 0,04 (l/sec. 4) di acqua dal torrente «Il Fiume», in territorio del comune di Valmadrera, per uso industriale.

Prot. n. 2035/94.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-15753 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO**

La Ditta Electro Adda ha presentato in data 27 luglio 1990 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare Moduli 0,07 (l/sec. 7) di acqua da sorgente che sgorga a Ovest della strada statale n. 36, in territorio del comune di Brivio, per uso potabile e industriale.

Prot. n. 2845/94.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-15754 (A pagamento).

**I N D I C E**

**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI  
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
ADRIAGAS - S.r.l. . . . . .	23
ALI - S.p.a. . . . . .	10
ALTE - S.r.l. . . . . .	15
ANCHISE PAOLI - S.p.a. . . . . .	29
ANCHISE PAOLI - Società per azioni . . . . .	29
ANFITEATRO CINQUE - S.p.a. . . . . .	9
ANTONIO CERRUTI & C. - S.p.a. . . . . .	5
ARINOX - S.r.l. . . . . .	26
ARMANI ANSELMO & FIGLI - S.r.l. . . . . .	24

	PAG.		PAG.
ARVEDI TUBI ACCIAIO (ATA) - S.r.l. (già Acciaierie Tubificio Arvedi - S.p.a.)	27	CENTRO ALTANON - S.r.l.	16
BAI LEASING - S.p.a.	9	CENTRO SVILUPPO INDUSTRIALE - S.r.l.	27
BALBINOT ANTONIO - S.r.l.	23	CENTRO TRASFORMAZIONE LIGURE - S.r.l.	26
BANCA DEL CIMINO - S.p.a.	13	CEREOI SILOS - S.r.l.	26
BANCA DEL SUD - S.p.a.	13	CHR. LECHLER & FIGLIO SUCC.RI - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA BRIANZA DI ALZATE BRIANZA Società cooperativa a responsabilità limitata	13	COELME SISTEMI - S.r.l.	30
BANCA GENEROSO ANDRIA - S.p.a.	11	COME IL VENTO EDIZIONI MUSICALI - S.r.l.	27
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	13	COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE, ISTRIA E FRIULI S.c. a r.l.	5
BERNINA - S.r.l.	29	COSMOGRAFICA - S.r.l.	17
BIOSOL - S.p.a.	31	CREDITO COMMERCIALE - S.p.a.	14
BONIFIN - S.r.l.	29	CROSFIELD ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.	10
BURALLI PANITALIA - S.r.l.	21	DELI - S.r.l.	31
CADIDAVID BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERONA Società Cooperativa a responsabilità limitata	11	DELTA - S.p.a.	2
CANTINA VALTIDONE SOC. COOP. r.l.	23	E.I.B. ENTE INIZIATIVE BRESCIANE - S.p.a.	6
CANTINE BACCHINI FRANCO - VINI VALTIDONE - S.r.l.	23	ECOGAS - S.p.a.	23
CASA VECCHIA - S.a.s. di Grillone Giuseppe e C.	15	EDIL SOLE - S.r.l.	28
CASAVIVA - S.p.a.	25	EDILMADA COSTRUZIONI - S.r.l.	26
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.	11	ELENA & LEA - S.p.a.	5
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.	14	ELF SANOFI ITALIA - S.p.a.	10
CASSA RURALE DELLA VALLE DI GRESTA	12	ERBA INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.r.l.	19
CASSA RURALE DI PEJO E OSSANA - S.c.r.ill.	12	FERDINANDO GIORDANO - S.p.a.	25
CASSA RURALE DI SCURELLE Società cooperativa a responsabilità illimitata	12	FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.	13
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TREVIGNANO ROMANO	13	FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.	13
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MONREALE Banca di credito cooperativo	12	FIN.PAF - S.p.a.	1
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI REANA FAEDIS E SAVORGNANO - S.c.r.l.	12	FINANZIA - S.p.a.	31
		FINANZIARIA INDUSTRIALE DELLA MARCA - S.p.a.	22
		FINCO - S.p.a.	7
		FINCRAI - S.p.a.	8
		FINE FOODS N.T.M.S. - S.p.a.	7
		FINSEI - S.p.a.	6

	PAG.		PAG.
FINTITAN GEIE . . . . .	32	LINDOS - S.r.l. . . . .	18
FOR.E.M. - S.p.a. . . . .	9	MAFEC - S.r.l. . . . .	22
FORESTALI - S.p.a. . . . .	7	MANGIMI LEONE - S.n.c. di Leone Antonino & C. . . . .	24
FUMAGALLI IMMOBILIARE - S.r.l. . . . .	30	MANTERO SETA - S.p.a. . . . .	28
FUNIVIE PINZOLO - S.p.a. . . . .	1	MARCONI AUTOMAZIONE - S.p.a. . . . .	8
GARDESANA - S.r.l. . . . .	31	METALSISTEM - S.r.l. . . . .	15
GESTIONE ESERCIZI - S.r.l. . . . .	29	MOLINI ARMANI - S.p.a. . . . .	24
GILFI - S.r.l. . . . .	21	NEDLLOYD ROAD CARGO - S.p.a. . . . .	9
GIO.FIN - S.r.l. . . . .	25	NESTLÉ ITALIANA - S.p.a. . . . .	7
GRAFICHE ALBERTINI - S.r.l. . . . .	17	NUOVA ERI Edizioni RAI Radiotelevisione Italiana S.p.a. . . . .	2
HOTEL RESIDENCE 2P - S.r.l. . . . .	14	NUOVO RESIDENCE STAZIONE - S.r.l. . . . .	29
HUHTAMAKI - S.r.l. . . . .	16	OFFICINE DI SEVESO - S.p.a. . . . .	2
IML MOTORI - S.p.a. . . . .	21	OVERPART - S.r.l. . . . .	21
IML SERVICE - S.r.l. . . . .	21	PANEM - S.r.l. . . . .	21
IMMOBILIARE B.A. 68 - S.p.a. . . . .	8	PARKER ITALIA - S.p.a. . . . .	10
IMMOBILIARE CONTI NUOVA - S.p.a. . . . .	5	PARTECIPAZIONI - S.p.a. . . . .	3
IMMOBILIARE PONTALPI - S.r.l. . . . .	16	PAVINTELVI - S.r.l. . . . .	17
IMMOBILIARE PRADA - S.r.l. . . . .	26	PAVINTELVI di Giovanni Battista Perolini e C. Società in accomandita semplice . . . . .	17
IMMOBILIARE ROMANO - S.r.l. . . . .	19	PIERREL VALTELLINA - S.p.a. . . . .	31
IMMOBILIARE TRIVELLARI - S.p.a. . . . .	5	POLARCUP - S.r.l. . . . .	16
INGEDO - S.p.a. . . . .	4	POLYGRAM MUSIC PUBLISHING ITALIA - S.r.l. (già La Chiocciola Edizioni S.r.l.) . . . . .	27
INTERSETA - INTERNATIONAL SILK DISTRIBUTION Società per azioni . . . . .	28	PROCTER & GAMBLE PHARMACEUTICALS ITALIA Società per azioni . . . . .	3
INTERSIGN - S.r.l. . . . .	23	PROTEKNO - S.p.a. . . . .	15
ITALGEL - S.p.a. . . . .	4	QUARANTA - S.p.a. Gestione e Edificazione Industriale . . . . .	10
ITIM - S.r.l. . . . .	14	QUINTON HAZELL ITALIA - S.p.a. . . . .	7
JAKARANDA - S.r.l. . . . .	28	R.G.P. - S.r.l. . . . .	20
JOHNSON ELETTRODOMESTICI - S.p.a. . . . .	14	RAPISARDA ANTONIO & C. - S.p.a. . . . .	7
LAMBRO - S.r.l. . . . .	18	RECOS - S.r.l. . . . .	29
LARIO ELECTRIC - S.r.l. . . . .	18		
LATERIZI ARBIA - S.p.a. . . . .	4		

	PAG.		PAG.
RESPRE - S.r.l. ....	23	SOCIETÀ GESTIONI IMMOBILIARI - S.r.l. in sigla SO.G.I. S.r.l. ....	24
RICCARDO MANTERO - S.r.l. ....	28	TELECA S.r.l. ....	19
ROBELTEX - S.r.l. ....	22	TELSYSTEM - S.p.a. ....	8
S.A.I.C.E.P. Società Anonima Ingg. Cirinei e Paladini S.p.a. ....	2	TEXANNA - S.r.l. ....	22
S.H.I.N.E. HOTELS - S.p.a. ....	2	THERMAC - S.p.a. ....	6
SANTAVALERIA FINANZIARIA - S.p.a. ....	3	TINTORIA INDUSTRIALE TESSILE T.I.T. - S.r.l. ....	17
SECURITALIA - S.p.a. ....	8	TOSCANA CALORE - S.p.a. ....	3
SEMERARO IMMOBILIARE - S.p.a. ....	25	TRASO - S.r.l. ....	18
SESA LEASING - S.p.a. ....	11	TRE POLI - S.r.l. ....	21
SIAP - S.r.l. ....	31	U.S. LECCE - S.p.a. ....	11
SIFE - S.r.l. ....	29	UNIPROGRAM - S.r.l. ....	15
SINTERGRES ITALY - S.p.a. ....	3	VOLKL ITALIA - S.p.a. ....	9
SINTEXCAL - S.p.a. ....	4	ZICHE MANIFATTURA LANE - S.p.a. ....	17
SIRMA - S.p.a. Società Immobiliare Roma. ....	29		

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA DI FREEBOOK  
Viale Parsichetti, 9/A
- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via A. Merlo, 21
- ◇ **LANCIANO**  
LITOLIBROCARTA  
Via Ranzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**  
COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 148

## BASILICATA

- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICÒ  
Via M. Greco, 99
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 51/53

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**  
CARTOLIBRERIA AMATO ANTONIO  
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**  
LIBRERIA GUIDA 3 S.r.l.  
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Page, 11  
LIBRERIA MASONI NICOLA  
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3 S.R.L.  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3 S.R.L.  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
L'ATENEO di Dario Pironti & C.  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 1 S.R.L.  
Via Portalba 20/23  
LIBRERIA GUIDA 2 S.R.L.  
Via Merliani, 118  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLÒ  
Via Caravite, 30  
LIBRERIA TRAMA G.  
Piazza Cavour, 75
- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA S.R.L.  
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C
- ◇ **CARPI**  
LIBRERIA R. & G. BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
- ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**  
LIBRERIA LA GOLIARDICA  
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via IV Novembre, 160

- ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazza XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA EDIZIONI LINT TRIESTE S.r.l.  
Via Romagna, 30

## LAZIO

- ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Via d'Alto Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
DE MIRANDA MARIA PIA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G  
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA  
c/o Pretura Civile, piazzale Ciodio  
LIBRERIA IL TRITONE S.R.L.  
Via Tritone, 61/A
- ◇ **SORA (Frosinone)**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS MARIA  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR" di MASSI ROSSANA  
e C.  
Palazzo Uffici Finanziari  
Località Pietrarsa

## LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLIBRERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA di M. SERENA  
BALDARO e C.  
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **LA SPEZIA**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE  
Via Colli, 5

## LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA ANTICA E MODERNA A.  
LORENZELLI  
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
DECA S.r.l.  
Via Mantova, 15  
NANI LIBRI E CARTE  
Via Calroli, 14
- ◇ **CREMONA**  
LIBRERIA DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Piazza Risorgimento, 10
- ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO S.R.L.  
Via Mapelli, 4
- ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA  
Via Albuzzi, 8

## MARCHE

- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHI-  
GIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOPILA  
Viale De Gasperi, 22

## MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

## PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INT.LE BERTOLOTTI  
Corso Roma, 122  
LIBRERIA INT.LE BOFFI  
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Monte di Pietà, 20

## PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 178/B
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA CRISTINA PIAZZO  
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**  
VASCIAVEO ORGANIZZ. COMMERC.  
Via Gubbio, 10
- ◇ **MOLFETTA (Bari)**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

## SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI DI MARIO  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA MARIO CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Mazzini, 2/E  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Via Roma, 137

## SICILIA

- ◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO MAURO  
Via Vitt. Emanuele, 194
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 393  
LIBRERIA S.G.C.  
Via F. Riso, 56

## GIARRE

- LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**  
CARTOLIBRERIA EUROPA  
Via Scuti, 86  
CICALA INGUAGGIATO G.  
Via Villaermosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE GIUSEPPE  
Via Cascio Cortese, 8

## TOSCANA

- ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI EDITRICE  
Via Alfani, 84/86 R  
LIBRERIA MARZOCCO DELLA G.P.L.  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA già ETRURIA  
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**  
LIBRERIA SIGNORELLI  
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI IL PEN-  
TAFOLIO  
Via Firenze, 4/B
- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via S. Pietro, 1
- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI ANDREA  
Via dei Milie, 13
- ◇ **PRATO**  
LIBRERIA CARTOLERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

## TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

## UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**  
LIBRERIA LUNA DI VERRI e BIBI  
Via Gramsci, 41
- ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

## VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CARTOLERIA CANOVA  
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**  
IL LIBRACCIO  
Via Portello, 42
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIB. PAVANELLO CARLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CANOVA SOCIETÀ CARTOLIBRERIA  
EDITRICE A R.L.  
Via Calmaggliore, 31  
LIBRERIA BELLUCCI BENITO  
Viale Montefenera, 22/A
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigeo, 43

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirota (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Fiaccoffio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabiano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1994

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1994  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1994 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1994

### ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 357.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 195.500</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 65.500</li> <li>- semestrale . . . . . L. 46.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 200.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 109.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 65.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 45.500</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 199.500</li> <li>- semestrale . . . . . L. 108.500</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 687.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 379.000</li> </ul>
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1994.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale . . . . .	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» . . . . .	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.400

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . .	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.400

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . .	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . .	L. 7.350

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1994 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate . . . . .	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna . . . . .	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive . . . . .	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata . . . . .	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

### ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . .	L. 336.000
Abbonamento semestrale . . . . .	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA  
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Annuale . . . . .	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione . . . . .	L. 1.450	L. 2.900
Semestrale . . . . .	L. 205.000	L. 410.000			

*L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.*

**La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.**

## INSERZIONI - 1994

**La pubblicazione dell'inserzione nella Gazzetta Ufficiale è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.**

**Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.**

**Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.**

**L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - Intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.**

### MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della Gazzetta Ufficiale nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

### TARIFFE (\*)

#### ANNUNZI COMMERCIALI

**Testata** (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe . . . . . **L. 102.000**

**Testo:** per ogni riga o frazione di riga . . . . . **L. 34.000**

#### ANNUNZI GIUDIZIARI

**Testata** (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe . . . . . **L. 27.000**

**Testo:** per ogni riga o frazione di riga . . . . . **L. 13.500**

**(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%**



\* 4 1 2 1 0 0 1 7 5 0 9 4 \*

**L. 7.250**